



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE

CONTENUTO E FORMA	3
AREA DI CONSOLIDAMENTO	3
ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.P.A.	4
ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL SEMESTRE	9
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2019	12
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)	15
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO	18
RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE	24
RISPETTO DEI COVENANT, NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO	26
APPROVAZIONE DI UN PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E DI UN PIANO INDUSTRIALE	28
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	28
RISORSE UMANE	29
PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI	29
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO	32
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE	36
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2019	
PROSPETTI CONTABILI	40
NOTE ILLUSTRATIVE	49
RELAZIONI E ALTRE INFORMAZIONI	
ATTESTAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE	107
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE	108
INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI	111



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

CONTENUTO E FORMA

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata chiusa al 31 dicembre 2019 (in prosieguo anche “Relazione Semestrale” o “Relazione”), relativa all’andamento gestionale del primo semestre dell’esercizio 2019-2020 (in prosieguo, il “Semestre” o “Periodo”), è redatta ai sensi dell’art. 154-ter, comma 2, del Testo Unico della Finanza (“TUF”), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla direttiva 2004/109/CE (c.d. “Direttiva transparency”),

Il Gruppo facente capo alla società A.S. Roma S.p.A. (“Capogruppo” o “AS Roma” o “Società”) è nel seguito indicato semplicemente come Gruppo; quando i commenti si riferiscono alla Capogruppo o alle società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete delle stesse.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (di seguito “IASB”), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 31 dicembre 2019. In particolare, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2019, cui si rimanda, ad eccezione delle modifiche introdotte dall’applicazione, con decorrenza dal 1° luglio 2019, di un nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al trattamento dei “Leasing”, i cui impatti sono ampiamente descritti nelle Note Illustrative.

Si è tenuto altresì conto delle disposizioni contenute nelle Raccomandazioni contabili della FIGC, nonché nel Manuale delle Licenze UEFA correntemente in vigore.

I valori contenuti nei prospetti contabili inclusi nella Relazione Intermedia sulla gestione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. I valori inclusi nei Prospetti contabili consolidati e nelle Note Illustrative sono invece esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Per effetto degli arrotondamenti all’unità di euro, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall’importo esposto nella riga di totale degli stessi.

La presente Relazione è predisposta sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori della Capogruppo hanno valutato che, seppur sussistendo incertezze tali da far sorgere dubbi significativi circa la capacità del Gruppo A.S. Roma ad operare in una prospettiva di continuità aziendale, sulla base delle considerazioni illustrate nel paragrafo della Relazione intermedia sulla gestione “*Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale*”, il Gruppo possa avere adeguate risorse per continuare l’esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019 è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale.

Infine, si segnala che la Relazione intermedia sulla gestione e le Note Illustrative contengono dichiarazioni previsionali relative all’andamento economico e finanziario dell’esercizio 2019/2020, basate su stime e dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è comprensivo dell’A.S. Roma S.p.A. e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo “Soccer SAS”), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo “MediaCo”), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo “Roma Studio”).

Soccer SAS è stata costituita in data 15 gennaio 2007, mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d’azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d’Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management Srl, in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L’operazione ha comportato, nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d’Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l'iscrizione nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell'eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di Soccer SAS del 99,98%, ed agli utili del 97,39%, invariate rispetto al 30 giugno 2019.

MediaCo è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività "media" e "sponsorship" rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer SAS nella MediaCo, che rappresentano l'avvio dell'operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer SAS detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2019.

Infine, si segnala che l'Assemblea dei Soci di MediaCo dell'11 luglio 2019 ne ha deliberato la trasformazione in società per azioni e la denominazione sociale è stata modificata in ASR Media and Sponsorship S.p.A..

Roma Studio, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell'ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. In particolare, è stato conferito da parte di AS Roma il ramo d'azienda costituito dalle autorizzazioni alla tele-radiodiffusione e dai contratti operativi strumentali all'esercizio di tali attività. Il capitale sociale di Roma Studio è interamente detenuto dalla AS Roma.

ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2017 e resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020.

Durante la sessione del 27 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Umberto Gandini quale Amministratore Delegato della Società, conferendo al medesimo ed al Consigliere e Direttore Generale Mauro Baldissoni i poteri per l'ordinaria amministrazione. In data 27 settembre 2018, con efficacia dal 1° ottobre 2018, AS Roma e Umberto Gandini hanno risolto anticipatamente il proprio rapporto di lavoro e Umberto Gandini ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Delegato, da membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, nonché dalle altre cariche ricoperte nella Società e nel Gruppo.

L'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2018, nella sua parte ordinaria, ha nominato Massimiliano Troiani, per la carica di Sindaco supplente, in sostituzione di Riccardo Gabrielli e l'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2019 ha nominato Gregory Scott Martin per la carica di Consigliere di Amministrazione, in sostituzione di Stanley Phillip Gold le cui dimissioni erano state rassegnate con efficacia a partire dal 23 aprile 2019. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2019 aveva cooptato Gregory Scott Martin, qualificandolo come "non indipendente".

Nella sessione del 27 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Mauro Baldissoni quale Vice Presidente Esecutivo e preso atto della nomina di Guido Fienga a *Chief Executive Officer* (CEO).

Nella sessione del 14 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina di Guido Fienga, mediante cooptazione, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma e Amministratore Delegato della stessa, conferendogli i relativi poteri per la gestione ordinaria del Club. Nella medesima riunione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio ha deliberato la nomina del



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), nella persona di Giorgio Francia, il quale già rivestiva la carica di "Chief Financial Officer" del Gruppo AS Roma.

Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019 ha altresì condotto la valutazione annuale in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza dei consiglieri Charlotte Beers, John Galantic, Mariel M. Hamm, Benedetta Navarra, Cameron Neely and Alba Tull, conclusa con la conferma della sussistenza dei requisiti di indipendenza dei suddetti amministratori, sia ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, sia ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

L'**Organismo di Vigilanza**, confermato dal Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2018 nelle persone dell'Avv. Giovanni Mulè - in qualità di Presidente - e del Dott. Flavio Mecenate, resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2021.

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 26 ottobre 2018, riunitasi per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2018, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti del Gruppo per gli esercizi dal 2019 al 2027.

Alla data della presente Relazione gli Organi Sociali della A.S. Roma S.p.A. sono così composti:

Consiglio di Amministrazione	Presidente Vicepresidente Amministratore delegato Consiglieri	James Joseph Pallotta Mauro Baldissoni Guido Fienga Charlotte Beers Gianluca Cambareri Richard D'Amore John Galantic Gregory Scott Martin Mariel M. Hamm Garciaparra Paul Edgerley Benedetta Navarra Cristina Mazzamauro Cameron Neely Barry Sternlicht Alba Victoria Tull
Comitato Esecutivo	Presidente	James Joseph Pallotta Mauro Baldissoni
Comitato di remunerazione	Presidente	Benedetta Navarra John Galantic
Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi	Presidente	Benedetta Navarra John Galantic
Collegio Sindacale	Presidente Sindaci effettivi Sindaci supplenti	Claudia Cattani Massimo Gambini Pietro Mastrapasqua Massimiliano Troiani Manuela Patrizi
Organismo di Vigilanza	Presidente	Giovanni Mulè Flavio Mecenate
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Giorgio Francia
Investor relator		Roberto Fonzo
Società di revisione		Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI

CAPITALE SOCIALE E MAGGIORI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

Il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data della presente Relazione è pari a € 93.942.205,19, costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana. Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2019 ha deliberato per l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni della Società, ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del codice civile, come strumento di semplificazione organizzativa e flessibilità in relazione ad operazioni sul capitale. La mancata fissazione del valore nominale delle azioni consente, infatti, di modificare l'ammontare del capitale sociale causando unicamente l'implicita variazione del valore di parità contabile delle azioni senza che ciò renda necessaria una corrispondente modifica del numero delle azioni emesse. La stessa Assemblea degli Azionisti ha deliberato una riduzione del Capitale sociale pari a € 390.142,81, nell'ambito della copertura delle perdite registrate al 31 marzo 2019 che aveva determinato il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 2446 del Codice Civile, senza che ciò rendesse necessaria una corrispondente modifica del numero delle azioni emesse. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Pertanto, tenuto conto della delibera dell'Assemblea di cui sopra, il Capitale sociale deliberato è pari a € 243.942.205,19 di cui 93.942.205,19 euro sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2019. Per maggiori informazioni in merito alle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2019 e del 28 ottobre 2019 si rimanda al successivo capitolo della presente Relazione "Fatti di rilievo verificatisi nel semestre".

In base alle risultanze del Libro dei Soci, tenuto conto delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale sono NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") e AS Roma SPV LLC. In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano, ed è proprietaria, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A. Alla data attuale NEEP è partecipata per il 100% dalla AS Roma SPV LLC, che a sua volta detiene in proprio il 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA DELIBERA CONSOB N. 16191/07 (REGOLAMENTO MERCATI)

In relazione agli obblighi richiamati dall'art. 2.6.2, comma 11, del Regolamento di Borsa Italiana, tenuto conto del disposto dell'art. 37 della Delibera Consob 16191/2007, si attesta che non sussistono condizioni tali da inibire la quotazione delle azioni di AS Roma S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A tale proposito si evidenzia che la società A.S. Roma S.p.A., relativamente alla soggezione all'attività di direzione e coordinamento della controllante AS Roma SPV LLC, ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile, ha una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori, e non ha in essere con AS Roma SPV LLC un rapporto di tesoreria accentrata. Il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi è composto da soli amministratori indipendenti.

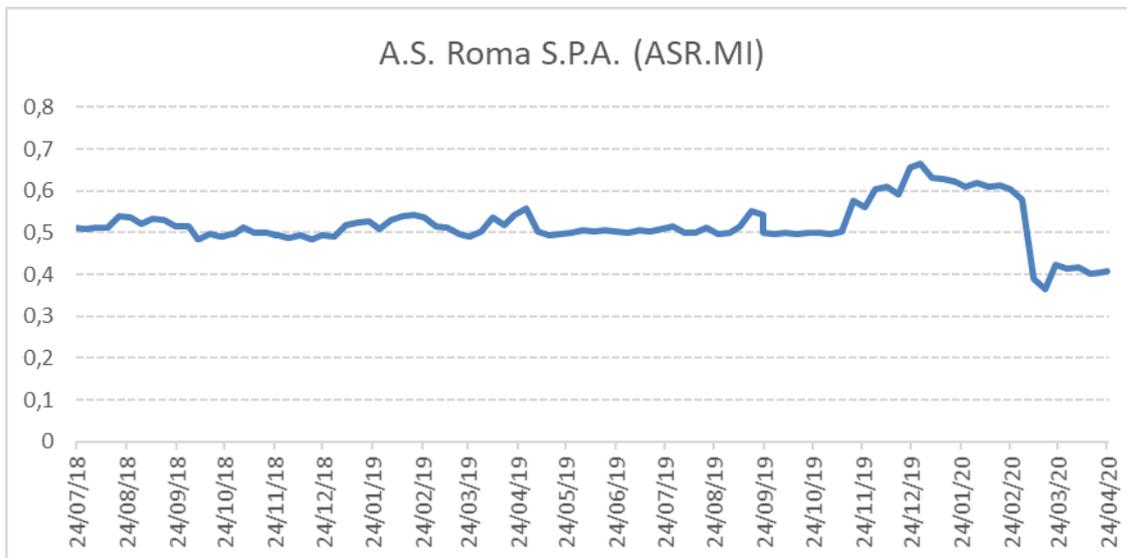


RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

ANDAMENTO DEL TITOLO A.S. ROMA

Alla data della presente Relazione la quotazione del titolo A.S. Roma è attestata a 0,40 euro, rispetto alla quotazione rilevata all'inizio dell'esercizio, pari a 0,50 euro. Il grafico che segue mostra l'andamento della quotazione del titolo dall'inizio dell'esercizio sociale.



Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 si sono verificate significative oscillazioni sulla quotazione del titolo, arrivato a toccare il valore di 0,63 euro, anche a seguito delle notizie di un possibile trasferimento del pacchetto azionario di maggioranza del Gruppo di cui, per maggiori dettagli, si rimanda al successivo paragrafo "Potenziale operazione sul pacchetto di controllo di A.S. Roma" contenuto nei Fatti di rilievo verificatisi nel semestre.

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, che, in particolare, hanno comportato la sospensione da marzo 2020 delle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali a cui l'AS Roma sta partecipando nella stagione 2019-20, con ripercussioni negative sulla quotazione del titolo.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL SEMESTRE

PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Il campionato di Serie A 2019/20 è iniziato il 25 agosto 2019 con la gara casalinga contro il Genoa, terminata con un pareggio ed al termine del semestre, dopo 17 gare disputate, la squadra era posizionata al quarto posto della classifica.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'A.S. Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2019/2020. Sorteggiata come testa di serie nel girone "J", insieme al VfL Borussia Mönchengladbach, all'Istanbul Başakşehir, e al Wolfsberger AC, la squadra si è qualificata per i sedicesimi di finale della competizione, ed è stata sorteggiata con la squadra belga del Gent.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

In aggiunta alle operazioni definite nel mese di giugno 2019, principalmente relative alle operazioni di acquisizione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive ("DPS") relativi al giocatore Leonardo Spinazzola, e di cessione dei DPS dei calciatori Manolas, Luca Pellegrini, Ponce and Andrea Romagnoli, nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2019/20, sono stati acquistati a titolo definitivo i DPS relativi ai calciatori Diawara, Pau Lopez e Cetin, mentre per i calciatori Mancini e Veretout sono stati sottoscritti contratti di acquisto a titolo temporaneo con obbligo di trasformare l'acquisto temporaneo in definitivo, condizionato al verificarsi di determinati eventi sportivi, che si sono realizzati nel mese di febbraio 2020. Contratti di acquisto dei DPS a titolo temporaneo sono stati sottoscritti per i calciatori Zappacosta, Smalling, Mkhitarjan e Kalinic, quest'ultimo con opzione per l'acquisto a titolo definitivo.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti relativi ai calciatori El Shaarawy, Gerson, Marcano e Verde, mentre sono stati ceduti a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2020, i diritti alle prestazioni sportive di Olsen, Karsdorp e Schick, quest'ultimo con opzione per l'acquisto a titolo definitivo. Inoltre, sono state definite le cessioni a titolo temporaneo dei DPS dei calciatori Defrel, Gonalons e Coric, con obbligo di trasformare l'acquisto in definitivo condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive. Inoltre, è stata definita la cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2020, dei DPS del calciatore Nzonzi, con opzione per estendere di un anno il prestito e per l'acquisto a titolo definitivo.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Dzeko, fino al 30 giugno 2022, Fazio, fino al 30 giugno 2021, Under, fino al 30 giugno 2023, Spinazzola, Cristante e Zaniolo, questi ultimi fino al 30 giugno 2024.

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA PER LA STAGIONE 2019/2020

Nel mese di luglio 2019 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2019/20. Il Consiglio Federale della F.I.G.C., verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ne ha deliberato l'ammissione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2019/2020.

Si ricorda che in data 6 maggio 2019, l'Ufficio Licenze Uefa aveva deliberato il rilascio della Licenza per l'AS Roma a valere per la stagione sportiva 2019/2020, mentre l'iter per la richiesta di Licenza UEFA per la stagione sportiva 2020/21 è iniziato nel mese di gennaio 2020 ed è attualmente in corso di svolgimento.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Si fa presente che, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/2020 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

POTENZIALE OPERAZIONE SUL PACCHETTO DI CONTROLLO DI A.S. ROMA

In data 20 novembre 2019 e 30 dicembre 2019, su richiesta di CONSOB, e con riferimento ad alcune indiscrezioni apparse sugli organi di stampa in relazione ad una possibile acquisizione delle partecipazioni di A.S. Roma S.p.A. da parte di un potenziale investitore, la AS Roma SPV LLC, società che detiene il controllo indiretto di A.S. ROMA S.p.A. tramite la sua controllata NEEP ROMA HOLDING S.p.A., ha informato il mercato circa contatti in corso con potenziali investitori al fine di permettere loro di valutare l'opportunità di un possibile investimento in NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e nelle sue società controllate, inclusa A.S. Roma S.p.A..

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DEL VALORE DI 275 MILIONI DI EURO E RIMBORSO DEL DEBITO ESISTENTE

In data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di euro 275 milioni, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 1° agosto 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. I proventi netti derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività.

Il tasso di interesse sul Prestito Obbligazionario è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019.

Le obbligazioni sono soggette a rimborsi parziali alla pari, su base pro rata, su base semestrale il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2024, ad un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare sottoscritto, in aggiunta agli interessi maturati e non pagati e altri eventuali importi aggiuntivi.

I limiti all'emissione delle obbligazioni di cui all'art. 2412, primo comma, del codice civile italiano, non si sono applicati all'emissione in esame essendo le obbligazioni designate ad essere quotate un mercato regolamentato dell'Unione Europea, sistema multilaterale di negoziazione idoneo ai fini di cui al richiamato comma 5 dell'art. 2412 del codice civile.

L'Operazione è stata oggetto di valutazione da parte dell'agenzia di rating Standard & Poor's, la quale ha attribuito una valutazione di merito di credito pari a BB-, con Outlook Stabile.

Per maggiori dettagli relativi a garanzie, covenants e negative pledges, e ogni altro obbligo assunto in merito al Prestito Obbligazionario, nonché al relativo grado di rispetto, si rinvia al capitolo della presente Relazione "Rispetto dei covenant, negative pledge e di ogni clausola dell'indebitamento del Gruppo".

APPROVAZIONE DELL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A 150 MILIONI DI EURO

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile (l'"Aumento di Capitale"). L'Assemblea ha fissato al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per dare esecuzione all'Aumento di Capitale e stabilito, ai sensi dell'Art. 2439, comma 2, del Codice Civile, che ove non integralmente sottoscritto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine.

L'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, la tempistica di esecuzione (entro i termini indicati dall'Assemblea), nonché il numero massimo di azioni di nuova emissione e il prezzo di emissione, saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato il Bilancio separato della Società al 30 giugno 2019 e la copertura della relativa perdita di esercizio, pari a circa 20 milioni di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto è ridotta a 3,4 milioni di euro.

L'Assemblea del 28 ottobre 2019 ha altresì preso visione del Bilancio Consolidato del Gruppo A.S. Roma, che ha registrato ricavi complessivi per 381 milioni di euro, inclusivo dei ricavi derivanti dalla gestione diritti calciatori, un margine operativo Lordo (EBITDA), calcolato tenendo conto della gestione diritti calciatori, positivo per 100,6 milioni di euro, ed una perdita complessiva di 24,3 milioni di euro, e deliberato in senso favorevole in merito ai contenuti della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, come previsto dall'art. 123-ter del TUF e 84 del Regolamento Emittenti.

Il Progetto di bilancio separato e consolidato era stato messo a disposizione del Pubblico in data 5 ottobre 2019, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, emesse rispettivamente ai sensi del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile, e del D. Lgs. 39/2010, con parere favorevole e senza eccezioni e/o rilievi.

COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AL TRIMESTRE CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2019

Il D.lgs. n.25 del 15 febbraio 2016 ha modificato le disposizioni relative alle relazioni finanziarie di cui all'art. 154-ter TUF, eliminando l'obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e terzo trimestre di esercizio. Tuttavia, ai sensi della richiesta Consob del 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, a partire dal bilancio al 30 giugno 2009 la Società pubblica le seguenti informazioni relative al primo e il terzo trimestre di ogni esercizio: a) indebitamento finanziario netto; b) rapporti verso parti correlate; c) posizioni debitorie scadute; d) rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento; e) approvazione e/o stato di avanzamento dell'eventuale piano di ristrutturazione del debito e del piano industriale, ed evidenza degli eventuali scostamenti.

Pertanto, in data 14 novembre 2019 sono state pubblicate le suddette informazioni relative al primo trimestre dell'esercizio 2019/2020.

CORPORATE GOVERNANCE

Nella riunione del 14 novembre 2019, Il Consiglio di Amministrazione di AS Roma ha deliberato la nomina di Guido Fienga, mediante cooptazione, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma e Amministratore Delegato della stessa, conferendogli i relativi poteri per la gestione ordinaria del Club. Nella medesima riunione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio ha deliberato la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), nella persona di Giorgio Francia, il quale già rivestiva la carica di "*Chief Financial Officer*" del Gruppo AS Roma.

CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE DELLA MAGLIA UFFICIALE DELLA PRIMA SQUADRA

Nel mese di luglio 2019 è stato risolto il contratto con Betway in attuazione della legge n. 96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo. Si ricorda che Betway era l'Exclusive Training Kit Partner del Club, ed il suo marchio è stato presente nella stagione 2018/19 sul materiale tecnico che la prima squadra utilizza durante gli allenamenti, e ha beneficiato della visibilità sui campi di Trigoria, sui LED dello Stadio Olimpico, oltre a essere protagonista di contenuti esclusivi sui canali digital della Società.

VERIFICHE TRIBUTARIE

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, in data 19.4.2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini IRES e IRAP, il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini IVA e delle Ritenute, l'anno d'imposta 2014, ha notificato alla società A.S. Roma S.p.A. un Processo Verbale di Constatazione nel quale sono stati formulati rilievi ai fini IRAP, IVA e Ritenute, ai sensi del comma 4-bis dell'art.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

51 del TUIR e dell'art. 26, comma 5 del DPR 600/1973. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di dicembre 2019 atto di adesione, definendo la predetta pretesa tributaria ed iscrivendo il conseguente debito fra i debiti tributari.

Inoltre, la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Roma, in data 31.10.2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini delle imposte dirette e dell'Irap i periodi d'imposta chiusi al 30.06.2015, al 30.06.2016, al 30.06.2017 e, ai fini IVA, gli anni d'imposta 2015 e 2016, ha notificato alla società ASR Media and Sponsorship S.p.A. un Processo Verbale di Costatazione mediante il quale ha evidenziato rilievi ai fini Ires e Iva, da cui emergono, dedotte le perdite fiscali nella disponibilità del Gruppo, presunte imposte per 0,4 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. La Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ritiene che non vi siano elementi che possano far ritenere certo o probabile il rischio di dover corrispondere le imposte correlate ai rilievi citati, oltre le relative sanzioni e interessi.

ATTIVITÀ LEGATE AL NUOVO STADIO

La Conferenza dei Servizi, chiamata dalla Regione Lazio a valutare ed approvare le modifiche al progetto del nuovo Stadio della Roma, apportate dal Proponente a seguito delle prescrizioni contenute nella nuova delibera di pubblico interesse approvata nel giugno 2017 dall'Assemblea del Comune di Roma, si è chiusa positivamente il 5 dicembre 2017, dopo avere preso atto dei pareri favorevoli consegnati il 24 novembre 2017 da Roma Capitale, Città Metropolitana, Regione Lazio e Stato Italiano.

L'esito positivo della Conferenza dei Servizi è stato determinato con provvedimento del 22 dicembre 2017 e trasmesso alle Amministrazioni ed Enti il 2 gennaio 2018 al fine di verificare la corretta rappresentazione delle prescrizioni impartite nel nuovo progetto presentato dal Proponente. Il progetto è stato quindi trasmesso a Roma Capitale, che ha avviato a sua volta la fase pubblicistica e di raccolta delle osservazioni, al fine di approvare la relativa variante urbanistica contenuta nella Convenzione urbanistica, in cui dovranno essere esplicitati gli obblighi a carico del proponente in coerenza con le prescrizioni ricevute.

I termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei terzi sono scaduti il 12 giugno 2018. L'Amministrazione sta predisponendo le controdeduzioni a tali osservazioni, da sottoporre all'Assemblea Capitolina che dovrà approvare la Variante Urbanistica contemporaneamente alla Convenzione Urbanistica, che è in corso di negoziazione fra Amministrazione e Proponente.

Come stabilito dalla legge 147/2013 e successive modifiche, il provvedimento conclusivo del procedimento sarà una deliberazione della Giunta Regionale che approva la variante e costituisce permesso di costruire, sostituendo ogni altra autorizzazione acquisita in Conferenza.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2019

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2019 E DIFFERIMENTO DELLA PUBBLICAZIONE

In data 28 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 31 dicembre 2019 (la "Relazione") e pubblicato i risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020, ai sensi dell'art. 154ter, comma 2, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche e integrazioni, ("Testo Unico della Finanza").

In data 31 marzo 2020, la Società, facendo riferimento anche al comunicato ESMA del 27 marzo 2020, avente ad oggetto misure di coordinamento nel contesto dell'emergenza COVID-19 per la comunicazione al Mercato delle informazioni finanziarie al 31 dicembre 2019, comunicava al mercato che, a fronte delle intervenute misure governative per contrastare l'epidemia infettiva che, inter alia, hanno determinato la sospensione delle competizioni calcistiche nazionali ed europee, nonché dell'incertezza determinata dalla dimensione che stava assumendo l'epidemia COVID-19 a livello nazionale ed internazionale, le assunzioni e le previsioni riportate nella Relazione, avrebbero potuto non più riflettere adeguatamente le reali prospettive sull'evoluzione della gestione e continuità aziendale della Società. Per tali motivi, restando invariati i risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020, la Società riteneva che la pubblicazione della Relazione entro il termine previsto dall'art.154 ter, comma 2, del Testo unico della Finanza (i.e. 31 marzo 2020) avrebbe potuto determinare - con particolare riferimento alla prevedibile evoluzione della



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

gestione e continuità aziendale - il rischio concreto di fornire al Mercato un'informativa incompleta. In ragione di tutto quanto precede, la Società ha ritenuto doveroso differire di 30 (trenta) giorni la pubblicazione della Relazione al fine di aggiornare la Relazione medesima sulla base delle ulteriori valutazioni connesse alle sopravvenute circostanze derivanti dalle misure di emergenza sopra richiamate.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2020 della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2019/20 sono state definite le seguenti operazioni di trasferimento dei DPS:

- acquisto a titolo definitivo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive del calciatore Gonzalo Villar del Fraile, dall'Elche Club de Fútbol, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 4 milioni di euro, e variabile, pari a 1 milione di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024;
- acquisto a titolo definitivo dei DPS del calciatore Carles Pérez Sayol, dall'FC Barcelona, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11 milioni di euro e variabile, fino ad un massimo di 4,5 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il club spagnolo era stato inizialmente sottoscritto un contratto di prestito, a fronte di un corrispettivo pari a 1 milione di euro, con obbligo di acquisto a titolo definitivo condizionato a determinate situazioni sportive che si sono verificate nel mese di febbraio 2020. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024;
- acquisto a titolo temporaneo e gratuito, fino al 30 giugno 2021, dei DPS del calciatore Roger Ibañez da Silva, dalla Atalanta Bergamasca Calcio. L'accordo prevede l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8 milioni di euro condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive, il pagamento di un corrispettivo variabile, fino ad un massimo di 2 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi, e il pagamento del 10% del prezzo di cessione eventualmente conseguito in caso di futuro trasferimento del Calciatore definito prima del 30 giugno 2024. Qualora il Calciatore non sia ceduto entro il 30 giugno 2024 è previsto il riconoscimento di un ulteriore corrispettivo pari a 1 milione di euro e di un importo pari al 10% dell'eventuale prezzo di cessione in eccesso rispetto a quanto già maturato a titolo di corrispettivo fisso e variabile. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, nel caso in cui si verificassero le condizioni per l'obbligo di acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2024;
- ceduti a titolo temporaneo e gratuito, fino al 30 giugno 2020, i DPS del calciatore Alessandro Florenzi, al Valencia Club de Fútbol;
- risoluzione della cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Nzonzi al Galatasaray e cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore stesso allo Stade Rennais Football Club fino al 30 giugno 2020, con obbligo per estendere di un anno il prestito al verificarsi di determinate condizioni sportive.
- esercizio dell'opzione per l'acquisto a titolo definitivo dei DPS del calciatore Sadiq, da parte dell'FK Partizan, a fronte di un corrispettivo fisso di 1,75 milioni di euro, oltre che del 10% del prezzo di cessione superiore a 1,85 milioni di euro, eventualmente conseguito in caso di futuro trasferimento del Calciatore.

Inoltre, il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Kolarov è stato rinnovato fino al 30 giugno 2021, con rinnovo automatico fino al 30 giugno 2022 in caso di raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi.

Infine, successivamente alla chiusura del Semestre si sono verificate le condizioni contrattuali previste per la trasformazione dell'acquisto temporaneo in definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori Mancini e Veretout i cui rispettivi contratti erano stati sottoscritti nel corso dell'ultima sessione estiva della campagna trasferimenti.

RISULTATI SPORTIVI

L'andamento delle gare del Campionato Serie A dei primi mesi del 2020, ha permesso alla squadra di mantenersi nella parte alta della classifica, ed al momento della presente Relazione, con 26 gare disputate e



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

12 mancanti, la squadra è posizionata al quinto posto della classifica. Come meglio descritto nel successivo paragrafo "*Diffusione del virus Covid-19*", il Campionato di Serie A è stato sospeso dalla FIGC il 10 marzo 2020, in applicazione delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020.

Nel mese di febbraio la squadra ha disputato con successo le due gare di andata e ritorno dei sedicesimi di finale della Uefa Europa League, contro i belgi del Gent, consentendo il passaggio agli ottavi di finale da disputarsi contro il Siviglia. Anche questa competizione è stata sospesa dalla UEFA in considerazione delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei.

Infine, nella Tim Cup, la squadra ha superato il Parma negli ottavi di finale della competizione, ed è stata eliminata durante i quarti di finale disputati contro la Juventus.

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, che, in particolare, hanno comportato la sospensione da marzo 2020 delle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali a cui l'AS Roma sta partecipando nella stagione 2019-20.

La Società ha immediatamente affrontato questo nuovo scenario attivando misure eccezionali per tutelare la salute dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori. Fra queste, sono state introdotte misure relative all'igiene presso tutte le proprie sedi e all'organizzazione del lavoro da remoto per il personale d'ufficio, per garantire la continuità delle attività non sportive, e sono state sospese tutte le attività sportive, nel rispetto delle previsioni della normativa nazionale e delle raccomandazioni delle autorità sanitarie nazionali.

La Società ha inoltre avviato, attraverso la Fondazione Roma Cares Onlus, una serie di iniziative per il contrasto della diffusione del virus, per la cura dei malati e per il sostegno ai cittadini romani. Fra queste, la distribuzione di mascherine e disinfettanti agli ospedali, di dispositivi per permettere ai malati di connettersi con i propri familiari e di pacchi con i viveri realizzati anche con la collaborazione con alcuni degli Sponsor del Club, oltre ad una donazione di Euro 130.000 alla Regione Lazio per l'acquisto di materiali per la terapia intensiva (3 ventilatori alta complessità per terapia intensiva, 5 ventilatori polmonari per terapia sub intensiva e 8 postazioni letto per terapia intensiva). Tali iniziative sono state finanziate anche con i fondi raccolti attraverso la piattaforma GoFundMe, la vendita di maglie della prima squadra nell'ambito dell'iniziativa ASSIEME e la donazione effettuata da Generation Amazing, il programma del Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar.

Per mitigare l'impatto economico e finanziario causato dal rinvio mondiale di tutte le attività sportive a causa della diffusione del virus Covid-19, la Società ha raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff, relativo al resto della stagione 2019-2020, che vedrà i calciatori, l'allenatore e il suo staff rinunciare a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro. La Società e i suoi calciatori, l'allenatore e il suo staff, hanno inoltre definito un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso qualora le competizioni sportive riprendessero e la stagione venisse regolarmente conclusa. I relativi accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti, sono in corso di perfezionamento.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta che sarà percepita da tali dipendenti.

Infine, la Società ha raggiunto un accordo anche con il management del Club, che rinuncerà a percepire una parte del proprio salario in questo periodo. Anche in questo caso, nelle prossime settimane saranno perfezionati gli accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti.

In questo contesto, le Istituzioni calcistiche ed i rappresentanti del Governo stanno dialogando per verificare le condizioni e definire le modalità per completare la stagione 2019-20, anche considerando il rinvio al 2021 dei campionati Europei precedentemente previsti per giugno e luglio 2020, e la FIGC, in data 23 aprile 2020, ha dichiarato di voler posticipare al 2 agosto 2020 il termine della stagione sportiva 2019-20. Tuttavia, ad oggi, non vi è certezza circa la possibilità di concludere regolarmente la stagione sportiva in corso, e pertanto non



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

è possibile definire gli effetti della diffusione del virus Covid-19 sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Si precisa che, in considerazione della data della manifestazione dell'emergenza sanitaria indotta dalla diffusione del virus Covid19, la Direzione del Gruppo ha ritenuto che la stessa costituisca, sotto il profilo contabile, un "*non-adjusting event*", secondo le previsioni dello IAS 10, e pertanto non ne ha tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019.

La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority ("ESMA") è presentata nel seguito l'informativa sui principali IAP pubblicati dal Gruppo.

Gli IAP rappresentano un indicatore finanziario di performance (economico, gestionale e finanziario, di indebitamento finanziario o di flussi di cassa storici o futuri), diverso da un indicatore finanziario definito o specificato ai sensi dei principi contabili internazionali.

Gli IAP presentati nella presente Relazione sono ritenuti significativi per la valutazione dei risultati dell'andamento operativo del Gruppo nel suo complesso, dei settori operativi e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati presentati nei prospetti contabili consolidati della sezione "Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019" (di seguito anche "dati ufficiali") e determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS ivi descritti.

Gli IAP riportati nella presente Relazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati nella Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2019.

Per una corrente interpretazione degli IAP si evidenzia che:

- gli indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili internazionali IFRS e pertanto non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite nei prospetti contabili consolidati (prospetti ufficiali) per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e del relativo indebitamento finanziario;
- gli indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici consolidati del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile.

In coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543/2015, di seguito viene quindi esplicitato il contenuto e la definizione degli indicatori utilizzati. Tali indicatori sono presenti anche nel successivo capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" relativo all'analisi dei risultati economico-finanziari.

EBITDA: "Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization reported"

È calcolato dalla Società come risultato di periodo, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) imposte del periodo, (ii) oneri finanziari netti (inclusi, tra l'altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), (iii) accantonamento per rischi; (iv) ammortamenti e svalutazioni. Si segnala che l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e,



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Viene espresso sia senza tenere conto delle componenti direttamente correlate alla gestione calciatori, che al lordo delle stesse.

La tabella di seguito ne riporta l'andamento e la composizione per il semestre chiuso al 31 dicembre 2019, rapportato con il medesimo valore del semestre chiuso al 31 dicembre 2018:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori	(29.266)	(1.259)	(28.006)
<i>Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori</i>	16.983	66.333	(49.350)
EBITDA incluso Risultato netto gestione calciatori	(12.283)	65.073	(77.356)

L'EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori, calcolato senza tenere conto dei Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori, è strettamente legato ai risultati sportivi della Prima Squadra e alle competizioni a cui essa partecipa, Campionato di Serie A e Tim Cup, in ambito nazionale, UEFA Champions League e UEFA Europa League in ambito internazionale, e più in generale, al grado di richiamo delle gare disputate. La flessione registrata nel semestre è dovuta principalmente alla partecipazione alla UEFA Europa League, che ha generato proventi significativamente inferiori rispetto a quelli ricevuti per la partecipazione alla UEFA Champions League nel primo semestre del precedente esercizio, solo parzialmente compensati dal minor costo del personale tesserato.

L'EBITDA incluso Risultato netto gestione calciatori (EBITDA) o Margine Operativo Lordo, è invece strettamente legato anche ai risultati economici netti conseguiti nell'ambito della gestione dei trasferimenti di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive (calciatori). In particolare, la differenza negativa registrata nel primo semestre dell'esercizio 2019/20 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, oltre che per quanto già descritto sopra, è dovuta alla realizzazione di minori plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive per 57,3 milioni di euro. In particolare, le plusvalenze realizzate nel semestre principalmente attraverso le cessioni dei diritti relativi ai calciatori El Shaarawy, Gerson e Marcano, e pari complessivamente a 19 milioni di euro, si confrontano con le plusvalenze realizzate nel 2018, principalmente attraverso le cessioni dei diritti relativi ai calciatori Alisson, Strootman e Radonjic, e pari complessivamente a 76,3 milioni di euro.

Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori:

Rappresenta una voce tipica del bilancio di una società di calcio, ed esprime il valore contabile netto dei diritti alle prestazioni sportive riferiti a calciatori professionisti. È una posta patrimoniale attiva di natura immateriale a carattere pluriennale, poiché il relativo valore corrisponde ad una situazione di vantaggio della società che detiene il diritto, rispetto alle altre società, destinata a durare nel tempo. Il beneficio correlato all'acquisizione di ciascun diritto è rappresentato dalla prestazione sportiva del calciatore, che costituisce il presupposto di eventuali incrementi dei ricavi di esercizio.

€/000			
	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Diritti pluriennali prestaz.sportive calciatori	289.240	253.825	35.415

Il valore dei Diritti Pluriennali è strettamente influenzato dagli investimenti e disinvestimenti effettuati nei periodi in esame. In particolare, le operazioni realizzate nel periodo hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 95,1 milioni di euro, dismissioni nette per 12,6 milioni di euro, svalutazioni per 0,2 milioni di euro e ammortamenti, per 46,9 milioni di euro. Il valore dei diritti pluriennali al 31 dicembre 2019 è pertanto pari a 289,2 milioni di euro, rispetto a 253,8 milioni di euro al 30 giugno 2019, con un incremento pari a 35,4 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto adjusted:

È un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato come somma delle voci: *Attività finanziarie correnti e non correnti; Disponibilità liquide e mezzi equivalenti; Finanziamenti a breve e medio-lungo termine; Debiti*



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

finanziari per diritti d'uso correnti e non correnti. Si segnala che l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dal Gruppo, tiene conto anche delle attività finanziarie non correnti, a differenza dell'indebitamento finanziario netto predisposto in conformità alla raccomandazione dell'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

L' Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 31 dicembre 2019 è pari a 264,4 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019:

€/000	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Indebitamento finanziario netto adjusted	264.358	220.627	43.731

L' Indebitamento finanziario netto *adjusted* si compone di: (i) debiti relativi al Prestito Obbligazionario, al netto degli oneri di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; (ii) finanziamenti bancari di breve periodo, utilizzati nei limiti accordati alla Società; (iii) debiti verso società di leasing e altri Istituti Finanziari; (iv) debiti collegati alle carte di credito della Società e (v) debiti finanziari relativi ai contratti di leasing contabilizzati in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 del "Lease"; (vi) disponibilità liquide e mezzi equivalenti; (vii) attività finanziarie non correnti.

Si ricorda che in data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di Euro 275 milioni, i cui proventi, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo (i.e. Facility Agreement), ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività. La *derecognition* del precedente finanziamento ha comportato anche l'imputazione a conto economico dei residui costi di transazioni.

Inoltre, nel mese di settembre 2019 la controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ha convertito in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" l'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci da questa effettuati in esercizi precedenti.

Infine, a partire dal 1 luglio 2019 si registra l'effetto derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 relativo al "Leasing" che ha comportato l'iscrizione delle attività materiali in contropartita alle passività finanziarie, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario, come descritto nelle Note Illustrative, cui si rinvia.

Capitale investito netto:

È un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività e passività, al netto delle componenti finanziarie. Dal calcolo vengono esclusi i crediti e i debiti finanziari, le disponibilità liquide e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che sono invece valori contenuti nell'Indebitamento finanziario netto.

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	257.214	215.358	41.856
Capitale corrente netto riclassificato	(128.522)	(122.182)	(6.339)
Capitale investito netto	128.692	93.175	35.517

Il Capitale investito netto al 31 dicembre 2019, pari a 128,7 milioni di euro (93,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), registra un incremento di 35,5 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 257,2 milioni di euro (215,4 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 128,5 milioni di euro (122,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019). La crescita registrata nel semestre è dovuta principalmente agli investimenti realizzati nei Diritti Pluriennali e alla contabilizzazione tra le immobilizzazioni di Diritti d'uso, questi ultimi in applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16, parzialmente compensati dall'andamento dei crediti e debiti verso squadre di calcio e commerciali.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO

COMMENTI AI PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

La perdita di gruppo al 31 dicembre 2019 è pari a 87 milioni di euro, rispetto all'utile di 1,7 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio. In particolare, il semestre è caratterizzato dalla partecipazione alla UEFA Europa League, che ha generato proventi significativamente inferiori rispetto a quelli ricevuti per la partecipazione alla UEFA Champions League nel primo semestre del precedente esercizio, da minori proventi per sponsorizzazioni, e minori plusvalenze realizzate nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti. I ricavi complessivi, tenuto conto dei proventi dei Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori, sono stati pari a 118,5 milioni di euro, rispetto a 213,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018, mentre i ricavi operativi sono stati pari a 94,6 milioni di euro, rispetto a 134,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018, e l'EBITDA, calcolato tenendo conto dei Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori, è negativo per 12,4 milioni di euro, rispetto al risultato positivo di 65,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Totale ricavi	94.641	134.814	(40.173)
Costi*	(123.907)	(136.074)	12.167
EBITDA esclusa gestione operativa calciatori	(29.266)	(1.259)	(28.006)
Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.983	66.333	(49.350)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(12.283)	65.073	(77.356)
Ammortamenti e svalutazioni	(51.101)	(43.553)	(7.547)
Accantonamenti per rischi	(1.000)	(335)	(665)
Oneri finanziari netti	(22.010)	(14.288)	(7.723)
Risultato Prima delle Imposte	(86.394)	6.898	(93.292)
Imposte del periodo	(900)	(5.313)	4.413
(Perdita)/Utile Consolidata	(87.294)	1.585	(88.879)
(Perdita)/Utile di terzi	(327)	(84)	(244)
(Perdita)/Utile di Gruppo AS Roma	(86.966)	1.669	(88.635)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

Il totale ricavi al 31 dicembre 2019 è pari a 94,6 milioni di euro, rispetto a 134,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018. La flessione registrata rispetto al primo semestre del precedente esercizio, pari a 40,2 milioni di euro, è dovuta principalmente alla partecipazione alla UEFA Europa League, in luogo della più redditizia UEFA Champions League. Si compongono di:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Ricavi da Gare	17.190	41.647	(24.457)
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	3.901	4.270	(369)
Sponsorizzazioni	10.804	13.163	(2.359)
Diritti televisivi e diritti di immagine	55.526	65.745	(10.219)
Pubblicità	3.970	4.586	(616)
Altri	3.249	5.403	(2.153)
Totale ricavi	94.641	134.814	(40.173)

In particolare, la partecipazione alla competizione europea ha generato ricavi per complessivi 15,4 milioni di euro (53,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018). Tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 5,1 milioni di euro per *participation e performance bonus relativi* alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (23,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2018) e 1,6 milioni di euro, come ricavi da biglietteria per le gare casalinghe (5,7 milioni



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

di euro, al 31 dicembre 2018). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 8,7 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (24,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2018).

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Tim Cup (Coppa Italia), stimati tenuto conto dei risultati sportivi conseguiti finora, sono stati pari a 43,2 milioni, rispetto a 36,6 milioni di euro al 31 dicembre 2018.

I proventi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors, al contratto di sponsorizzazione tecnica in essere con Nike. La flessione rispetto al primo semestre del precedente esercizio è essenzialmente dovuta al venire meno dei ricavi generati dal contratto precedentemente sottoscritto con Betway, risolto nel luglio 2019 in attuazione della legge n.96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo.

Infine, si segnala che gli Altri ricavi pari a complessivi 3,2 milioni di euro (5,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2018) sono in diminuzione di 2,2 milioni di euro essenzialmente per la presenza nel primo semestre del precedente esercizio, per complessivi 2,7 milioni di euro, di componenti straordinari di reddito che non si sono verificati nel periodo.

I **costi** consolidati ante ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2019, sono pari a 123,9 milioni di euro (136,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), in diminuzione principalmente per l'andamento del costo del personale tesserato, e delle spese per il godimento beni di terzi. Queste ultime beneficiano, fra l'altro, dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui *Leasing*, che, di contro, comporta maggiori ammortamenti e interessi finanziari, non determinando un significativo impatto sul risultato del periodo. Nel dettaglio:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Acquisti materie di consumo e var. rimanenze	(5.123)	(4.965)	(158)
Spese per Servizi	(27.552)	(26.257)	(1.295)
Spese per god. beni di terzi	(2.736)	(5.304)	2.567
Spese per il personale	(83.738)	(95.907)	12.169
Altri costi	(4.759)	(3.641)	(1.118)
Totale costi	(123.907)	(136.074)	12.167

I ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori registrano nel primo semestre dell'esercizio un risultato positivo pari a 17 milioni di euro (66,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 19 milioni di euro (76,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori El Shaarawy, Gerson e Marcano. Le minusvalenze e svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 0,2 milioni di euro (1,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), sono dovute principalmente a svalutazioni di Diritti pluriennali effettuate in conformità con i principi contabili internazionali (IFRS). Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 4,8 milioni di euro (2,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 6,7 milioni di euro (11,5 milioni di euro, al 31 dicembre 2018).

Gli **ammortamenti** delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 50,4 milioni di euro (42,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), e sono relativi prevalentemente ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio, delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione, e al netto delle relative attualizzazioni. Si evidenzia che l'ammortamento dei Diritti d'uso, pari a 2,4 milioni di euro, è determinato in applicazione del principio contabile IFRS 16 e non era presente nel primo semestre del precedente esercizio. Al 31 dicembre 2019, infine, sono stati effettuati **accantonamenti a fondi rischi** per 1 milione di euro (0,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), e **svalutazioni di crediti commerciali** per 0,7 milioni di euro (1,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a 22 milioni di euro (14,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali. Il saldo include gli oneri residui di transazione sostenuti negli



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

esercizi precedenti per la sottoscrizione del Facility Agreement in capo a MediaCo, rimborsato anticipatamente nell'agosto 2019 nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario. Tali oneri, infatti, erano stati rilevati secondo il principio del costo ammortizzato previsto dall'IFRS 9, e spalmati sulla durata residua del finanziamento. Infine, si evidenzia che, rispetto al 31 dicembre 2018, il primo semestre dell'esercizio corrente include oneri finanziari per 0,6 milioni di euro determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le **imposte** del periodo sono pari a 0,9 milioni di euro (5,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018). Si compongono di imposte correnti e degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

COMMENTI ALLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno incrementato significativamente il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 31 dicembre 2019 sono pari a 289,2 milioni di euro, in crescita di circa 35,4 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. In particolare, le operazioni di trasferimento realizzate nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/20 hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 95,1 milioni di euro, dismissioni nette per 12,6 milioni di euro, svalutazioni per 0,2 milioni di euro e ammortamenti, per 46,9 milioni di euro.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 190,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019 (163,6 milioni di euro al 30 giugno 2019), si presentano in crescita di circa 27 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019, in virtù dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nel semestre, al netto dei pagamenti effettuati nel medesimo periodo. Al contrario, i crediti verso società di calcio, pari a circa 63,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019 (76,7 milioni di euro al 30 giugno 2019), si presentano in diminuzione di circa 13,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

Infine, fra le attività componenti del capitale non corrente netto si registra l'iscrizione dei Diritti d'uso derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16, con contropartita tra le passività finanziarie, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario, come meglio descritto nel capitolo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° luglio 2019" delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato cui si rinvia.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	257.214	215.358	41.856
Capitale corrente netto riclassificato	(128.522)	(122.182)	(6.339)
Capitale investito netto	128.692	93.175	35.517
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(135.666)	(127.452)	(8.214)
Posizione finanziaria netta (indebitamento) adjusted	264.358	220.627	43.731
Fonti di finanziamento	128.692	93.175	35.517

Il **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2019, pari a 128,7 milioni di euro (93,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), registra un incremento di 35,5 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 257,2 milioni di euro (215,4 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 128,5 milioni di euro (122,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Risulta finanziato dal Patrimonio netto, negativo per 135,7 milioni di euro (127,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e dall'Indebitamento finanziario netto adjusted, a debito per 264,4 milioni di euro (220,6 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

Il **Capitale non corrente netto riclassificato**, che non include le componenti finanziarie, pari a 257,2 milioni di euro, si presenta in crescita di 41,9 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. Nel dettaglio:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive calciatori	289.240	253.825	35.415
Altre immobilizzazioni immateriali	21.481	21.921	(440)
Attività materiali	9.166	7.408	1.758
Diritti d'uso	26.816	0	26.816
Crediti commerciali	29.143	44.398	(15.255)
Altre attività non correnti	3.886	3.851	35
Tot. Attività non correnti riclassificate	379.732	331.402	48.330
Debiti Commerciali	(102.079)	(96.410)	(5.669)
Debiti Tributarî	(905)	(64)	(842)
Fondo TFR benefici a dipendenti	(4.740)	(4.669)	(71)
Fondo rischi per imposte	(885)	(1.465)	580
Fondo per Rischi e oneri	(3.807)	(2.671)	(1.136)
Altre passività	(10.103)	(10.765)	662
Tot. Passività non correnti riclassificate	(122.518)	(116.044)	(6.474)
Capitale non corrente netto riclassificato	257.214	215.358	41.856

Il **Capitale corrente netto riclassificato**, rappresentativo del capitale circolante, che non include le componenti finanziarie (fra cui le disponibilità liquide), è negativo per 128,5 milioni di euro, con una variazione negativa di 6,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Rimanenze	1.438	1.293	145
Crediti Commerciali	77.016	58.044	18.973
Altre attività correnti	26.715	15.973	10.742
Crediti per Imposte	849	1.413	(565)
Totale attività correnti riclassificate	106.018	76.723	29.295
Debiti Commerciali	(147.976)	(132.084)	(15.892)
Debiti Tributarî	(9.699)	(11.993)	2.293
Debiti verso istituti previdenziali	(1.580)	(1.706)	126
Fondi per rischi ed oneri	(655)	0	(655)
Altre passività correnti	(74.630)	(53.123)	(21.507)
Totale passività correnti riclassificate	(234.539)	(198.905)	(35.634)
Capitale corrente netto riclassificato	(128.522)	(122.182)	(6.339)

Infine, si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie a breve del Gruppo AS Roma al 31 dicembre 2019, ripartite per natura, con evidenza delle posizioni scadute:

(€/000)	31/12/2019		30/06/2019	
	Saldo	Scaduto	Saldo	Scaduto
Debiti vs personale	(38.738)	0	(33.545)	0
Debiti vs fornitori	(56.069)	(17.924)	(59.798)	(22.831)
Debiti netti vs società di calcio*	(57.832)	0	(39.997)	0
Debiti tributarî	(9.699)	0	(11.993)	0
Debiti previdenziali	(1.580)	0	(1.706)	0
Altri debiti	(35.891)	0	(9.158)	0
Debiti di funzionamento	(199.810)	(17.924)	(156.196)	(22.831)

* espressi al netto dei crediti verso società di calcio

A tale proposito, si segnala che alla data di pubblicazione della presente Relazione sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate, e non risultano pertanto debiti tributarî scaduti. È stata inoltre corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di febbraio 2020.

Il **Patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2019 è negativo per 135,7 milioni di euro, in peggioramento di 8,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019 per effetto (i) della contabilizzazione della perdita del periodo, pari a 87 milioni di euro; (ii) della copertura della perdita d'esercizio di A.S Roma S.p.A. al 30 giugno 2019 pari a 20 milioni di euro mediante compensazione per un pari importo a valere della Riserva copertura perdite



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

infrannuali; (iii) dal riporto a nuovo della residua perdita del Gruppo al 30 giugno 2019 pari a 4,3 milioni di euro (iv) dell'incremento pari a 79,1 milioni di euro della Riserva azionisti c/ aumento di capitale, determinato dal versamento per 50 milioni di euro, effettuato nel semestre dall'azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., oltre che dalla conversione in "Riserva Azionisti c/futuro aumento di capitale" dell'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci da questa effettuati in esercizi precedenti.

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
Riserva Legale	0	0	0
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	79.080	0	79.080
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	0
Riserve perdite attuariali	(1.455)	(1.455)	0
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Perdite portate a nuovo	(136.846)	(132.550)	(4.295)
Perdita di periodo	(86.966)	(24.294)	(62.672)
Patrimonio netto del Gruppo	(134.784)	(126.897)	(7.887)
Patrimonio di terzi	(882)	(555)	(327)
Totale Patrimonio Netto	(135.666)	(127.452)	(8.214)

Si precisa che il valore negativo del Patrimonio netto consolidato è conseguente alle operate rettifiche di consolidamento aventi ad oggetto l'elisione del valore della Partecipazione nella Soccer SAS. Il Patrimonio netto separato dell'A.S. Roma S.p.A. al 31 dicembre 2019, risulta invece positivo per 15,2 milioni di euro (10,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), tenuto conto del risultato economico del primo semestre dell'esercizio e degli effetti positivi generati dal Versamento in conto futuro aumento di capitale e dalla conversione in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" dei finanziamenti soci, effettuati dall'azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., sopra richiamati. Nella tabella che segue, pertanto, si riporta il dettaglio del Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. al 31 dicembre 2019:

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
Riserva Legale	0	0	0
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	79.080	0	79.080
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	0
Riserva perdite attuariali	(914)	(914)	0
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Perdite portate a nuovo	0	0	0
Perdita di periodo	(74.388)	(19.999)	(54.389)
Totale Patrimonio Netto	15.182	10.490	4.692

L'**Indebitamento finanziario netto adjusted** al 31 dicembre 2019 evidenzia un indebitamento netto pari a 264,3 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 31 dicembre 2019 si compone di disponibilità liquide, per 34,1 milioni di euro (18,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), crediti finanziari non correnti, per 10 milioni di euro (16,7 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e indebitamento, per complessivi 308,5 milioni di euro (255,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019):



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	(10.045)	(16.732)	6.687
<i>Finanziamenti a medio lungo termine</i>	264.399	211.819	52.580
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine</i>	23.068	0	23.068
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	277.422	195.087	82.335
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	(34.111)	(18.091)	(16.019)
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	17.013	43.631	(26.619)
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine</i>	4.034	0	4.034
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(13.064)	25.540	(38.604)
Indebitamento finanziario netto adjusted	264.358	220.627	43.731

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 277,4 milioni di euro, composto da:

- Crediti finanziari, pari a 10 milioni di euro, relativi sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario, meglio descritto nel seguito del presente paragrafo;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 287,5 milioni di euro, di cui (i) 263,7 milioni di euro, relativi al Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 0,7 milioni di euro, per debiti verso altri Istituti Finanziari e (iii) 23,1 milioni di euro derivanti dalla applicazione del principio contabile IFRS 16 Leasing.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine presenta un saldo positivo per 13,1 milioni di euro, composto di debiti finanziari, pari a 21 milioni di euro, più che compensati da disponibilità liquide per 34,1 milioni di euro.

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 2,8 milioni di euro, alla parte a breve del Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 13,4 milioni di euro, a debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 0,7 milioni di euro, a debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, a debiti verso altri Istituti Finanziari; e (v) 4 milioni di euro per la quota a breve del debito finanziario derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16 Leasing.

In particolare, si ricorda che in data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di Euro 275 milioni, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 1° agosto 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. I proventi netti derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività.

Il tasso di interesse sul Prestito Obbligazionario è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, sono pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019. Le obbligazioni sono soggette inoltre a rimborsi parziali alla pari, su base semestrale il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2024, in aggiunta agli interessi maturati e non pagati e altri eventuali importi aggiuntivi.

Inoltre, nel mese di settembre 2019 la controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ha convertito in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" l'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci effettuati in esercizi precedenti e classificati al 30 giugno 2019 per 24,4 milioni di euro fra i debiti a lungo termine e per 4,7 milioni di euro fra i debiti a breve termine.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Infine, nel semestre chiuso al 31 dicembre 2019 si registra l'effetto derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione delle attività materiali in contropartita ai debiti finanziari per diritti d'uso, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto consolidato calcolato in conformità alla raccomandazione dell'Europea Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 che esclude dal calcolo le attività finanziarie non correnti:

(€/000)	31/12/2019	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
A. Disponibilità liquide	(33.991)		(18.029)	
B. Mezzi equivalenti	(120)		(63)	
C. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)+(B)	(34.111)	0	(18.091)	0
D. Attività finanziarie correnti	0		0	
E. Finanziamenti a breve termine	17.013		43.631	4.680
F. Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	4.034		0	
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)	21.047	0	43.631	4.680
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C)+(D)+(G)	(13.064)	0	25.540	4.680
I. Finanziamenti a medio lungo termine	264.399		211.819	24.400
J. Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	23.068		0	
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)	287.467	0	211.819	24.400
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (Racc.ESMA 81/2011) (H)+(K)	274.403	0	237.359	29.080

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto adjusted utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

(€/000)	31/12/2019	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
L. Indebitamento finanziario netto (Racc.ESMA 81/2011)	274.403		237.359	29.080
M. Attività finanziarie non correnti	(10.045)		(16.732)	
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (L)+(M)	264.358	0	220.627	29.080

Infine, si riporta di seguito il prospetto dei flussi finanziari consolidati del primo semestre 2019/20:

(€ / 000)	31/12/2019	31/12/2018
	6M	6M
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(46.655)	2.425
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(27.633)	28.593
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	99.283	(18.120)
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	24.995	12.898

RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

Il Gruppo AS Roma intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). Il regolamento contenente i 'Principi di Comportamento per l'effettuazione di operazioni rilevanti sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario e di operazioni con parti correlate, da adottarsi ai sensi dell'art.4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, e dall'art.9 del Codice di Autodisciplina, tenendo anche conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2010, ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2011. Nella riunione del 12 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ne ha approvato un aggiornamento, che è stato diffuso nei termini di legge.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e di seguito espone, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla AS Roma SPV LLC non ha avuto nel periodo significativi effetti economici e patrimoniali per il Gruppo, ed i rapporti in essere sono relativi principalmente a crediti correnti, pari a 2,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019, per oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, addebitati fra le due società in forza degli accordi in essere.

Infine, si segnala che la AS Roma SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha convertito 29 milioni di euro da Finanziamenti Soci a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" e ha apportato nel semestre ulteriori 50 milioni di euro di liquidità addizionale iscritti da A.S. Roma nella stessa riserva di Patrimonio Netto, di cui 5 milioni di euro nel mese di settembre 2019, 5 milioni di euro nel mese di ottobre 2019, 5 milioni di euro nel mese di novembre 2019, e 35 milioni di euro nel mese di dicembre 2019. Si segnala che dopo la fine del semestre, l'azionista di controllo AS Roma SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha versato ulteriori 0,6 milioni di euro a gennaio 2020 ed ulteriori 9,4 milioni di euro a febbraio 2020, anch'essi iscritti nella "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", portando i versamenti complessivi dell'esercizio 2019/20 a 60 milioni di euro.

Gli altri rapporti con parti correlate sono relativi in particolare a:

- il contratto di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria in essere con A.S. Roma Real Estate S.r.l., che prevede un canone di locazione annuale pari a 2,7 milioni di euro, e per il quale tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti, e debiti commerciali per 0,8 milioni di euro. Inoltre, in applicazione del nuovo principio internazionale IFRS 16, dal 1° luglio 2019 la locazione è stata trattata come leasing finanziario: pertanto, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019 sono contabilizzati Diritti d'uso per 11,9 milioni di euro, Debiti finanziari, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 12 milioni di euro, di cui 9,9 milioni di euro con scadenza oltre i 12 mesi, ed infine i relativi interessi ed ammortamenti pari rispettivamente a 0,3 e 1,2 milioni di euro;
- i rapporti in essere con NEEP Roma Holding S.p.A., relativi al trasferimento di imposte (IRES) e posizioni IVA in applicazione dell'accordo di consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo. In particolare, al 31 dicembre 2019 sono iscritti crediti correnti per 4,6 milioni di euro e debiti correnti per 4 milioni di euro, relativi alle posizioni fiscali (IRES e ritenute d'acconto) delle Società del Gruppo AS Roma trasferiti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding e all'IVA di Gruppo, oltre a proventi da consolidato fiscale per 1 milione di euro. Inoltre, con riferimento all'IVA di gruppo, tra le passività correnti sono contabilizzati debiti nei confronti della Stadio TDV S.p.A. per 0,8 milioni di euro;
- I contratti di consulenza direzionale in essere con NEEP Roma Holding S.p.A. e ASR SPV GP LLC, in forza del quale al 31 dicembre 2019 sono contabilizzati debiti tra le passività correnti per 0,2 milioni di euro, spese per servizi per 0,6 milioni di euro e interessi passivi per 0,5 milioni di euro;
- Le anticipazioni relative ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati alla controllante AS Roma SPV LLC (2,4 milioni di euro di crediti commerciali e 0,1 milioni di altri proventi) e alla Stadio TDV (1,6 milioni di crediti contabilizzati nelle altre attività) in forza degli accordi in essere.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Attivo	Attività non correnti		Attività correnti		TOTALE ATTIVITA'
	Altre attività	Diritti d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	
AS Roma Real Estate Srl	2.700	11.888	-	199	14.787
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	4.552	4.552
ASR SPV LLC	-	-	2.358	40	2.398
TDV Real Estate	-	-	-	1	1
ASR Retail TDV	-	-	-	1	1
Stadio TDV S.p.A.	-	-	-	1.577	1.577
SDS srl (società liquidata)	-	-	-	40	40
Totale attività	2.700	11.888	2.358	6.409	23.355
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.886</i>	<i>11.888</i>	<i>77.016</i>	<i>26.715</i>	<i>119.505</i>
<i>% incidenza</i>	<i>69%</i>	<i>100%</i>	<i>3%</i>	<i>24%</i>	<i>20%</i>

Passivo	Passività non correnti	Passività correnti			TOTALE PASSIVITA'
	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti commerciali	Altre passività	
AS Roma Real Estate Srl	(9.865)	(2.178)	(824)	-	(12.867)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	(3.968)	(3.968)
Stadio TDV S.p.A.	-	-	-	(818)	(818)
Gruppo Raptor	-	-	-	-	0
ASR SPV LLC	-	-	-	-	-
Brand Management Srl	-	-	-	(6)	(6)
ASR SPV GP LLC	-	-	(220)	-	(220)
Totale passività	(9.865)	(2.178)	(1.044)	(4.792)	(17.879)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(287.467)</i>	<i>(21.047)</i>	<i>(147.976)</i>	<i>(74.630)</i>	<i>(531.119)</i>
<i>% incidenza</i>	<i>3%</i>	<i>10%</i>	<i>1%</i>	<i>6%</i>	<i>3%</i>

	Altri proventi	Costi per servizi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidato fiscale	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	-	(302)	(1.189)	-	(1.491)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	(45)	-	-	1.032	987
Gruppo Raptor	-	(90)	-	-	-	(90)
ASR SPV LLC	101	-	-	-	-	101
ASR SPV GP LLC	-	(520)	(470)	-	-	(990)
Totale	101	(655)	(772)	(1.189)	1.032	(1.483)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.249</i>	<i>(27.552)</i>	<i>(23.245)</i>	<i>(47.969)</i>	<i>1.032</i>	<i>(94.484)</i>
<i>% incidenza</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>	<i>100%</i>	<i>2%</i>

Per maggiori dettagli relativi ai rapporti con parti correlate, ed ai relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia Bilancio consolidato semestrale abbreviato, ed in particolare ai Prospetti contabili e alla nota illustrativa numero 9 "Rapporti con parti correlate".

RISPETTO DEI COVENANT, NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO PER UN AMMONTARE PARI AD EURO 230 MILIONI CON GOLDMAN SACHS E UNICREDIT, IN QUALITÀ DI "MANDATED LEAD ARRANGER AND BOOKRUNNER"

Fino all'8 agosto 2019 il Gruppo è stato soggetto al rispetto di covenants, calcolati su base trimestrale, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potevano comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 tra, inter alia, (i) Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner", (ii) ASR Media and Sponsorship S.p.A., in qualità di prestatore, (iii) AS Roma S.p.A., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (iv) Soccer Sas di Brand Management S.r.l., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (v) UniCredit Bank AG - Milan Branch in qualità di "Agent and Security Agent" (di seguito, il "Contratto di Finanziamento"), come modificato in data 22 giugno 2017.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

In particolare, il Contratto di Finanziamento era assistito da covenants - usuali per operazioni simili - che di seguito sono riportati:

- covenants finanziari: era previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso del finanziamento e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio, che dovevano essere rispettati ogni trimestre finanziario di ogni annualità del Contratto a partire dal 30 giugno 2015. Ai sensi del Contratto, MediaCo si era impegnata a garantire che i parametri (A) Debt Service Coverage Ratio e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio non risultino inferiori a 1.25:1. La violazione dei parametri finanziari costituiva motivo di risoluzione del Contratto di Finanziamento, salvo il caso in cui MediaCo, in esito alla notifica di contestazione da parte dell'Agent, non avesse provveduto a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 20 giorni lavorativi dalla data di notifica della contestazione.
- negative pledge: era previsto il divieto per ogni società del Gruppo AS Roma di: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Erano altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento.
- decadenza dal beneficio del termine: erano previste talune ipotesi di Event of Default - usuali per operazioni simili - che avrebbero determinato la decadenza dal beneficio del termine, risoluzione e recesso, quali: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto alle banche finanziatrici salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini che saranno concordati; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari che non fosse sanato secondo le modalità previste dal Contratto di Finanziamento; e (iii) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti.
- rimborso anticipato obbligatorio: era prevista l'ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio in caso di: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo della Società, di Soccer e di MediaCo; o (ii) retrocessione di AS Roma nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i trimestri a partire dal 30 giugno 2015 fino al 30 giugno 2019. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON CONVERTIBILE DEL VALORE DI 275 MILIONI DI EURO E RIMBORSO ANTICIPATO DEL DEBITO ESISTENTE

In data 8 agosto 2019 MediaCo, ha chiuso l'offerta privata rivolta a investitori istituzionali qualificati di Obbligazioni Senior Secured non convertibili con scadenza 1° agosto 2024 (le "**Obbligazioni**"). Le Obbligazioni sono state emesse per un importo complessivo pari a 275 milioni di Euro con denominazione minima pari a 100.000 Euro, e hanno ricevuto rating *BB-* da Standard & Poor's. Sulle Obbligazioni matureranno interessi a un tasso pari al 5,125% annuo da pagarsi semestralmente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Le Obbligazioni sono garantite da parte di Soccer in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Il rimborso in linea capitale delle Obbligazioni avverrà a partire dal 31 dicembre 2020 su base semestrale, sino al 30 giugno 2024, con rata finale il 1° agosto 2024. I proventi netti derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, *inter alia*, (i) per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, attraverso il rimborso integrale del finanziamento in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 (come di volta in volta modificato); e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti **pegni e garanzie**: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2019; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2019. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent;
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per il periodo terminato il 31 dicembre 2019. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

APPROVAZIONE DI UN PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E DI UN PIANO INDUSTRIALE

Non vi è un piano di ristrutturazione del debito, né sono stati approvati Piani Industriali dagli Organi Sociali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La AS Roma sta sviluppando progetti di ricerca e sviluppo sperimentali iniziati negli scorsi anni e finalizzati alla creazione di nuove metodologie per il miglioramento continuo della prestazione sportiva, nonché all'incremento dell'efficienza e della competitività aziendale, di cui si prevede il completamento entro l'esercizio 2019/2020.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

RISORSE UMANE

Il personale del Gruppo AS Roma si compone del personale tesserato, che include calciatori e i componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario, e del personale dirigente e dipendente.

Al 31 dicembre 2019 il personale tesserato si compone di 63 calciatori, di 108 allenatori, e di 67 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario per un organico complessivo pari a 238. Si confronta con un numero complessivo di 227 unità presenti alla fine del precedente esercizio, che si componeva di 55 calciatori, 106 allenatori e 66 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario.

Il personale dirigente e dipendente impiegato è invece costituito da 198 risorse, rispetto alle 194 unità in organico al 30 giugno 2019, con un incremento complessivo di 4 unità. L'organico medio del primo semestre dell'esercizio 2019/20 è pari a 197 unità, rispetto ad un organico medio di 194 unità dell'esercizio 2018/19. Per maggiori informazioni sulla dinamica e sulla composizione del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" ed alla nota Illustrativa numero 8.11 "Spese per il personale".

PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI

A.S. Roma è parte, attiva e passiva, di alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, nonché di contenziosi di varia natura, il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, in particolare, rapporti pregressi con calciatori, fornitori, collaboratori e consulenti; le valutazioni operate degli Amministratori in merito alle appostazioni di bilancio per i procedimenti e contenziosi passivi sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione dello stesso. La Società, infatti, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e procede, qualora necessario, sulla base del prevedibile esito delle stesse, ad effettuare stanziamenti ad appositi fondi rischi.

Alla data della presente Relazione sono state promosse circa 20 cause nell'ambito delle quali sono state avanzate richieste risarcitorie nei confronti del Gruppo AS Roma, per un petitum complessivo pari a 13 milioni di euro, per lo più riconducibili a contenziosi per inadempimenti contrattuali e risarcimento danni. A parere della Società, anche alla luce di esperienze pregresse in simili procedimenti, il rischio di soccombenza in tali contenziosi risulta remoto e/o scarsamente significativo. Inoltre, a copertura del rischio derivante dai procedimenti di cui il Gruppo AS Roma è parte, al 31 dicembre 2019 risultano accantonati nei fondi per rischi legali complessivi 3,8 milioni di euro costituiti a fronte di alcuni procedimenti legali che riguardano, prevalentemente, pregressi rapporti con calciatori, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/20 sono stati effettuati accantonamenti per 1 milione di euro e nessun utilizzo.

La Società ritiene che le somme stanziare siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili internazionali di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile.

Si riportano a seguire i contenziosi di cui è parte la Società:

CONTENZIOSI TRIBUTARI

Periodo di imposta anno 2000:

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata in data 16 dicembre 2019, non ha accolto le doglianze della Società in ordine al trattamento ai fini dell'IVA delle somme ricevute nell'anno 2000 a titolo di ripartizione degli incassi delle società ospitanti ai sensi dell'art. 30 del Regolamento della Lega Serie A, vigente pro tempore. Gli importi dovuti sono già stati oggetto di integrale pagamento da parte della Società in sede di riscossione provvisoria effettuata a mezzo cartella emessa a seguito della sentenza di secondo grado.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Periodo di imposta anno 2001:

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata in data 12 dicembre 2019, ha accolto il ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, e, decidendo nel merito, ha respinto il ricorso proposto dalla Società avverso l'originaria cartella di pagamento emessa considerando tardivo il versamento della seconda rata del condono ai sensi dell'art. 8 della legge n. 289/2002 effettuato facendo ricorso a quanto previsto dall'art. 2, comma 45, della legge n. 350/2003. L'importo della cartella era pari a circa 0,5 milioni di euro a titolo di sanzioni e interessi, somme inizialmente versate dalla Società e successivamente alla stessa rimborsate a seguito della decisione dei giudici di secondo grado. Tale importo risulta accantonato nel Fondo Rischi per Imposte.

CONTENZIOSI DI LAVORO

Si segnala che A.S. Roma è parte di alcuni contenziosi aventi ad oggetto l'accertamento di differenze retributive, promossi nei confronti della Società. Il *petitum* complessivo è pari a circa 110 mila euro, ed i fondi rischi stanziati a tal fine sono sufficienti a garantire la copertura delle richieste complessive eventualmente vantate da detti soggetti a titolo di differenze retributive, pur ritenendo la Società di aver agito nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

ALTRI CONTENZIOSI

AS Roma, Soccer / Basic Italia (contenzioso ordinario):

AS Roma e Soccer sono state citate in giudizio da Basic per il risarcimento del danno correlato al presunto inadempimento del contratto di sponsorizzazione tecnica sottoscritto il 12 giugno 2010, ai sensi del quale Basic era stata designata Sponsor tecnico ufficiale del club per una durata di sette anni. Il contratto prevedeva la facoltà in favore di AS Roma e Soccer di risolvere anticipatamente il contratto al verificarsi di alcuni eventi espressamente definiti nel contratto tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la produzione e commercializzazione da parte di Basic di prodotti difformi dai prototipi approvati ai sensi del contratto. In data 23 novembre 2012 AS Roma e Soccer hanno risolto per inadempimento il suddetto contratto lamentando gravi difetti riscontrati sul materiale tecnico e sulla linea di abbigliamento realizzata dalla Basic per la stagione sportiva 2012/2013. Con atto di citazione notificato in data 5 dicembre 2012 Basic ha citato in giudizio AS Roma e Soccer sostenendo che l'inadempimento contestato da AS Roma e Soccer non fosse tale da giustificare la risoluzione contrattuale da parte delle stesse, e ha richiesto un risarcimento danni per i danni patiti a seguito di detta risoluzione, quantificati in Euro 62 milioni circa.

Con comparsa di costituzione con domanda riconvenzionale AS Roma e Soccer respingevano le domande proposte da Basic concludendo per l'inammissibilità e/o infondatezza e quindi per il rigetto integrale delle domande avverse, richiedendo al contempo la risoluzione del contratto per fatto e colpa della stessa Basic e sua condanna al risarcimento dei danni per un importo superiore al doppio di quanto richiesto da Basic, ed in particolare per complessivi 100 milioni di Euro in favore di AS Roma e 35 milioni di Euro in favore di Soccer, oltre interessi e rivalutazione.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale per effettuare gli accertamenti tecnici richiesti dal Giudice ha completato le sue analisi ed ha depositato l'elaborato peritale presso il Tribunale. All'udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando alle parti termini per il deposito degli scritti conclusivi con decorrenza dal 20.11.2018.

Con accordo sottoscritto in data 7 gennaio 2019, AS Roma, Soccer e Basic hanno convenuto di transigere la controversia tra loro insorta, rinunciando alle reciproche pretese, domande, ragioni e diritti azionati, con impegno congiunto a far estinguere il relativo giudizio per abbandono.

Soccer / Basic (Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo):

Parallelamente, pendeva fra Soccer e Basic Italia un procedimento dinanzi al Tribunale di Roma per l'opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto nel gennaio 2013 da Basic Italia nei confronti di Soccer, con il quale il Tribunale ingiungeva a quest'ultima il pagamento della somma di Euro 534.094,48 in favore di Basic Italia, oltre interessi ex D.Lgs 231/02.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Con l'opposizione al decreto ingiuntivo Soccer ha respinto le domande di Basic Italia insistendo per la revoca, annullamento e/o declaratoria di inefficacia del decreto ingiuntivo opposto anche in ragione dei gravi inadempimenti di Basic Italia al contratto di sponsorizzazione tecnica stipulato del 12 giugno 2010.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale per effettuare gli accertamenti tecnici richiesti dal Giudice ha completato le sue analisi ed ha depositato l'elaborato peritale presso il Tribunale. All'udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando alle parti termini per il deposito degli scritti conclusivi con decorrenza dal 20.11.2018.

Con accordo sottoscritto in data 7 gennaio 2019, AS Roma, Soccer e Basic hanno convenuto di transigere la controversia tra loro insorta, rinunciando alle reciproche pretese, domande, ragioni e diritti azionati, con impegno congiunto a far estinguere il relativo giudizio per abbandono.

AS Roma /Batistuta Gabriele Omar (contenzioso ordinario)

Con atto di citazione notificato il 3 marzo 2006, Batistuta citava in giudizio la AS Roma al fine di dichiarare l'inadempimento delle società e condannare la società al risarcimento dei danni patiti dall'attore, quantificati in circa 7,9 milioni di euro e corrispondenti a quanto Gabriel Omar Batistuta avrebbe dovuto percepire in forza dell'accordo per cui è causa con la maggiorazione del 30 % prevista dallo stesso accordo e con gli interessi decorrenti dalle singole scadenze all'effettivo soddisfo; nonché al risarcimento dei danni per mancato guadagno, perdita di chance conseguente all'impossibilità di Gabriel Omar Batistuta di considerare offerte provenienti da società interessate alla sua immagine a causa del vincolo contrattuale, quantificabile in via equitativa in 1 milione di euro, ovvero nella diversa maggiorazione o minore somma che sarà di giustizia o provata in corso di causa.

Con sentenza n. 20447/13 il Tribunale di Roma respingeva le domande attoree, condannando il Batistuta al pagamento delle spese di lite. In data 3 dicembre 2014, il Sig. Batistuta ha notificato l'atto di appello avverso detta sentenza e in data 28.09.2015 AS Roma si costituiva in giudizio.

Il giudizio è stato aggiornato per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 12 maggio 2020.

I consulenti legali della società ritengono possibile il rischio di soccombenza.

AS Roma / Filippo Lubrano (contenzioso ordinario)

Con atto di citazione in appello notificato alla AS Roma, il Prof. Avv. Filippo Lubrano ha interposto appello avverso la sentenza del Tribunale Civile di Milano, Sez. V n. 10939, che aveva parzialmente accolto l'opposizione a decreto ingiuntivo promossa dalla AS Roma avverso il decreto ingiuntivo con cui il Tribunale Civile di Milano aveva ingiunto il pagamento dell'importo di circa 2 milioni di euro in favore del Prof. Filippo Lubrano in ragione di asserite prestazioni che sarebbero state rese nel periodo tra il 1992 al 2000, condannando la AS Roma al pagamento dell'importo di circa 33 mila euro, oltre accessori di legge.

Con comparsa di costituzione e risposta con appello incidentale depositata in data 21 luglio 2017 AS Roma si è costituita nel giudizio insistendo per il rigetto della sentenza impugnata da controparte.

Parallelamente con la comparsa di costituzione e risposta AS Roma impugnava la sentenza nella parte in cui riconosceva la spettanza di 33 mila euro in favore del Lubrano, eccependo tra l'altro l'espressa rinuncia del Lubrano ad ogni corrispettivo per l'attività svolta quale Consigliere con deleghe al contenzioso ordinario e federale, concludendo per la riforma sul punto della Sentenza.

Alla prima udienza in appello, celebratasi il 17 ottobre 2017, la Corte dava atto della regolarità del contraddittorio e rinviava al 7 novembre 2017, invitando le parti a ricercare un componimento bonario della controversia. All'udienza del 7 novembre, pendenti trattative fra le parti, la Corte rinviava all'udienza del 20 febbraio 2018, e quindi all'udienza del 15 maggio 2018 per verificare gli esiti delle trattative, eventualmente potendo anche fare precisare le conclusioni. All'udienza del 15 maggio, la Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza dell'8 gennaio 2019. All'udienza dell'8 gennaio 2019 la Corte di Appello ha trattenuto in decisione, assegnando i termini per gli scritti conclusivi ex art. 190 c.p.c.

Con sentenza n. n. 2105/2019, depositata il 14 maggio 2019, la Corte di Appello di Milano riformando parte della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Milano, ha parzialmente accolto l'appello proposto dal



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Prof. Avv. Filippo Lubrano, condannando l'AS Roma al pagamento della somma complessiva di Euro 1.079.740,00 in favore del Prof. Avv. Filippo Lubrano, oltre spese generali e oneri accessori di legge.

A fronte della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano, in data 17 maggio 2019 AS Roma ha attivato la manleva nei confronti di Unicredit S.p.A., in ragione degli accordi intercorsi tra le parti ai sensi del contratto denominato "*Share Purchase Agreement*" del 15 aprile 2011, avente ad oggetto l'acquisizione delle quote di maggioranza della Società.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente Relazione, si riporta nel seguito una sintetica descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La grave crisi che ha colpito negli ultimi anni le principali istituzioni finanziarie mondiali e che ha fortemente inciso sull'andamento dei principali mercati finanziari, con gravi ripercussioni sull'intero andamento dell'economia a livello mondiale non ha sino ad oggi inciso significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora infatti tale situazione di crisi dovesse prolungarsi, la Società potrebbe non essere in grado di sostituire gli accordi in scadenza con accordi e condizioni quantomeno analoghe, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri sostenitori, dirigenti e tesserati, e dei soci delle società cui è riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo delle società stesse, nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico della Società. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (ammende, squalifiche di un settore o dell'intero stadio, penalizzazioni di uno o più punti in classifica, e, nei casi più gravi come l'illecito sportivo l'esclusione dal campionato di competenza o da qualsiasi altra competizione agonistica obbligatoria, con assegnazione ad uno dei campionati di categoria inferiore).

RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE E NORMATIVO DEL SETTORE

Il Gruppo opera prevalentemente in Italia, dove è soggetto al pagamento di tasse e imposte. Il Gruppo adempie alle proprie obbligazioni tributarie, in alcuni casi, sulla base dell'interpretazione della legislazione e regolamentazione fiscale vigente, e potrebbe pertanto essere soggetto ad effetti negativi derivanti da mutamenti della normativa fiscale cui è soggetto. Mutamenti della normativa fiscale, o della sua eventuale interpretazione, anche a seguito di verifiche da parte delle Autorità Fiscali, potrebbero esporre il Gruppo a conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'attività calcistica professionistica è disciplinata da una normativa nazionale ed internazionale estesa, stringente ed articolata. Eventuali modifiche del quadro normativo all'interno del quale la Società opera, l'adozione di nuovi provvedimenti da parte degli organi sportivi competenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, l'adozione di più stringenti parametri per l'iscrizione ai campionati, per l'ammissione all'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori o per il rilascio della Licenza UEFA) ovvero modifiche repentine della attuale prassi interpretativa della normativa vigente, potrebbero influire significativamente sull'attività del Gruppo e sulla partecipazione della Prima Squadra alle competizioni, comportare un incremento dei costi connessi alla gestione della Prima Squadra e/o una riduzione dei ricavi con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle attività e sulle prospettive del Gruppo.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

RISCHI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DELLA POPOLARITÀ DEL CALCIO PROFESSIONISTICO E DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

I ricavi generati dal calcio professionistico e dalle competizioni nazionali e internazionali hanno una significativa dipendenza dalla popolarità ed attrattività del calcio professionistico. Una sua riduzione in ragione di una mancanza di interesse per le competizioni nazionali ed internazionali, della concorrenza di altri sport, o di uno scandalo legato, a titolo di esempio, a disordini o al doping o ad illeciti per scommesse sportive, potrebbero avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO DEI DIRITTI RADIOTELEVISIVI DI SERIE A, COPPA ITALIA E UEFA

I ricavi del Gruppo dipendono in misura significativa dai proventi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi relativi al Campionato di Serie A e Coppa Italia e dalle relative modalità di vendita e criteri di ripartizione degli stessi, nonché dai proventi generati dalla partecipazione alle competizioni UEFA. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti radiotelevisivi delle competizioni sportive sopra indicate, e la ripartizione dei proventi conseguiti dalla loro assegnazione, non permettono la gestione diretta da parte della Società.

In particolare, una eventuale contrazione del mercato dei diritti, nonché una modifica dei criteri adottati per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata dei diritti radiotelevisivi, sia a livello nazionale che europeo, potrebbe condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI SPORTIVE

La partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, in particolare, all'Uefa Champions League, nonché le performance che la stessa ottiene in tali competizioni hanno una notevole incidenza sui risultati economici e finanziari del primo semestre dell'esercizio. In particolare, la mancata partecipazione ai campionati professionistici nazionali potrebbe far venire meno il presupposto della continuità aziendale. Infatti, un simile scenario potrebbe impedire alla Società il proseguimento della propria attività. La mancata partecipazione alle competizioni europee comporta invece effetti negativi significativi sulle strategie di sviluppo, sull'attività, sulle prospettive e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. I minori ricavi conseguiti sarebbero infatti accompagnati da una minor visibilità del marchio della Società e, conseguentemente, da un minor potere negoziale della Società in sede di rinnovo dei diversi rapporti contrattuali per sponsorizzazioni, vendita di posti premium, e altre attività di marketing, nonché da una diminuzione del valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, ove ceduti.

La partecipazione al campionato di Serie A è legata, oltre al titolo sportivo conseguito (piazzamento nelle prime 17 posizioni del campionato di Serie A della stagione precedente), all'ottenimento della Licenza Nazionale, che prevede il rispetto di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria fissati annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. nell'ambito dell'approvazione delle norme relative al Sistema delle Licenze Nazionali.

La partecipazione alle competizioni europee è legata, oltre al titolo sportivo conseguito, all'ottenimento della c.d. "Licenza UEFA", per il cui conseguimento la Società deve dimostrare di avere i requisiti previsti dal Manuale di Licenza UEFA, che sono di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria. Inoltre, tutti i club qualificati alle competizioni europee sono automaticamente soggetti al rispetto del c.d. Fair Play Finanziario (FFP), l'insieme di regole e criteri di monitoraggio imposte dall'UEFA, basate in particolare su tre pilastri: continuità aziendale, c.d. pareggio di bilancio ("Break even rule"), e assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLE SPONSORIZZAZIONI E DAGLI ALTRI ACCORDI DI NATURA COMMERCIALE

I ricavi totali del Gruppo dipendono in misura rilevante anche dagli accordi di sponsorizzazione e, più in generale dagli accordi commerciali, ivi inclusi accordi connessi alla gestione e allo sfruttamento dei diritti televisivi e di immagine di cui la Società è titolare in virtù delle disposizioni previste nella Legge Melandri-Gentiloni.

Tali proventi sono originati da investimenti effettuati da aziende terze e potrebbero essere influenzati dalla fase di recessione economica che ha colpito in questi anni l'economia di molti Paesi, tra cui l'Italia. Nel caso in cui la crisi economica dovesse perdurare e, conseguentemente, lo stato di incertezza che caratterizza l'attuale scenario economico a livello globale dovesse confermarsi, è possibile una ulteriore contrazione degli investimenti nel settore delle sponsorizzazioni sportive da parte delle imprese con conseguenti possibili impatti negativi sui risultati economico finanziari del Gruppo.

La Società è, inoltre, soggetta al rischio di contraffazione dei propri marchi da parte di terzi e per tale motivo ha posto in essere una forte politica di lotta ai prodotti contraffatti. Tuttavia, oltre a collaborare assiduamente e fattivamente con le competenti autorità, al fine di reprimere possibili lesioni da parte dei terzi e per reagire ai fenomeni di contraffazione (cd. "brand protection") la Società ha inserito nei contratti di licenza apposite clausole, che obbligano i licenziatari a collaborare attivamente con la Società per il monitoraggio di eventuali contraffazioni dei diritti di privativa sui marchi AS Roma e persegue su base continuativa la violazione dei propri marchi, grazie anche alla costante collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza, anche di fronte all'autorità giudiziaria, in sede sia civile sia penale.

RISCHI CONNESSI ALLO STATO FISICO ED AGLI INFORTUNI DEI CALCIATORI

I risultati economici e finanziari della Società sono correlati ai risultati sportivi conseguiti nelle competizioni disputate. Lo stato fisico dei calciatori e gli infortuni che possono verificarsi nel corso della stagione sono pertanto un fattore di rischio che può incidere notevolmente sui risultati economico finanziari della Società. Nonostante la Società abbia sottoscritto polizze assicurative con primarie compagnie, volte a garantire la Società da tali rischi, e conseguentemente sia adeguatamente garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno, in caso di infortunio dei calciatori potrebbero comunque determinarsi effetti negativi sul Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE CALCIATORI DI LIVELLO INTERNAZIONALE, STAFF TECNICO E PERSONALE CHIAVE QUALIFICATI

La Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure altamente specializzate. Per personale chiave si intendono calciatori, allenatori e staff tecnico della Prima Squadra e delle squadre del settore giovanile, nonché amministratori esecutivi e posizioni manageriali apicali. Per figure altamente specializzate si intendono le persone che, in ragione del proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze nel settore in cui operano le società del Gruppo, ne risultano determinanti per la crescita e lo sviluppo. Qualora il rapporto con una o più delle suddette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Inoltre, si segnala che la Società ha dovuto far fronte negli ultimi anni ad un significativo incremento dei costi per stipendi e premi riconosciuti dai competitor a calciatori, allenatori e staff tecnico. Qualora tale trend di mercato proseguisse ed i costi continuassero ad aumentare in misura significativa, si potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività, le strategie e le prospettive della Società, anche in considerazione delle maggiori difficoltà che si potrebbero incontrare al momento della eventuale sostituzione di calciatori. A tale proposito, si segnala inoltre che la Società è sottoposta al rispetto dei Regolamenti previsti per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali ed internazionali, ed in particolare alle prescrizioni sul c.d. Fair Play finanziario previsto dalla F.I.G.C. e dall'UEFA, che potrebbero limitarne la sostenibilità dei costi stessi.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

RISCHI LEGATI ALL'ESITO DI CONTROVERSIE IN CORSO

Le valutazioni operate dagli Amministratori, in merito alle appostazioni di bilancio per i procedimenti e contenziosi passivi, ed in particolare per gli stanziamenti ad appositi fondi rischi e svalutazioni crediti, sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione dello stesso e tengono in considerazione il fatto che nei principali contenziosi il Gruppo AS Roma è anche parte attiva. Gli Amministratori ritengono dunque che le somme stanziare siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile. Tuttavia, soprattutto in caso di soccombenza nei contenziosi di cui è parte, tali accantonamenti potrebbero non essere sufficienti a far fronte interamente alle domande risarcitorie e/o restitutorie connesse ai procedimenti pendenti.

Per informazioni sui procedimenti giudiziari, civili, fiscali o di natura lavoristica, di cui è parte il Gruppo, si rinvia al precedente capitolo "*Principali procedimenti giudiziari e contenziosi*" della Relazione.

RISCHI DERIVANTI DALL'OPERATIVITÀ CON PARTI CORRELATE

Nell'ambito della propria attività ordinaria, il Gruppo intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società del Gruppo stesso e con parti correlate. A giudizio della Società, le operazioni con parti correlate sono e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è certezza che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate, potrebbe comportare difficoltà dovute alla prosecuzione di tali rapporti, ovvero alla definizione degli stessi con condizioni diverse.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLO STADIO OLIMPICO

La Società non è proprietaria dello Stadio Olimpico di Roma, l'impianto sportivo che ospita le gare ufficiali della Prima Squadra. In data 11 agosto 2017 è stato sottoscritto con il C.O.N.I., proprietario dell'impianto sportivo Stadio Olimpico sito in Roma, un accordo in forza del quale è stato concesso l'uso dello Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2017/2018 sino al termine della stagione sportiva 2020/2021. Tuttavia non è possibile prevedere con certezza un rinnovo del contratto oltre la stagione 2020/2021, e un evento negativo in tal senso potrebbe avere ripercussioni negative, anche significative, sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, ai sensi della concessione, in caso di danni arrecati alla struttura dello Stadio Olimpico, C.O.N.I. ha il diritto di intervenire direttamente per effettuare le relative riparazioni e potrebbe esercitare il diritto di richiedere alla Società il rimborso dei costi sostenuti per le riparazioni.

Si segnala infine che le attività operative allo stadio potrebbero essere influenzate da disastri naturali, problematiche di natura tecnica, o anche attacchi terroristici, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

RISCHI CONNESSI ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, già descritte nel precedente paragrafo "*Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2019*". Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Si segnala che le misure restrittive legate alla diffusione del virus Covid-19, oltre a non consentire l'apertura dei negozi, con conseguente impatto sui ricavi da merchandising, potrebbero far disputare le gare di calcio senza la presenza del pubblico, con il conseguente calo dei ricavi da gare. Inoltre, potrebbe emergere il rischio di richieste di riduzione dei corrispettivi previsti per la stagione 2019-20 da parte dei broadcasters e degli



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

sponsor, nonché difficoltà per la stipula di nuovi contratti commerciali, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

L'analisi dei principali rischi di natura finanziaria (Rischio di credito, Rischio di tasso di interesse, Rischio di tasso di cambio, Rischio di liquidità, Strumenti finanziari derivati, Rischio connesso ai covenant contrattuali) connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma è svolta nell'apposita sezione delle Note Illustrative numero 10, alla quale si fa esplicito rinvio.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il risultato economico civilistico relativo ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/20, negativo per 74,4 milioni di euro, ha ridotto il Capitale sociale di A.S. Roma S.p.A. di oltre un terzo, determinando così i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, tenuto conto della delibera dell'Assemblea degli azionisti della Società, riunitasi il 28 ottobre 2019, che, nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento patrimoniale della Società e del Gruppo, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, fissando al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per dare esecuzione allo stesso, e che alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha già versato l'importo complessivo di 89,1 milioni di euro, come illustrato nel seguito, la Società non ritiene necessari ulteriori provvedimenti.

Inoltre, dalle stime preliminari dei risultati dei primi nove dell'esercizio 2019/20 in corso di elaborazione, è emerso che il Capitale sociale di A.S. Roma S.p.A., a seguito della perdita civilistica di periodo, potrebbe essere ridotto al di sotto dei limiti di legge, con il conseguente manifestarsi dei presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Tuttavia, considerato l'art. 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 che ha sospeso l'applicazione, fra gli altri, dell'art. 2447 del Codice Civile fino al 31 dicembre 2020, e l'aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 150 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci nell'ottobre 2019, la Società non ritiene al momento necessari ulteriori provvedimenti.

Dal punto di vista del Gruppo AS Roma, il risultato consolidato al 31 dicembre 2019, negativo per 87,3 milioni di euro, si confronta con un risultato positivo per 1,7 milioni di euro conseguito nel semestre chiuso al 31 dicembre 2018. In particolare, il primo semestre dell'esercizio in corso è caratterizzato dalla partecipazione diretta alla fase a gironi della UEFA Europa League, in virtù del sesto posto raggiunto nel campionato di Serie A 2018/19 e dall'esclusione dell'A.C. Milan a seguito della sua violazione degli obblighi della UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations.

I proventi generati dalla UEFA Europa League, pari a 15,4 milioni di euro, sono stati inferiori rispetto ai proventi della UEFA Champions League conseguiti nel primo semestre del precedente esercizio, pari a 53,3 milioni di euro. Inoltre, il semestre è caratterizzato da plusvalenze nette derivanti dalla vendita di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive per 19 milioni di euro, conseguiti principalmente attraverso il trasferimento dei Diritti relativi ai giocatori El Shaarawy, Gerson e Marcano, che si confronta con il valore delle plusvalenze pari 76 milioni di euro generate nel primo semestre del precedente esercizio. Infine, i costi del semestre, che non tengono conto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono pari a 124,1 milioni di euro, rispetto a 136,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018. La differenza positiva è principalmente legata alla riduzione del costo del personale tesserato, a causa del minor impatto degli incentivi all'esodo riconosciuti ai calciatori al fine di favorirne il trasferimento ad altro club o la risoluzione del contratto, interamente contabilizzati al momento della loro definizione, e dei bonus individuali riconosciuti ai tesserati.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo presenta al 31 dicembre 2019 un indebitamento finanziario netto *adjusted* pari a 264,3 milioni di euro (220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019). In tale contesto e nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento finanziario, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 8 agosto 2019, tramite la propria controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., è stata finalizzata l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni, con scadenza 1° agosto 2024, che ha consentito di rifinanziare il debito preesistente e



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

ottimizzarne la struttura e la scadenza, ridurre il tasso di interesse, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019 è negativo per 135,7 milioni di euro, in flessione di 8,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. In particolare, il risultato economico del primo semestre dell'esercizio è parzialmente compensato dalle iniziative di rafforzamento patrimoniale poste in essere con riferimento ai Versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi 50 milioni di euro, effettuati nel semestre dall'azionista di maggioranza ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., oltre che dalla conversione in "*Riserva Azionisti c/aumento di capitale*" dell'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci da questa effettuati in esercizi precedenti.

Il Patrimonio netto separato dell'A.S. Roma S.p.A. al 31 dicembre 2019, risulta invece positivo per 15,2 milioni di euro (10,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), tenuto conto del risultato economico del primo semestre dell'esercizio e degli effetti positivi generati dai Versamenti in conto futuro aumento di capitale e della conversione in "*Riserva Azionisti c/aumento di capitale*" dei finanziamenti soci, effettuati dall'azionista di maggioranza ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., sopra richiamati. A tale riguardo, inoltre, si ricorda che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato il Bilancio separato della Società al 30 giugno 2019 e la copertura della relativa perdita di esercizio, pari a circa 20 milioni di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto è ridotta a 3,4 milioni di euro.

In data 28 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione in cui ha approvato i risultati economici, finanziari e patrimoniali relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/20, ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2019/2020 ("Dati Previsionali") per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nel corso dei primi mesi dell'esercizio, ed in particolare degli effetti derivanti dalle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori definite nel corso delle sessioni estiva ed invernale del mercato.

I Dati Previsionali, che non considerano i potenziali impatti rivenienti dalla diffusione del virus Covid-19, prevedono, anche per l'esercizio al 30 giugno 2020, un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un *trend* reddituale ancora negativo, da un *deficit* patrimoniale e da un rilevante fabbisogno finanziario. Tuttavia, nella sua stima permangono le incertezze tipiche di una società di calcio, derivanti in particolare dalle *performance* sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui risulta impegnata, dalle ulteriori operazioni di trasferimento delle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, da sponsorizzazioni e dalla biglietteria, e dall'andamento del costo del personale tesserato, quest'ultimo in relazione soprattutto alla parte variabile dei contratti sottoscritti. Successivamente, nuove incertezze si sono manifestate conseguenti alla diffusione del virus Covid-19 ed alle misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali ed internazionali, che stanno caratterizzando lo scenario nazionale ed internazionale. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili. In particolare, tra le misure restrittive adottate nel settore in cui opera la società si evidenzia la sospensione delle competizioni sportive calcistiche organizzate dalla F.I.G.C. e delle competizioni calcistiche internazionali; l'evoluzione di tali misure, e le conseguenze che la stessa potrebbe generare, non risultano prevedibili alla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019. A tale proposito, le Istituzioni calcistiche ed i rappresentanti del Governo stanno dialogando per verificare le condizioni e definire le modalità per completare la stagione 2019-20, anche oltre il 30 giugno 2020, anche considerando il rinvio al 2021 dei campionati Europei precedentemente previsti per giugno e luglio 2020, e la F.I.G.C., in data 23 aprile 2020, ha dichiarato di voler partecipare al 2 agosto 2020 il termine della stagione sportiva 2019-20. Tuttavia, ad oggi, non vi è certezza circa la possibilità di concludere regolarmente la stagione sportiva in corso e, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta ad annullare la stagione sportiva, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dalla biglietteria, dai Diritti televisivi e delle Sponsorizzazioni e dall'attuale posizionamento nella classifica di serie A, che comporterebbe la mancata qualificazione alla UEFA Champions League.

In tale contesto, la Società ha intrapreso già le prime misure per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario causato dal rinvio mondiale di tutte le attività sportive a causa della diffusione del virus Covid-19. In particolare, la Società ha raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff, relativo al resto della stagione 2019-20, volto alla rinuncia a percepire gli



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro. La Società e i suoi calciatori, l'allenatore e il suo staff, hanno inoltre definito un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso qualora le competizioni sportive riprendessero e la stagione venisse regolarmente conclusa. I relativi accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti, sono in corso di perfezionamento.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta che sarà percepita da tali dipendenti.

Infine, la Società ha raggiunto un accordo anche con il management del Club, che rinuncerà a percepire una parte del proprio salario in questo periodo. Anche in questo caso, nelle prossime settimane saranno perfezionati gli accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti.

Gli Amministratori hanno valutato che i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e ritengono, in considerazione dell'attuale contesto precedentemente delineato, che relativamente agli stessi sussistano incertezze significative. In particolare, a seguito della sospensione del campionato, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri che non sono stati disputati, e che – anche nel caso di ripresa del campionato – verrebbero comunque disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori. Inoltre, ulteriori significative incertezze emergono in relazione alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori che potrebbero, in tale contesto economico, essere parzialmente inficiate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore, oltre che in relazione al momento in cui sarà nuovamente possibile porre in essere tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali e l'attuale modificato contesto in cui opera la Società, richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso:

- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla competizione UEFA Europa League della corrente stagione, nonché dell'eventuale partecipazione alle competizioni europee nella prossima stagione sportiva;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi esercizi, anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una solida base di sicurezza finanziaria ed economica per il futuro. Ad ogni modo, si segnala che la cessione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di riferimento, nella misura necessaria per sopperire ai bisogni finanziari e patrimoniali del Gruppo. A tale proposito, si evidenzia che in passato l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha sistematicamente fornito supporto alla Società e al Gruppo ogni qualvolta ciò si sia reso necessario, e dispone delle risorse necessarie a tal fine. A tal proposito, si segnala che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/20 sono stati convertiti 29 milioni di euro da Finanziamenti Soci a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" e, apportati ulteriori 50 milioni di euro di liquidità addizionale iscritti nella stessa riserva di Patrimonio Netto, di cui 5 milioni di euro nel mese di settembre, e 5 milioni di euro nel mese di ottobre, 5 milioni di euro nel mese di novembre, e 35 milioni di euro nel mese di dicembre. Successivamente alla chiusura del semestre, l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha versato ulteriori 0,6 milioni di euro a gennaio 2020 ed ulteriori



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

9,4 milioni di euro a febbraio 2020, anch'essi iscritti da AS Roma nella "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", portando i versamenti complessivi dell'esercizio 2019/20 a 60 milioni di euro; ulteriori versamenti verranno effettuati per dare compiuta esecuzione all'aumento di capitale sociale precedentemente menzionato, in funzione delle esigenze finanziarie del Gruppo. Inoltre, in data 27 aprile 2020, l'azionista di riferimento ASR SPV LLC ha rilasciato una lettera di supporto finanziario a beneficio della Società. Si precisa che, come già comunicato al mercato in data 20 novembre 2019 e 30 dicembre 2019, dalla AS Roma SPV LLC, società che detiene il controllo indiretto di A.S. ROMA S.p.A. tramite la sua controllata NEEP ROMA HOLDING S.p.A, sono in essere contatti tra tale società e un potenziale investitore al fine di permettergli di valutare l'opportunità di un possibile investimento in NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e nelle sue società controllate, inclusa A.S. Roma S.p.A.. ("l'Operazione"). Nel caso in cui i contatti in corso, attualmente rallentati per effetto della diffusione del virus Covid-19, si concretizzassero, i fabbisogni finanziari e patrimoniali del Gruppo verrebbero coperti, successivamente al perfezionamento dell'Operazione, da apporti di risorse del suddetto investitore.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della F.I.G.C., nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che, i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, e che, alla data di pubblicazione della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di febbraio 2020, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti, e sono stati altresì pagati tutti i debiti scaduti verso altri club al 31 dicembre 2019.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze significative sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, ed in particolare della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, dell'entità delle plusvalenze sistematicamente realizzate negli ultimi esercizi, degli impatti positivi attesi dalla citata rinegoziazione degli stipendi, oltre che dell'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali atteso da parte dell'azionista di riferimento e dalla valutazione circa il potenziale esito positivo delle interlocuzioni avviate per la ripresa del campionato, la Società ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi nella redazione della presente Relazione è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

I Dati Previsionali sono basati sulla valutazione, da parte della Società, di eventi e situazioni che si prevede possano verificarsi e delle relative azioni che la Società ritiene di intraprendere. Pertanto, questi stessi dati riflettono le ipotesi e gli elementi assunti dalla Società alla base della loro formulazione, e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo che la Società prevede si realizzerà. A tale proposito, si ritiene opportuno evidenziare che la predisposizione dei Dati Previsionali si basa per sua natura sull'assunzione di ipotesi articolate e complesse circa eventi futuri, in alcuni casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e da incertezze significative. Conseguentemente, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, considerando tra l'altro l'attuale contesto conseguente alla diffusione del virus Covid-19, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, le più opportune determinazioni correttive, se necessarie.

Inoltre, la Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2019

PROSPETTI CONTABILI



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

(in €/migliaia)

ATTIVO	note	31/12/2019	30/06/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	7.1	289.240	253.825
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	21.481	21.921
Attività immateriali		310.721	275.746
Fabbricati		3.777	3.380
Impianti e macchinari		530	507
Attrezzature industriali e commerciali		160	141
Altre immobilizzazioni		1.380	1.386
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.319	1.994
Attività materiali	7.3	9.166	7.408
Diritti d'uso	7.4	26.816	0
Crediti commerciali	7.6	29.143	44.398
Attività finanziarie non correnti	7.7	10.045	16.733
Altre attività	7.8	3.886	3.851
Altre attività non correnti		43.074	64.981
Totale attività non correnti		389.777	348.134
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7.5	1.438	1.293
Crediti commerciali	7.6	77.016	58.044
Altre attività	7.8	26.715	15.973
Crediti per imposte	7.9	849	1.413
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	34.111	18.091
Totale attività correnti		140.128	94.814
TOTALE ATTIVITA'		529.905	442.949

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Abbreviato Semestrale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

(in €/migliaia)

PASSIVO	<i>note</i>	31/12/2019	30/06/2019
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		93.942	93.942
Riserva perdite attuariali		(1.455)	(1.455)
Riserva First Time Adoption		(85.933)	(85.933)
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394	23.393
Riserva azionisti c/aumento di capitale		79.080	0
Perdita portata a nuovo		(136.846)	(132.550)
Perdita di periodo		(86.966)	(24.294)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(134.784)	(126.897)
Patrimonio netto di Terzi		(882)	(555)
Totale Patrimonio Netto	<i>7.11</i>	(135.666)	(127.452)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio lungo termine	<i>7.12</i>	264.399	211.819
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>7.13</i>	23.068	0
Fondo TFR benefici a dipendenti	<i>7.15</i>	4.740	4.669
Debiti commerciali	<i>7.16</i>	102.079	96.410
Fondo rischi per imposte	<i>7.17</i>	885	1.465
Debiti Tributari	<i>7.18</i>	905	64
Fondi per rischi ed oneri	<i>7.19</i>	3.807	2.671
Altre passività	<i>7.21</i>	10.103	10.765
Totale Passività non correnti		409.985	327.863
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali	<i>7.16</i>	147.976	132.084
Finanziamenti a breve termine	<i>7.12</i>	17.013	43.632
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>7.13</i>	4.034	0
Debiti Tributari	<i>7.18</i>	9.699	11.993
Debiti verso istituti previdenziali	<i>7.20</i>	1.580	1.706
Fondi per rischi ed oneri a breve termine	<i>7.19</i>	655	0
Altre passività	<i>7.21</i>	74.630	53.123
Totale Passività correnti		255.586	242.538
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		529.905	442.948

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Abbreviato Semestrale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (*)

(in €/migliaia)

€ /000	Note	Primo semestre,	
		2019-2020	2018-2019
Ricavi da gare	8.2	17.190	41.647
Ricavi delle vendite commerciali e licencing	8.3	3.901	4.270
Sponsorizzazioni	8.4	10.804	13.163
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	55.526	65.745
Pubblicità	8.6	3.970	4.586
Altri	8.7	3.249	5.403
Totale ricavi	8.1	94.641	134.814
Acquisti materie di consumo	8.8	(5.268)	(5.500)
Variazione delle rimanenze	8.8	145	535
Spese per servizi	8.9	(27.552)	(26.257)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(2.736)	(5.304)
Spese per il personale	8.11	(83.738)	(95.907)
Altri costi	8.12	(4.759)	(3.641)
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(51.101)	(43.553)
Totale costi operativi		(175.008)	(179.627)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		23.858	79.044
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(6.875)	(12.711)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.14	16.983	66.333
Accantonamenti per rischi	8.15	(1.000)	(335)
Proventi finanziari		1.234	1.573
Oneri finanziari		(23.245)	(15.861)
Oneri finanziari netti	8.16	(22.010)	(14.288)
(Perdita)/Utile prima delle imposte		(86.394)	6.898
imposte correnti		(900)	(5.270)
imposte differite		0	(43)
Imposte del periodo	8.17	(900)	(5.313)
(Perdita)/Utile consolidata		(87.294)	1.585
di cui:			
Perdita di pertinenza di terzi		(327)	(84)
(Perdita)/Utile di Gruppo A.S. Roma	8.18	(86.966)	1.669
(Perdita)/Utile per azione	8.18	(0,1383)	0,0027

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico Complessivo Consolidato sono evidenziati nell'apposito Conto Economico Complessivo Consolidato riportato nelle pagine successive



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in €/migliaia)

(€ / 000)	Note	31/12/2019 6M	31/12/2018 6M
(Perdita)/Utile consolidata di periodo	8.18	(86.967)	1.669
ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	8.13	51.101	42.399
accantonamenti ed altre svalutazioni	8.13 - 8.15	1.000	1.489
(plusvalenze)/ minusvalenze cessioni diritti calciatori	8.14	(18.845)	(75.038)
oneri finanziari netti	8.16	22.011	14.292
altre variazioni non monetarie		(1.596)	(8.797)
variazione delle rimanenze	7.5 - 8.8	(145)	(535)
variazione dei crediti correnti	7.6	(17.907)	(20.685)
variazione dei debiti correnti	7.16	6.765	(414)
variazione dei fondi per rischi e oneri	7.19	790	(1.079)
variazione dei crediti per imposte	7.9	565	619
variazione dei debiti tributari e fondo rischi per imposte	7.17 - 7.18	2.857	4.312
variazione altre attività correnti	7.8	(10.742)	12.031
variazione altre passività correnti	7.21	21.708	33.511
variazione altre attività non correnti	7.8	(35)	14
variazione altre passività non correnti	7.4 - 7.13 - 7.21	(12.326)	(777)
imposte pagate	7.18	(4.889)	(584)
A) Flusso Monetario Attività Operativa		(46.655)	2.425
acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.1	(95.116)	(89.005)
cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.1	31.658	89.551
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.6	13.469	10.253
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.16	24.756	20.626
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	7.2 - 7.3	(2.400)	(2.833)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento		(27.633)	28.593
Assunzione di nuovi finanziamenti	7.12	265.892	0
Rimborso di finanziamenti	7.12	(211.408)	(6.871)
Interessi passivi pagati		(9.978)	(11.249)
Variazione delle attività finanziarie vincolate non correnti	7.7	6.688	(0)
Rimborso di passività relativi ai Diritti d'Uso		(1.911)	0
Versamenti in c/ aumento di capitale	7.11	50.000	0
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento		99.283	(18.120)
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE		24.995	12.898

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	7.10	(4.297)	10.836
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	7.10	20.698	23.734
Variaz. delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi		24.995	12.898

Composizione delle disponibilità liquide iniziale:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	18.091	30.898
Salda bancari passivi	7.12	(22.388)	(20.062)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		(4.297)	10.836

Composizione delle disponibilità liquide finale:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	34.111	44.947
Salda bancari passivi	7.12	(13.412)	(21.213)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		20.698	23.734

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Abbreviato Semestrale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in €/migliaia)

(€/000)	PATRIMONIO ATTRIBIBILE AL GRUPPO										Patrimoni o netto di Gruppo AS Roma	Patrimoni o netto di pertinenza di terzi	Patrimoni o netto di Gruppo e di Terzi AS Roma
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva First Time Adoption	Riserva coperture perdite infrannuali	Riserva perdite attuariali	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio				
Saldi al 30 giugno 2018	94.332	1.987	75.346	(85.933)	-	(763)	13	(164.446)	(25.498)	(104.962)	(462)	(105.424)	
Effetto IFRS 15 applicato il 1° luglio 2018								(1.062)		(1.062)	(28)	(1.090)	
Effetto IFRS 9 applicato il 1° luglio 2018								4.113		4.113	97	4.210	
Saldi al 1 luglio 2018	94.332	1.987	75.346	(85.933)	-	(763)	13	(161.395)	(25.498)	(101.911)	(393)	(102.304)	
Ripporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente								(25.498)	25.498	-		-	
Copertura perdite registrate in esercizi precedenti - Assemblea 26 ottobre 2018			(54.343)					54.343		-		-	
Attualizzazione IAS 19						(3)				(3)		(3)	
Utile di esercizio al 31 dicembre 2019 - I° semestre									1.669	1.669	(84)	1.585	
Saldi al 31 dicembre 2018	94.332	1.987	21.003	(85.933)	-	(766)	13	(132.550)	1.669	(100.245)	(477)	(100.722)	
Copertura perdite infrannuali - Assemblea 24 giugno 2019	(390)	(1.987)	(21.003)		23.393		(13)			-		-	
Perdita attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)						(689)				(689)		(689)	
Perdita di esercizio al 30 giugno 2019 - II° semestre								(25.963)		(25.963)	(78)	(26.041)	
Saldi al 30 giugno 2019	93.942	-	-	(85.933)	23.393	(1.455)	-	(132.550)	(24.294)	(126.897)	(555)	(127.452)	
Ripporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente					(19.999)			(4.296)	24.294	(0)		(0)	
Conversione finanziamenti soci in riserva di capitale							29.080			29.080		29.080	
Versamenti azionisti effettuati nel periodo							50.000			50.000		50.000	
Perdita attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)										-		-	
Perdita al 31 dicembre 2019								(86.966)		(86.966)	(327)	(87.294)	
Saldi al 31 dicembre 2019	93.942	-	-	(85.933)	3.394	(1.455)	79.080	(136.846)	(86.966)	(134.784)	(882)	(135.666)	

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Abbreviato Semestrale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

ATTIVO	note	31/12/2019	di cui, con parti correlate	30/06/2019	di cui, con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	7.1	289.240		253.825	
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	21.481		21.921	
Attività immateriali		310.721	0	275.746	0
Fabbricati		3.777		3.380	
Impianti e macchinari		530		507	
Attrezzature industriali e commerciali		160		141	
Altre immobilizzazioni		1.380		1.386	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.319		1.994	
Attività materiali	7.3	9.166	0	7.408	0
Diritti d'uso	7.4	26.816	11.888		
Crediti commerciali	7.6	29.143		44.398	
Attività finanziarie non correnti	7.7	10.045		16.733	
Altre attività	7.8	3.886	2.700	3.851	2.700
Altre attività non correnti		43.074	2.700	64.981	2.700
Totale attività non correnti		389.777	14.588	348.134	2.700
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	7.5	1.438		1.293	
Crediti commerciali	7.6	77.016	2.358	58.044	2.257
Altre attività	7.8	26.715	6.409	15.973	4.146
Crediti per imposte	7.9	849		1.413	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	34.111		18.091	
Totale attività correnti		140.128	8.767	94.814	6.403
TOTALE ATTIVITA'		529.905	23.355	442.949	9.103

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Abbreviato Semestrale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

PASSIVO	<i>note</i>	31/12/2019	<i>di cui, con parti correlate</i>	30/06/2019	<i>di cui, con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		93.942		93.942	
Riserva sovrapprezzo azioni		0		-	
Riserva Legale		0		-	
Riserva perdite attuariali		(1.455)		(1.455)	
Riserva First Time Adoption		(85.933)		(85.933)	
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394		23.393	
Riserva azionisti c/aumento di capitale		79.080		-	
Perdita portata a nuovo		(136.846)		(132.550)	
Perdita di periodo		(86.966)	(1.483)	(24.294)	(3.337)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(134.784)	(1.483)	(126.897)	(3.337)
Patrimonio netto di Terzi		(882)		(555)	
Totale Patrimonio Netto	<i>7.11</i>	(135.666)	(1.483)	(127.452)	(3.337)
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Finanziamenti a medio lungo termine	<i>7.12</i>	264.399		211.819	24.400
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>7.13</i>	23.068	9.865		
Fondo TFR benefici a dipendenti	<i>7.15</i>	4.740		4.669	
Debiti commerciali	<i>7.16</i>	102.079		96.410	
Fondo rischi per imposte	<i>7.17</i>	885		1.465	
Debiti Tributarî	<i>7.18</i>	905		64	
Fondi per rischi ed oneri	<i>7.19</i>	3.807		2.671	
Altre passività	<i>7.21</i>	10.103		10.765	
Totale Passività non correnti		409.985	9.865	327.863	24.400
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	<i>7.16</i>	147.976	1.044	132.084	919
Finanziamenti a breve termine	<i>7.12</i>	17.013		43.632	4.680
Debiti finanziari per diritti d'uso	<i>7.13</i>	4.034	2.178		
Debiti Tributarî	<i>7.18</i>	9.699		11.993	
Debiti verso istituti previdenziali	<i>7.20</i>	1.580		1.706	
Fondi per rischi ed oneri a breve termine	<i>7.19</i>	655		0	
Altre passività	<i>7.21</i>	74.630	4.792	53.123	4.195
Totale Passività correnti		255.586	8.014	242.538	9.794
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		529.905	16.396	442.948	30.856

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Abbreviato Semestrale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

	Note	Primo semestre, 2019-2020	di cui, con parti correlate	Primo semestre, 2018-2019	di cui, con parti correlate
Ricavi da gare	8.2	17.190		41.647	
Ricavi delle vendite commerciali e licencing	8.3	3.901		4.270	
Sponsorizzazioni	8.4	10.804		13.163	
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	55.526		65.745	
Pubblicità	8.6	3.970		4.586	
Altri	8.7	3.249	101	5.403	35
Totale ricavi	8.1	94.641	101	134.814	35
Acquisti materie di consumo	8.8	(5.268)		(5.500)	
Variazione delle rimanenze	8.8	145		535	
Spese per servizi	8.9	(27.552)	(655)	(26.257)	(557)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(2.736)		(5.304)	(1.350)
Spese per il personale	8.11	(83.738)		(95.907)	
Altri costi	8.12	(4.759)		(3.641)	
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(51.101)	(1.189)	(43.553)	
Totale costi operativi		(175.008)	(1.844)	(179.627)	(1.907)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		23.858		79.044	
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(6.875)		(12.711)	
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.14	16.983		66.333	
Accantonamenti per rischi	8.15	(1.000)		(335)	0
Proventi finanziari		1.234		1.573	
Oneri finanziari		(23.245)	(772)	(15.861)	
Oneri finanziari netti	8.16	(22.010)	(772)	(14.288)	0
(Perdita)Utile prima delle imposte		(86.394)	(2.515)	6.898	(1.872)
imposte correnti		(900)	1.032	(5.270)	1.223
imposte differite		0		(43)	
Imposte del periodo	8.17	(900)	1.032	(5.313)	1.223
(Perdita)Utile consolidata		(87.294)	(1.483)	1.585	(649)
di cui:					
Perdita di pertinenza di terzi		(327)		(84)	
(Perdita)Utile di Gruppo A.S. Roma	8.18	(86.966)	(1.483)	1.669	(649)
(Perdita)Utile per azione	8.18	(0,1383)		0,0027	

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Abbreviato Semestrale



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo A.S. Roma (in prosieguo, anche il “Gruppo”) è controllato dalla società Capogruppo A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo, anche “AS Roma” o la “Società” o “Capogruppo”), società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1, le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data di predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, AS Roma è controllata da AS Roma SPV LLC, società che detiene direttamente il 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A. e indirettamente il 83,284% tramite la NEEP Roma Holding S.p.A., pari pertanto ad una quota complessiva del capitale sociale di AS Roma pari all’86,577%, ed è l’attuale soggetto che esercita la direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli artt. 2497 e s.s. del Codice Civile, oltre a rappresentare l’ultima entità capogruppo.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 febbraio 2020, è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. Successivamente a tale approvazione e prima della pubblicazione, il mutato scenario dovuto alla diffusione del virus Covid-19 ha richiesto un aggiornamento dell’informativa contenuta nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 aprile 2020.

2. CONTENUTO E FORMA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA INTERMEDIA

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo AS Roma al 31 dicembre 2019 (in prosieguo, anche “Bilancio Semestrale” o “Bilancio”) è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 58/98 e delle disposizioni di cui all’art. 154 – ter del Testo Unico della Finanza (TUF) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi” (applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale), emanati dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2008 in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) nonché i precedenti *International Accounting Standards* (IAS) e le interpretazioni dello *Standard Interpretations Committee* (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l’insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli “IFRS”.

La Società, sulla base delle motivazioni di cui è data informativa nel paragrafo Continuità aziendale della presente nota illustrativa, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le azioni indicate nel citato paragrafo nella misura necessaria a garantire un’adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell’attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto applicando il presupposto di continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese controllate e consolidate del Gruppo.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto tenendo conto dei provvedimenti emanati in attuazione del comma 3 dell’art. 9 del D. Lgs 38/2005 e delle disposizioni della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob).

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (“FIGC”), ove non in contrasto con gli IFRS e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai Prospetti contabili consolidati (Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note Illustrative applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio”.

In particolare, con riferimento ai Prospetti Contabili, per la Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività,



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

mentre per il Conto Economico Complessivo consolidato la classificazione dei ricavi e costi è per natura, con separata indicazione delle componenti economiche riferibili alla gestione del parco calciatori, al fine di consentire una migliore lettura dei risultati della gestione corrente; il Rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il Risultato di periodo dalle altre componenti di natura non monetaria. Inoltre, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, i prospetti di Conto Economico Complessivo consolidato e Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata sono evidenziati gli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate, indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Le Note illustrative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione, o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della Situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Pertanto, la presente Relazione semestrale deve essere letta unitamente al Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2019, al quale si fa esplicito rinvio.

Si fa presente che, nel corso del primo semestre dell’esercizio 2019/2020 e del precedente esercizio 2018/19, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006. Inoltre, viene fornito il prospetto delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2019, nonché l’informativa supplementare richiesta dagli Organi Federali e dalla Consob, ai sensi dell’art 114 Dlgs. 58/1998, come da richiesta del 14 luglio 2009.

Gli schemi della Situazione Patrimoniale – Finanziaria, del Conto Economico Complessivo e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio al 30 giugno 2019.

I prospetti contabili e i valori in Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

3. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019 sono i medesimi applicati per la predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2019.

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2019 è invariato rispetto a quello al 30 giugno 2019, comprensivo dell’A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo anche “AS Roma” o “Capogruppo”) e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo “Soccer SAS”), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo “MediaCo”), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo “Roma Studio”).

4. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

4.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2019, cui si rinvia, ad eccezione delle modifiche introdotte dall’applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases, pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, e applicato per la prima volta dal 1° luglio 2019 i cui impatti sono riportati nella Nota 4.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicato dal 1 gennaio 2019”.

Si segnala, infine, che a partire dal 1° luglio 2019 è entrato in vigore l’IFRIC 23 - “Incertezza sui trattamenti ai fini dell’imposta sul reddito” che tuttavia non ha prodotto effetti da segnalare sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato le attività materiali e immateriali, sono oggetto di test di impairment, ai sensi dello IAS 36, solo al verificarsi di indicatori interni o esterni che queste attività possano aver subito una perdita di valore, tenuto conto degli indicatori e dei risultati già emersi dai test di impairment effettuati in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale dell’esercizio precedente.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Continuità aziendale

Il risultato economico civilistico relativo ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/20, negativo per 74,4 milioni di euro, ha ridotto il Capitale sociale di A.S. Roma S.p.A. di oltre un terzo, determinando così i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, tenuto conto della delibera dell'Assemblea degli azionisti della Società, riunitasi il 28 ottobre 2019, che, nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento patrimoniale della Società e del Gruppo, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, fissando al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per dare esecuzione allo stesso, e che alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha già versato l'importo complessivo di 89,1 milioni di euro, come illustrato nel seguito, la Società non ritiene necessari ulteriori provvedimenti.

Inoltre, dalle stime preliminari dei risultati dei primi nove dell'esercizio 2019/20 in corso di elaborazione, è emerso che il Capitale sociale di A.S. Roma S.p.A., a seguito della perdita civilistica di periodo, potrebbe essere ridotto al di sotto dei limiti di legge, con il conseguente manifestarsi dei presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Tuttavia, considerato l'art. 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 che ha sospeso l'applicazione, fra gli altri, dell'art. 2447 del Codice Civile fino al 31 dicembre 2020, e l'aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 150 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci nell'ottobre 2019, la Società non ritiene al momento necessari ulteriori provvedimenti.

Dal punto di vista del Gruppo AS Roma, il risultato consolidato al 31 dicembre 2019, negativo per 87,3 milioni di euro, si confronta con un risultato positivo per 1,7 milioni di euro conseguito nel semestre chiuso al 31 dicembre 2018. In particolare, il primo semestre dell'esercizio in corso è caratterizzato dalla partecipazione diretta alla fase a gironi della UEFA Europa League, in virtù del sesto posto raggiunto nel campionato di Serie A 2018/19 e dall'esclusione dell'A.C. Milan a seguito della sua violazione degli obblighi della UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations.

I proventi generati dalla UEFA Europa League, pari a 15,4 milioni di euro, sono stati inferiori rispetto ai proventi della UEFA Champions League conseguiti nel primo semestre del precedente esercizio, pari a 53,3 milioni di euro. Inoltre, il semestre è caratterizzato da plusvalenze nette derivanti dalla vendita di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive per 19 milioni di euro, conseguiti principalmente attraverso il trasferimento dei Diritti relativi ai giocatori El Shaarawy, Gerson e Marcano, che si confronta con il valore delle plusvalenze pari 76 milioni di euro generate nel primo semestre del precedente esercizio. Infine, i costi del semestre, che non tengono conto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono pari a 124,1 milioni di euro, rispetto a 136,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018. La differenza positiva è principalmente legata alla riduzione del costo del personale tesserato, a causa del minor impatto degli incentivi all'esodo riconosciuti ai calciatori al fine di favorirne il trasferimento ad altro club o la risoluzione del contratto, interamente contabilizzati al momento della loro definizione, e dei bonus individuali riconosciuti ai tesserati.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo presenta al 31 dicembre 2019 un indebitamento finanziario netto *adjusted* pari a 264,3 milioni di euro (220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019). In tale contesto e nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento finanziario, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 8 agosto 2019, tramite la propria controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., è stata finalizzata l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni, con scadenza 1° agosto 2024, che ha consentito di rifinanziare il debito preesistente e ottimizzarne la struttura e la scadenza, ridurre il tasso di interesse, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019 è negativo per 135,7 milioni di euro, in flessione di 8,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. In particolare, il risultato economico del primo semestre dell'esercizio è parzialmente compensato dalle iniziative di rafforzamento patrimoniale poste in essere con riferimento ai Versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi 50 milioni di euro, effettuati nel semestre dall'azionista di maggioranza ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., oltre che dalla conversione in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" dell'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci da questa effettuati in esercizi precedenti.

Il Patrimonio netto separato dell'A.S. Roma S.p.A. al 31 dicembre 2019, risulta invece positivo per 15,2 milioni di euro (10,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), tenuto conto del risultato economico del primo semestre dell'esercizio e degli effetti positivi generati dai Versamenti in conto futuro aumento di capitale e della



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

conversione in “Riserva Azionisti c/aumento di capitale” dei finanziamenti soci, effettuati dall'azionista di maggioranza ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., sopra richiamati. A tale riguardo, inoltre, si ricorda che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato il Bilancio separato della Società al 30 giugno 2019 e la copertura della relativa perdita di esercizio, pari a circa 20 milioni di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto è ridotta a 3,4 milioni di euro.

In data 28 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione in cui ha approvato i risultati economici, finanziari e patrimoniali relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/20, ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2019/2020 (“Dati Previsionali”) per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nel corso dei primi mesi dell'esercizio, ed in particolare degli effetti derivanti dalle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori definite nel corso delle sessioni estiva ed invernale del mercato.

I Dati Previsionali, che non considerano i potenziali impatti rivenienti dalla diffusione del virus Covid-19, prevedono, anche per l'esercizio al 30 giugno 2020, un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un *trend* reddituale ancora negativo, da un *deficit* patrimoniale e da un rilevante fabbisogno finanziario. Tuttavia, nella sua stima permangono le incertezze tipiche di una società di calcio, derivanti in particolare dalle *performance* sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui risulta impegnata, dalle ulteriori operazioni di trasferimento delle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, da sponsorizzazioni e dalla biglietteria, e dall'andamento del costo del personale tesserato, quest'ultimo in relazione soprattutto alla parte variabile dei contratti sottoscritti. Successivamente, nuove incertezze si sono manifestate conseguenti alla diffusione del virus Covid-19 ed alle misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali ed internazionali, che stanno caratterizzando lo scenario nazionale ed internazionale. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili. In particolare, tra le misure restrittive adottate nel settore in cui opera la società si evidenzia la sospensione delle competizioni sportive calcistiche organizzate dalla F.I.G.C. e delle competizioni calcistiche internazionali; l'evoluzione di tali misure, e le conseguenze che la stessa potrebbe generare, non risultano prevedibili alla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019. A tale proposito, le Istituzioni calcistiche ed i rappresentanti del Governo stanno dialogando per verificare le condizioni e definire le modalità per completare la stagione 2019-20, anche oltre il 30 giugno 2020, anche considerando il rinvio al 2021 dei campionati Europei precedentemente previsti per giugno e luglio 2020, e la F.I.G.C., in data 23 aprile 2020, ha dichiarato di voler posticipare al 2 agosto 2020 il termine della stagione sportiva 2019-20. Tuttavia, ad oggi, non vi è certezza circa la possibilità di concludere regolarmente la stagione sportiva in corso e, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta ad annullare la stagione sportiva, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dalla biglietteria, dai Diritti televisivi e delle Sponsorizzazioni e dall'attuale posizionamento nella classifica di serie A, che comporterebbe la mancata qualificazione alla UEFA Champions League.

In tale contesto, la Società ha intrapreso già le prime misure per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario causato dal rinvio mondiale di tutte le attività sportive a causa della diffusione del virus Covid-19. In particolare, la Società ha raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff, relativo al resto della stagione 2019-20, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro. La Società e i suoi calciatori, l'allenatore e il suo staff, hanno inoltre definito un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso qualora le competizioni sportive riprendessero e la stagione venisse regolarmente conclusa. I relativi accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti, sono in corso di perfezionamento.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta che sarà percepita da tali dipendenti.

Infine, la Società ha raggiunto un accordo anche con il management del Club, che rinuncerà a percepire una parte del proprio salario in questo periodo. Anche in questo caso, nelle prossime settimane saranno perfezionati gli accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Gli Amministratori hanno valutato che i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e ritengono, in considerazione dell'attuale contesto precedentemente delineato, che relativamente agli stessi sussistano incertezze significative. In particolare, a seguito della sospensione del campionato, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri che non sono stati disputati, e che – anche nel caso di ripresa del campionato – verrebbero comunque disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori. Inoltre, ulteriori significative incertezze emergono in relazione alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori che potrebbero, in tale contesto economico, essere parzialmente inficiate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore, oltre che in relazione al momento in cui sarà nuovamente possibile porre in essere tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali e l'attuale modificato contesto in cui opera la Società, richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso:

- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla competizione UEFA Europa League della corrente stagione, nonché dell'eventuale partecipazione alle competizioni europee nella prossima stagione sportiva;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi esercizi, anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una solida base di sicurezza finanziaria ed economica per il futuro. Ad ogni modo, si segnala che la cessione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di riferimento, nella misura necessaria per sopperire ai bisogni finanziari e patrimoniali del Gruppo. A tale proposito, si evidenzia che in passato l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha sistematicamente fornito supporto alla Società e al Gruppo ogni qualvolta ciò si sia reso necessario, e dispone delle risorse necessarie a tal fine. A tal proposito, si segnala che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/20 sono stati convertiti 29 milioni di euro da Finanziamenti Soci a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" e, apportati ulteriori 50 milioni di euro di liquidità addizionale iscritti nella stessa riserva di Patrimonio Netto, di cui 5 milioni di euro nel mese di settembre, e 5 milioni di euro nel mese di ottobre, 5 milioni di euro nel mese di novembre, e 35 milioni di euro nel mese di dicembre. Successivamente alla chiusura del semestre, l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha versato ulteriori 0,6 milioni di euro a gennaio 2020 ed ulteriori 9,4 milioni di euro a febbraio 2020, anch'essi iscritti da AS Roma nella "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", portando i versamenti complessivi dell'esercizio 2019/20 a 60 milioni di euro; ulteriori versamenti verranno effettuati per dare compiuta esecuzione all'aumento di capitale sociale precedentemente menzionato, in funzione delle esigenze finanziarie del Gruppo. Inoltre, in data 27 aprile 2020, l'azionista di riferimento ASR SPV LLC ha rilasciato una lettera di supporto finanziario a beneficio della Società. Si precisa che, come già comunicato al mercato in data 20 novembre 2019 e 30 dicembre 2019, dalla AS Roma SPV LLC, società che detiene il controllo indiretto di A.S. ROMA S.p.A. tramite la sua controllata NEEP ROMA HOLDING S.p.A, sono in essere contatti tra tale società e un potenziale investitore al fine di permettergli di valutare l'opportunità di un possibile investimento in NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e nelle sue società controllate, inclusa A.S. Roma S.p.A.. ("l'Operazione"). Nel caso in cui i contatti in corso, attualmente rallentati per effetto della diffusione del virus Covid-19, si concretizzassero, i fabbisogni finanziari e patrimoniali del Gruppo verrebbero coperti, successivamente al perfezionamento dell'Operazione, da apporti di risorse del suddetto investitore.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della F.I.G.C., nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che, i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, e che, alla data di pubblicazione della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di febbraio 2020, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti, e sono stati altresì pagati tutti i debiti scaduti verso altri club al 31 dicembre 2019.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze significative sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, ed in particolare della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, dell'entità delle plusvalenze sistematicamente realizzate negli ultimi esercizi, degli impatti positivi attesi dalla citata rinegoziazione degli stipendi, oltre che dell'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali atteso da parte dell'azionista di riferimento e dalla valutazione circa il potenziale esito positivo delle interlocuzioni avviate per la ripresa del campionato, la Società ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi nella redazione della presente Relazione è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

I Dati Previsionali sono basati sulla valutazione, da parte della Società, di eventi e situazioni che si prevede possano verificarsi e delle relative azioni che la Società ritiene di intraprendere. Pertanto, questi stessi dati riflettono le ipotesi e gli elementi assunti dalla Società alla base della loro formulazione, e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo che la Società prevede si realizzerà. A tale proposito, si ritiene opportuno evidenziare che la predisposizione dei Dati Previsionali si basa per sua natura sull'assunzione di ipotesi articolate e complesse circa eventi futuri, in alcuni casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e da incertezze significative. Conseguentemente, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, considerando tra l'altro l'attuale contesto conseguente alla diffusione del virus Covid-19, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, le più opportune determinazioni correttive, se necessarie.

Inoltre, la Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

4.2. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 LUGLIO 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non introduce modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo ha fatto ricorso all'espedito pratico previsto per la transizione all' IFRS 16 al fine di non rideterminare quando un contratto è o contiene un *lease*. Pertanto, la conclusione relativa alla qualificazione di un contratto come *lease* in conformità con lo IAS 17 e IFRIC 4 continuerà ad essere applicata ai contratti sottoscritti o modificati prima del 1 gennaio 2019.

Il cambiamento nella definizione di *lease* è riferito principalmente al criterio fondato sul controllo ("*right of use*"). Secondo l'IFRS 16 un contratto contiene un *lease* se il cliente ha il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale nozione è sostanzialmente diversa dal concetto di "rischi e benefici" cui è posta significativa attenzione nello IAS 17 e IFRIC 4.

Il Gruppo applica la definizione di *lease* e le relative disposizioni previste dall'IFRS 16 per tutti i contratti di *lease* stipulati o modificati a partire dal 1° luglio 2019 (a prescindere dalla condizione di locatario o locatore in ciascun contratto di *lease*). In vista della prima applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo ha svolto un progetto di valutazione dei potenziali impatti ed implementazione dell'IFRS 16.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° luglio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2019), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura della presente relazione.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

ATTIVITA'	Impatti alla data di transizione
Attività non correnti	
<i>Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni</i>	29.117
<i>Automezzi e autovetture</i>	1.107
<i>Attrezzature</i>	0
Totale attività	30.224
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Passività non correnti	
<i>Passività finanziarie per lease non-correnti</i>	25.970
Passività correnti	
<i>Passività finanziarie per lease correnti</i>	4.254
Totale passività	30.224
Patrimonio netto	0
Utili a nuovo	0

Il Gruppo ha scelto di far riferimento a un tasso di indebitamento marginale ("*incremental borrowing rate*" o "IBR") in linea con un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, definito per gruppi di contratti con durata residua simile. In particolare, il singolo IBR tiene conto del Risk free rate individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e dei Credit Spread che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria del Gruppo.

Si segnala che l'*incremental borrowing rate* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1° luglio 2019 è risultato pari a 5,24%.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di *lease* operativo è stato incrementato per il saldo dei ratei/risconti attivi per un importo pari ad Euro 33 migliaia.

Il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* anche nei casi in cui ha il diritto di avvalersi del bene in maniera frazionata per un limitato periodo dell'anno, sebbene il contratto sia pluriennale.

Il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo) e dell'esenzione dell'IFRS 16:3(a) relativa ai contratti il cui oggetto di scambio è una attività immateriale. I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "Spese per godimento beni di terzi" del conto economico consolidato.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per i portafogli di *lease* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- Utilizzo dell'assessment effettuato al 30 giugno 2019 secondo le regole dello IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* in relazione alla contabilizzazione degli *onerous contract* in alternativa all'applicazione del test di impairment ai sensi dello IAS 36 sul valore del diritto d'uso al 1° luglio 2019;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di *lease* sono iscritti a conto economico su base lineare;
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° luglio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.
- Non utilizzo della componente di servizio della componente di *lease*, contabilizzando il tutto come un'unica componente.

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease*, di cui fu data informativa al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1° luglio 2019" del bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2019 e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 al 1° luglio 2019.

RICONCILIAZIONE IMPEGNI PER LEASE	Impatti alla data di transizione (1° luglio 2019)
€/000	
<i>Pagamenti minimi su passività per leasing finanziari al 30 giugno 2019</i>	27.464
<i>Canoni per short term lease (esenzione)</i>	(6.364)
<i>Canoni per low-value lease (esenzione)</i>	(50)
<i>Pagamenti dovuti per il lease in periodi coperti da opzioni di estensione (inclusi nel lease term e non precedentemente inclusi negli impegni)</i>	15.250
Passività finanziaria non attualizzata per i lease	36.300
<i>Effetto di attualizzazione</i>	(6.076)
Passività finanziaria attualizzata per i lease	30.224



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**”. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**”. L’interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l’interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l’entità ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l’entità deve riflettere l’effetto dell’incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° luglio 2019. L’adozione di tale emendamento ha comportato la riclassifica dei Fondi rischi iscritti per *uncertain tax positions* tra i Debiti tributari.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all’IFRS 9 “**Prepayment Features with Negative Compensation**”. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* (“SPPI”) anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

4.3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2019

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante”



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 Novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° luglio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° luglio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° luglio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

4.4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° luglio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

5. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, i Fondi per rischi ed oneri, la Library, i Ricavi da sponsor e i Ricavi da diritti televisivi e diritti di immagine.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività simili intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante del Gruppo.

Ricavi da sponsor

I Ricavi da Sponsor potrebbero comportare per la Direzione aziendale l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione di particolari clausole contrattuali. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

Ricavi da diritti televisivi e diritti di immagine

I Ricavi da diritti televisivi e diritti di immagine sono determinati in base ai criteri stabiliti dalla legge di Bilancio 205 del 27 dicembre 2017 e vengono distribuiti dalla Lega Serie A durante la stagione sportiva di riferimento.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Una parte dei criteri con i quali sono determinati i ricavi non sono certi alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto potranno divenire certi solo nel momento in cui la stagione sportiva di riferimento sia conclusa. Per tale ragione i ricavi da diritti televisivi e diritti di immagine potrebbero comportare per la Direzione aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla previsione del posizionamento, della prima squadra, nella classifica di Serie A della stagione sportiva di riferimento.

Lease term

La prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", ha comportato per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili relativamente alla definizione del c.d. *lease term*. Il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico il Gruppo, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi come ragionevolmente certi. Tale valutazione è stata utilizzata maggiormente per la categoria degli Immobili.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee, dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a Conto Economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati infra-annuali e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti periodi di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputate a Conto Economico Complessivo a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Serie A) sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, pro-rata temporis. I ricavi riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni europee, non legati alle performance e alla partecipazione a specifici turni, sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, *pro-rata temporis*, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate;
- la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

Inoltre, si segnala una manifestazione finanziaria diversa rispetto alla competenza economica per talune voci di ricavo e costo, in particolare relative a proventi per diritti televisivi del campionato di serie A, proventi riconosciuti dalla UEFA, e sponsorizzazioni, nonché a costi del personale legati a performance sportive.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

7.1. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, espresso al netto delle rettifiche operate in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS, è pari al 31 dicembre 2019 a



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

289.240 migliaia di euro (253.825 migliaia di euro al 30 giugno 2019), con un incremento di 35.414 migliaia di euro nel semestre. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	al 31 dicembre	al 30 giugno		
	2019	2019	2018	2017
Valore di carico	393.189	339.254	285.866	271.088
Fondo ammortamento	(139.364)	(101.334)	(96.929)	(78.496)
Valore Diritti pluriennali ad inizio periodo	253.825	237.920	188.937	192.592
Investimenti	95.116	120.860	144.935	89.813
Disinvestimenti:				
<i>Disinvestimenti lordi</i>	<i>(35.525)</i>	<i>(63.959)</i>	<i>(88.522)</i>	<i>(74.707)</i>
<i>Utilizzo fondo ammortamento</i>	<i>22.911</i>	<i>43.307</i>	<i>51.937</i>	<i>35.009</i>
Disinvestimenti Netti	(12.614)	(20.652)	(36.585)	(39.698)
Ammortamenti	(46.887)	(83.058)	(56.342)	(53.442)
Svalutazioni	(200)	(1.245)	(3.025)	(328)
Valore Diritti pluriennali a fine periodo	289.240	253.825	237.920	188.937

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 95.116 migliaia di euro, si riferiscono alle operazioni definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2019/20, con gli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Diawara, Pau Lopez, Cetin, oltre che dei calciatori Mancini e Veretout. Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 12.614 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori El Shaarawy, Gerson, Marcano e Verde, e plusvalenze per 19.044 migliaia di euro. Infine, nel semestre si è reso necessario adeguare il valore netto contabile dei Diritti alle prestazioni sportive di due calciatori minori, a seguito delle operazioni di mercato realizzate nella sessione invernale dei trasferimenti e di risoluzioni contrattuali definite successivamente alla chiusura del semestre.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei valori dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive e delle movimentazioni intervenute nel primo semestre dell'esercizio.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Calciatore	Valori al 30 giugno 2019							31/12/2019	Scadenza contratto
	Valore di carico	Fondi di Ammortamento	Valore contabile Netto	Investimenti	Disinvestimenti Netti	Svalutazioni	Ammortamento	Valore contabile Netto	
Agostinelli	120	(36)	84	-	-	-	(21)	63	30/06/2021
Anocic	400	(355)	45	-	-	-	(22)	23	30/06/2020
Antonucci	250	(145)	105	-	-	-	(18)	87	30/06/2022
Bamba	35	(12)	23	-	-	-	(6)	17	30/06/2021
Besuijen	270	(175)	95	-	-	(47)	(48)	0	30/06/2020
Bianda	6.245	(1.249)	4.996	-	-	-	(630)	4.366	30/06/2023
Boer	450	(129)	321	-	-	-	(60)	261	30/06/2022
Bouah	125	(25)	100	215	-	-	(29)	286	30/06/2024
Buso	18	(18)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Calafiori	35	(12)	23	-	-	-	(4)	19	30/06/2022
Capradossi	190	(119)	71	-	(65)	-	(6)	-	30/06/2020
Cargnelutti	17	(17)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Celar	750	(367)	383	80	-	-	(60)	403	30/06/2021
Cetin	-	-	-	4.300	-	-	(322)	3.978	30/06/2024
Coly Sidy	168	(87)	81	-	-	-	(20)	61	30/06/2021
Coric	9.000	(1.800)	7.200	-	-	-	(907)	6.293	30/06/2023
Cristante	27.600	(5.283)	22.317	1.000	-	-	(2.719)	20.598	30/06/2024
Darboe	-	-	-	120	-	-	(14)	106	30/06/2023
Defrel	17.491	(5.491)	12.000	-	-	-	(2.016)	9.984	30/06/2022
Diawara	-	-	-	22.900	-	-	(2.309)	20.591	30/06/2024
Dorazio	-	-	-	30	-	-	(3)	27	30/06/2023
Dzeko	21.053	(16.422)	4.631	-	-	-	(1.124)	3.507	30/06/2022
El Sharaawy	13.000	(9.750)	3.250	-	(3.188)	-	(62)	0	30/06/2020
Fazio	3.200	(2.134)	1.066	-	-	-	(320)	746	30/06/2021
Florenzi	4.500	(2.644)	1.856	-	-	-	(234)	1.622	30/06/2023
Fuzato	1.500	(366)	1.134	-	-	-	(190)	944	30/06/2022
Gerson	20.100	(11.967)	8.133	-	(7.999)	-	(134)	0	30/06/2021
Gonalons	8.200	(4.100)	4.100	-	-	-	(1.033)	3.067	30/06/2021
Greco S.	-	-	-	20	-	-	(3)	17	30/06/2022
Juan Jesus	8.847	(4.833)	4.014	-	-	-	(1.012)	3.002	30/06/2021
Karsdorp	16.600	(6.640)	9.960	-	-	-	(1.674)	8.286	30/06/2022
Kluivert	21.250	(4.250)	17.000	-	-	-	(2.142)	14.858	30/06/2023
Kolarov	5.563	(3.673)	1.890	-	-	-	(953)	937	30/06/2021
Mancini	-	-	-	24.700	-	-	(2.293)	22.407	30/06/2024
Marcano	2.000	(662)	1.338	-	(1.320)	-	(18)	0	30/06/2021
Masangu	457	(297)	160	-	-	-	(81)	79	30/06/2020
Mirante	4.450	(1.483)	2.967	-	-	-	(748)	2.219	30/06/2021
Nani	1.361	(920)	441	-	-	-	(223)	218	30/06/2020
Nzonzi	29.431	(6.562)	22.869	-	-	-	(3.843)	19.026	30/06/2022
Olsen	11.300	(2.105)	9.195	-	-	-	(1.159)	8.036	30/06/2023
Pastore	25.661	(5.132)	20.529	-	-	-	(2.587)	17.942	30/06/2023
Pau Lopez	-	-	-	25.546	-	-	(2.462)	23.084	30/06/2024
Pellegrini	13.165	(5.266)	7.899	-	-	-	(1.327)	6.572	30/06/2022
Peres	13.469	(7.336)	6.133	-	-	-	(1.546)	4.587	30/06/2021
Perotti	12.600	(8.409)	4.191	-	-	-	(1.056)	3.135	30/06/2021
Persson	80	(10)	70	-	-	-	(18)	52	30/06/2021
Pezzella	-	-	-	60	-	-	(7)	53	30/06/2023
Providence	-	-	-	420	-	-	(61)	359	30/06/2022
Riccardi	470	(61)	409	-	-	-	(51)	358	30/06/2023
Sadiq	2.580	(1.570)	1.010	-	-	-	(255)	755	30/06/2021
Santon	10.000	(2.500)	7.500	-	-	-	(1.260)	6.240	30/06/2022
Schick	41.123	(11.565)	29.559	-	-	-	(4.967)	24.592	30/06/2022
Seck	1.000	(595)	405	-	-	(153)	(102)	150	30/06/2021
Spinazzola	29.500	-	29.500	1.300	-	-	(3.308)	27.492	30/06/2024
Under	16.882	(6.141)	10.741	-	-	-	(1.453)	9.288	30/06/2023
Valeau	-	-	-	25	-	-	(3)	22	30/06/2023
Verde	200	(156)	45	-	(42)	-	(2)	-	30/06/2020
Veretout	-	-	-	18.500	-	-	(1.700)	16.800	30/06/2024
Zaniolo	5.700	(1.139)	4.561	800	-	-	(548)	4.813	30/06/2024
TOTALE	408.406	(144.007)	264.399	100.016	(12.614)	(200)	(49.174)	302.427	
Attualizzazioni	(15.217)	4.643	(10.574)	(4.900)	-	-	2.287	(13.187)	
TOTALE	393.189	(139.364)	253.825	95.116	(12.614)	(200)	(46.887)	289.240	

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri accessori relativi a compensi non condizionati previsti nei contratti con agenti sportivi professionisti e con consulenti legali, oggetto di capitalizzazione nei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, con evidenza di quelli sostenuti nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/20:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Calciatore	Costo di acquisto da società di calcio	Oneri accessori capitalizzati in esercizi precedenti	Oneri accessori capitalizzati nell'esercizio 2019/20	Totale valore di carico	Fondo ammortamento oneri accessori al 31 dicembre	Disinvestimenti / Svalutazioni	Valore contabile Netto oneri accessori al 31/12/2019
Agostinelli	-	120		120	(57)		63
Anocic	150	250		400	(234)		16
Antonucci	-	250		250	(163)		87
Bamba	-	35		35	(18)		17
Besuijen	140	130		270	(107)	(23)	(0)
Bianda	6.000	245		6.245	(74)		171
Boer	450			450	-		-
Bouah	-	125	215	340	(54)		286
Buso	9	9		18	(9)		-
Calafiori	-	35		35	(16)		19
Capradossi	130	60		190	(47)	(13)	(0)
Cargnelutti	17			17	-		-
Celar	700	50	80	830	(37)		93
Cetin	3.000		1.300	4.300	(48)		1.252
Coly Sidy	-	168		168	(107)		61
Coric	8.000	1.000		9.000	(301)		699
Cristante	28.000	600		28.600	(180)		420
Darboe	-		120	120	-		120
Defrel	17.491			17.491	-		-
Diaw ara	21.000		1.900	22.900	(192)		1.708
D'orazio	-		30	30	(3)		27
Dzeko	21.053			21.053	-		-
El Sharaawy	13.000			13.000	-		-
Fazio	3.200			3.200	-		-
Florenzi	2.500	2.000		4.500	(552)		1.448
Fuzato	500	1.000		1.500	(371)		629
Gerson	18.600	1.500		20.100	(892)	(608)	(0)
Gonalons	5.000	3.200		8.200	(2.003)		1.197
Greco S.	-		20	20	(3)		17
Juan Jesus	8.847			8.847	-		-
Karsdorp	16.000	600		16.600	(300)		300
Kluivert	17.250	4.000		21.250	(1.203)		2.797
Kolarov	5.263	300		5.563	(249)		51
Mancini	23.000		1.700	24.700	(158)		1.542
Marcano	-	2.000		2.000	(680)	(1.320)	-
Masangu	-	457		457	(297)		160
Mirante	4.000	450		4.450	(226)		224
Nani	298	1.063		1.361	(887)		176
Nzonzi	27.931	1.500		29.431	(535)		965
Olsen	9.000	2.300		11.300	(671)		1.629
Pastore	24.661	1.000		25.661	(301)		699
Pau Lopez	24.046		1.500	25.546	(145)		1.355
Pellegrini	10.000	3.165		13.165	(1.266)		1.899
Peres	13.469			13.469	-		-
Perotti	12.000	600		12.600	(415)		185
Persson	50	30		80	(10)		20
Pezzella	-		60	60	(7)		53
Providence	300		120	420	-		120
Riccardi	-	470		470	(112)		358
Sadiq	2.580			2.580	-		-
Santon	9.500	500		10.000	(125)		375
Schick	38.393	2.730		41.123	(1.182)		1.548
Seck	-	1.000		1.000	(697)	(153)	150
Spinazzola	29.500		1.300	30.800	(89)		1.211
Under	15.532	1.350		16.882	(610)		740
Valeau	-		25	25	(3)		22
Verde	200			200	-		-
Veretout	17.000		1.500	18.500	(138)		1.362
Zaniolo	4.500	1.200	800	6.500	(375)		1.625
TOTALE	462.260	35.492	10.670	508.422	(16.153)	(2.117)	27.892

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

7.2. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 21.481 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (21.921 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e registrano un decremento pari a 440 migliaia di euro nel semestre, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati:

€/000	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Library AS Roma	16.106	16.199	(93)
Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxon	2.957	3.054	(97)
Licenze, concessioni, marchi ed altre immob. Immateriali	2.418	2.668	(250)
TOTALE	21.481	21.921	-440

Si compongono principalmente del valore della *Library AS Roma*, composta dai diritti esclusivi acquisiti da RAI nel 2007 per lo sfruttamento commerciale e l'utilizzazione economica di tutte le immagini delle partite casalinghe di AS Roma e a tutto quanto direttamente attinente, presenti nell'ambito degli archivi RAI. Il valore espresso, inoltre, include la valorizzazione di contenuti multimediali prodotti. Tali immobilizzazioni sono state ritenute a vita utile definita, avendo a riferimento il periodo di possibile sfruttamento economico della stessa, pari a residui 87 anni. La Library è sottoposta annualmente a test di Impairment per determinare il valore recuperabile nell'accezione del "Valore d'Uso" e, pertanto, stimare il valore recuperabile sulla base della sua capacità di generare flussi finanziari futuri. In sede di predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, ai sensi dello IAS 36, la Library è oggetto di test di Impairment, solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni tali da comportare una perdita di valore della stessa. Al 31 dicembre 2019 non si sono verificati indicatori interni ed esterni che questa attività possa aver subito una perdita di valore.

Il Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxson è riferito al ramo d'azienda, acquisito dal Gruppo TVR Voxson nel corso dell'esercizio 2016/2017, costituito dalle concessioni per la radiodiffusione sonora, nonché dei relativi impianti di trasmissione e dei diritti di utilizzazione delle concessioni, necessari per l'esercizio dell'attività radiofonica di Roma Radio.

Infine, le altre immobilizzazioni immateriali sono relative oltre che a concessioni, marchi, licenze e diritti simili, ad anticipazioni, contrattualmente previste nei confronti di squadre estere, per il riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di un giovane calciatore, da esercitarsi entro il 15 agosto 2020.

La tabella che segue riporta nel dettaglio i movimenti intervenuti nel periodo:

€/000	Valore al 30 giugno 2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31 dicembre 2019
Library AS Roma	16.199	-	-	(93)	16.106
Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxon	3.054	-	-	(97)	2.957
Licenze, concessioni, marchi ed altre immob. Imm.	2.668	40	-	(289)	2.418
Attività materiali	21.921	40	0	(479)	21.481

7.3. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 9.166 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (7.408 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e registrano un incremento pari a 1.758 migliaia di euro nel semestre, sostanzialmente per effetto di investimenti effettuati in migliorie sui beni in locazione da terzi relativi al Complesso immobiliare di Trigoria, alla nuova sede direzionale di viale Tolstoj ed agli *AS Roma Stores*:

€/000	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Fabbricati	3.777	3.380	397
Impianti e macchinari	530	507	23
Attrezzature industriali e commerciali	160	141	19
Altre immobilizzazioni	1.380	1.386	(6)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.319	1.994	1.325
Attività materiali	9.166	7.408	1.758



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigoria, la nuova sede amministrativa di Viale Tolstoj e nei locali commerciali della Soccer SAS, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigoria.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

€/000	Valore al 30 giugno 2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31 dicembre 2019
Fabbricati	3.380	765		(368)	3.777
Impianti e macchinari	507	92		(69)	530
Attrezzature industriali e commerciali	141	46		(28)	159
Altre immobilizzazioni	1.386	132		(138)	1.380
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.994	1.944	(619)		3.319
Attività materiali	7.408	2.979	(619)	(602)	9.165

L'incremento delle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, pari a 1.944 migliaia di euro, è relativo sostanzialmente ad investimenti effettuati nel periodo presso il complesso immobiliare di Trigoria, mentre il decremento è dovuto al completamento delle opere precedentemente realizzate che pertanto sono state riclassificate nelle altre voci.

Le attività materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca.

7.4. DIRITTI D'USO

Il valore dei Diritti d'uso, pari a 26.816 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, è determinato dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al "Leases", che ha comportato l'iscrizione delle attività materiali, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio, come descritto nella precedente nota 4 "Principi e criteri di valutazione applicati" cui si rinvia.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel semestre:

	Valore al 30 giugno 2019	1° luglio 2019 I° applicaz. IFRS 16	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31 dicembre 2019
Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni	-	29.117	768	(1.858)	(2.157)	25.870
Automezzi e autovetture	-	1.107			(250)	857
Attrezzature	-	0	92		(3)	89
TOTALE	-	30.224	861	(1.858)	(2.411)	26.816

In particolare, le tipologie contrattuali rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IFRS 16 hanno riguardato:

- Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni: includono i contratti di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, riconosciuti ad AS Roma Real Estate, degli uffici amministrativi della società in Viale Tolstoj, dei campi sportivi utilizzati dalla scuola calcio dell'AS Roma e dalle squadre del settore femminile, delle unità immobiliari ad uso foresteria per il personale interno, ed infine dei canoni di locazione dei locali commerciali utilizzati dagli AS Roma Store;
- Automezzi e autovetture: includono i contratti di noleggio delle vetture aziendali;
- Attrezzature: includono apparecchiature tecniche e sanitarie utilizzate dalla prima squadra.

7.5. RIMANENZE

Pari a 1.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (1.293 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un incremento netto di 145 migliaia di euro nel periodo, sostanzialmente dovuto all'approvvigionamento di materiale effettuato nel semestre. Sono relative a giacenze di prodotti destinati alle vendite realizzate dagli AS Roma Store.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

7.6. CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 106.159 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (102.442 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti e risultano in crescita di 3.717 migliaia di euro nel periodo. Sono costituiti da: i) crediti verso società di calcio derivanti da cessioni di Diritti alle prestazioni dei calciatori; ii) crediti verso altri clienti, riferiti principalmente ai diritti audiovisivi, ai contratti di commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni; iii) da crediti verso parti correlate. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	31/12/2019			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	34.075	29.143	63.218	32.289	44.398	76.687	1.786	(15.255)	(13.469)
Crediti verso altri clienti	48.212	0	48.212	30.506	0	30.506	17.706	0	17.706
Crediti verso parti correlate	2.358	0	2.358	2.257	0	2.257	101	0	101
Totale crediti commerciali	84.644	29.143	113.787	65.052	44.398	109.450	19.592	(15.255)	4.337
Fondi svalutazione crediti	(7.628)	0	(7.628)	(7.008)	0	(7.008)	(620)	0	(620)
TOTALE	77.016	29.143	106.159	58.044	44.398	102.442	18.972	(15.255)	3.717

Il Fondo svalutazioni crediti, interamente riferito ai Crediti verso altri clienti, ammonta al 31 dicembre 2019 a 7.628 migliaia di euro (7.008 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in crescita di 620 migliaia di euro, per effetto di svalutazioni, pari a 734 migliaia di euro, e utilizzi, pari a 114 migliaia di euro effettuati nel semestre:

Fondo svalutazione crediti al 30.06.2019	(7.008)
Accantonamenti	(734)
Utilizzi	114
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019	(7.628)

Il Fondo svalutazione crediti è stato determinato mediante l'applicazione del modello dell' *expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9.

La tabella che segue, inoltre, riporta lo scadenzario dei crediti commerciali divisi per classi di scaduto, ai sensi del principio contabile IFRS 7:

€/000	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Crediti commerciali non scaduti	87.338	84.149	3.189
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	16.412	8.391	8.021
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	1.291	1.348	(57)
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	597	93	504
Crediti commerciali scaduti oltre i 90 giorni	8.149	15.469	(7.320)
Totale crediti commerciali	113.787	109.450	4.337
Fondo svalutazione crediti	(7.628)	(7.008)	(620)
TOTALE	106.159	102.442	3.717

Crediti verso società di calcio

I Crediti verso società di calcio, pari a 63.218 migliaia di euro (76.687 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 13.469 migliaia di euro, sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Squadre di calcio	31 dicembre 2019			30 giugno 2019			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 31/12/2019	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2019	
AEK Atene	350	0	350	-	-	-	350
Almeira	200	0	200	-	-	-	200
Antalyaspor	167	0	167	500	-	500	(333)
Bologna	1.250	350	1.600	2.500	-	2.500	(900)
Bronby	-	-	-	35	-	35	(35)
Chelsea	-	-	-	954	-	954	(954)
Flamengo	4.400	5.250	9.650	-	-	-	9.650
Juventus	7.400	9.800	17.200	8.000	14.000	22.000	(4.800)
Liverpool	750	0	750	-	-	-	750
Lyngby	16	0	16	16	-	16	(0)
Napoli	9.833	13.626	23.460	9.984	26.266	36.250	(12.790)
Novara	18	0	18	45	-	45	(27)
Partizan	100	0	100	-	-	-	100
Pescara	600	400	1.000	-	1.000	1.000	-
Red Star	-	-	-	1.200	-	1.200	(1.200)
Sao Paulo	665	0	665	807	-	807	(142)
Sassuolo	3.960	3.340	7.300	-	6.100	6.100	1.200
Spartak Moscow	2.000	0	2.000	6.000	-	6.000	(4.000)
Spezia	50	20	70	-	-	-	70
Tijuana X	1.900	0	1.900	2.050	1.000	3.050	(1.150)
Contributi di solidarietà	416	0	416	198	189	387	29
Totale	34.075	32.786	66.861	32.289	48.555	80.844	(13.983)
Attualizzazione crediti	-	(3.643)	(3.643)	-	(4.157)	(4.157)	514
TOTALE	34.075	29.143	63.218	32.289	44.398	76.687	(13.469)

In particolare, si evidenzia che i crediti vantati nei confronti delle società italiane sono regolati per il tramite della stanza di compensazione gestita dalla Lega Serie A, e garantiti da depositi bancari, fidejussioni bancarie o polizze assicurative.

I crediti verso società estere non sono assistiti da garanzie ma beneficiano di vigilanza da parte degli organismi internazionali UEFA e FIFA.

Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti, pari a 48.212 migliaia di euro (30.506 migliaia di euro al 30 giugno 2019) e interamente esigibili entro i 12 mesi, sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente, nonché alla commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni. Al netto del Fondo svalutazione crediti, i crediti verso altri clienti sono pari a 40.584 migliaia di euro, e includono l'importo di 4.703 migliaia di euro vantati nei confronti di Basic Italia (Kappa), sponsor tecnico dell'A.S. Roma fino alla stagione sportiva 2012-2013, relativo alle ultime tre rate trimestrali dell'esercizio 2012-2013, per il cui pagamento è stata escussa la fideiussione bancaria, a garanzia degli adempimenti contrattuali sottoscritti dallo Sponsor, il cui esito è subordinato alle decisioni dei giudici aditi. In particolare, AS Roma S.p.A. ha presentato appello avverso la sentenza del Giudice che aveva rigettato il ricorso atto ad accertare l'inadempimento di BNL alle obbligazioni fideiussorie assunte supportata dal legale patrocinante, il quale ha considerato le motivazioni del Giudice di Primo Grado insufficienti e contraddittorie, ritenendo quindi sussistenti i presupposti per una riforma dell'ordinanza in sede di appello e conseguentemente valutando remoto il rischio di mancata soddisfazione del credito in oggetto.

La tabella che segue, inoltre, riporta il dettaglio dei crediti verso altri clienti, al netto del Fondo svalutazione crediti:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Diritti audiovisivi delle competizioni nazionali	12.745	5.731	7.014
Crediti verso UEFA	3.420	468	2.952
Crediti verso Lega Serie A - Diritti non audiovisivi	1.332	2.734	(1.402)
Crediti per Library/Roma TV	1.960	0	1.960
Crediti verso sponsor ufficiali	8.517	2.626	5.892
Crediti verso Basic	4.703	4.703	-
Altri crediti commerciali	7.907	7.237	670
Crediti netti verso clienti	40.584	23.498	17.086

Crediti verso parti correlate

I Crediti verso parti correlate, pari a 2.358 migliaia di euro (2.257 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi a crediti verso AS Roma SPV LLC per il riaddebito di costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio, descritti nella successiva nota numero 9 relativa ai rapporti con parti correlate. Tali costi vengono riaddebitati senza l'applicazione di alcun margine.

7.7. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le attività finanziarie non correnti, pari a 10.045 migliaia di euro (16.732 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si riferiscono principalmente a disponibilità liquide vincolate su conti correnti previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso e sottoscritto in data 8 agosto 2019.

€/000	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Riserva di liquidità - Prestito Obbligazionario	9.913	16.600	(6.687)
Altre attività finanziarie immobilizzate	132	132	-
TOTALE	10.045	16.732	(6.687)

La diminuzione di 6.687 migliaia di euro è dovuta alle diverse clausole contrattuali stabilite a garanzia del Prestito Obbligazionario rispetto alle condizioni del precedente Contratto di Finanziamento (c.d. *Facility Agreement*) sottoscritto nel febbraio 2015, emendato nel giugno 2017, ed interamente rimborsato nel mese di agosto 2019.

Le altre attività finanziarie immobilizzate sono relative a disponibilità in essere su conti correnti bancari, poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

7.8. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Le altre attività non correnti e correnti sono pari a 30.601 migliaia di euro (19.823 migliaia di euro al 30 giugno 2019) con un incremento di 10.778 migliaia di euro, relativo principalmente all'incremento dei risconti attivi.

€/000	31/12/2019			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Crediti per biglietteria 2019/20	1.619	0	1.619	224	0	224	1.395	-	1.395
Depositi cauzionali per utenze e servizi	0	484	484	0	448	448	0	36	36
Crediti tributari	0	632	632	0	666	666	0	(34)	(34)
Crediti verso enti di settore	5.093	0	5.093	5.647	0	5.647	(554)	0	(554)
Crediti verso parti correlate	6.409	2.700	9.109	4.146	2.700	6.846	2.263	0	2.263
Crediti per indennizzi assicurativi	831	0	831	435	-	435	396	0	396
Altri crediti diversi	838	71	909	2.037	37	2.074	(1.199)	34	(1.165)
Risconti attivi	12.710	0	12.710	4.570	0	4.570	8.140	0	8.140
Totale crediti diversi	27.500	3.886	31.387	17.059	3.851	20.910	10.441	35	10.477
Fondi svalutazione crediti diversi	(786)		(786)	(1.086)		(1.086)	300	-	300
TOTALE	26.715	3.886	30.601	15.973	3.851	19.824	10.742	35	10.777

In particolare, si segnala che:

- i crediti per biglietteria sono relativi sostanzialmente a vendite effettuate nel mese di dicembre 2019, incassati nel mese di gennaio 2020;
- i depositi cauzionali sono relativi principalmente alle locazioni commerciali degli AS Roma Store;



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- i crediti tributari sono relativi principalmente alla parte non corrente di un credito IVA riferito all'anno di imposta 2016;
- i crediti verso enti di settore sono relativi sostanzialmente a versamenti effettuati alla Lega Serie A, a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura del primo semestre dell'esercizio. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.
- I crediti verso parti correlate si compongono sostanzialmente di (i) crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.899 migliaia di euro, di cui 2.700 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, e 199 migliaia di euro per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo, in essere dal 2017 (ii) crediti verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A., per 4.552 migliaia di euro riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A.), e per 40 migliaia di euro riferiti alla posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo; (iii) crediti verso la correlata Stadio TDV S.p.A., pari a 1.577 migliaia di euro, per anticipazioni di spese principalmente per servizi legali sostenute nell'ambito del progetto del nuovo stadio. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 9 relativa ai rapporti con parti correlate.
- crediti per indennizzi assicurativi, relativi principalmente a crediti maturati nei confronti di imprese assicurative per infortuni occorsi a calciatori e incassati successivamente alla chiusura del semestre;
- altri crediti diversi includono sostanzialmente anticipi a fornitori, crediti verso istituti previdenziali, e crediti relativi all'organizzazione di campus e scuola calcio.
- risconti attivi, relativi principalmente a oneri per acquisizione a titolo temporaneo di diritti alle prestazioni sportive di calciatori, nonché ad oneri contabilizzati nel semestre ma di competenza di periodi futuri:

€/000	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Oneri squadre di calcio	7.859	1.644	6.215
Consulenze/servizi professionali e commerciali	3.498	251	3.247
Premi assicurativi e fidejussioni	323	53	270
Acquisti indumenti sportivi, materiale tecnico, divise sociali	155	1.435	(1.280)
Licenze software	439	324	115
Locazioni campi da calcio e altre sedi operative	174	148	26
Altri	262	715	(453)
TOTALE RISCONTI ATTIVI	12.710	4.570	8.140

Infine, si segnala che il fondo svalutazione crediti diversi si decrementa nel semestre dell'utilizzo di 300 migliaia di euro, a seguito dell'utilizzo del fondo determinato dello storno di un credito, integralmente svalutato in esercizi precedenti, relativo al pagamento di commissioni finanziarie per il rilascio di una fidejussione in sede di iscrizione al campionato nella stagione 2003-2004, rivelatasi successivamente non valida, per la quale era in corso il procedimento penale in sede di appello, nell'ambito del quale A.S. Roma si era costituita quale parte lesa, concluso senza prevedere nessun risarcimento per le parti civili e il cui giudizio è definitivamente concluso:

€/000	
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2019	(1.086)
Accantonamenti	-
Utilizzi	300
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019	(786)

7.9. CREDITI PER IMPOSTE

I crediti per imposte, pari a 849 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (1.413 migliaia di euro al 30 giugno 2019) risultano essere composti dalle seguenti voci:

€/000	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Ires	0	0	0
IVA	713	1.235	(522)
Irap	76	140	(64)
Irpef	50	34	16
Altri crediti tributari	9	4	5
TOTALE	849	1.413	(564)



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

In particolare, il credito IVA in essere al 30 giugno 2019, riferito all'anno di imposta 2016, è stato in parte già utilizzato nel semestre in compensazione nel pagamento di altri tributi, mentre il credito per IRAP è relativo ad acconti versati nel semestre.

7.10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Pari a 34.111 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (18.091 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relative sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Tali disponibilità sono riferite, per 25.927 migliaia di euro (5.828 migliaia di euro al 30 giugno 2019), alla Capogruppo; per 1.405 migliaia di euro (2.522 migliaia di euro al 30 giugno 2019) a Soccer SAS; per 6.732 migliaia di euro (9.619 migliaia di euro al 30 giugno 2019) a MediaCo e, per 47 migliaia di euro (123 migliaia di euro al 30 giugno 2019), a Roma Studio. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 31 dicembre 2019 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 8 agosto 2019 prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che il cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma. Tale meccanismo si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso di crediti di AS Roma e Soccer per diritti televisivi connessi al campionato di Serie A e alle competizioni europee, attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che per i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio".

7.11. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo della quota di terzi, è negativo per 135.666 migliaia di euro (negativo per 127.452 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e si decrementa per 8.214 migliaia di euro nel periodo per effetto di: (i) risultato economico del primo semestre dell'esercizio, negativo per 86.966 migliaia di euro; (ii) incremento della Riserva Azionisti c/aumento di capitale, per complessivi 79.080 migliaia di euro, in conseguenza dei Versamenti effettuati nel semestre dall'azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., pari complessivamente a 50.000 migliaia di euro, e della conversione dell'intero ammontare dei finanziamenti soci effettuati dallo stesso azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A. in esercizi precedenti, pari a 29.080 migliaia di euro; (iii) la copertura della perdita d'esercizio di A.S Roma S.p.A. al 30 giugno 2019 pari a 19.999 migliaia di euro mediante compensazione per un pari importo a valore della Riserva copertura perdite infrannuali che ammonta al 31 dicembre a 3.394 migliaia di euro; e (iv) il riporto a nuovo della residua perdita del Gruppo al 30 giugno 2019 pari a 4.296 migliaia di euro.

€/000	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
Riserva Legale	0	0	0
Riserva perdite attuariali	(1.455)	(1.455)	0
Riserva First Time Adoption	(85.933)	(85.933)	0
Riserva per copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Riserva Azionisti c/ aumento di capitale	79.080	0	79.080
Perdita portata a nuovo	(136.846)	(132.550)	(4.296)
Perdita di periodo	(86.966)	(24.294)	(62.672)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma	(134.784)	(126.897)	(7.888)
Patrimonio di terzi	(882)	(555)	(327)
Totale Patrimonio Netto	(135.666)	(127.452)	(8.215)

In particolare:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- il Capitale Sociale deliberato è pari a 243.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A. del 28 ottobre 2019, che ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150.000 migliaia di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2019 è altresì pari a 93.942 migliaia di euro, invariato rispetto al 30 giugno 2019, e costituito da n. n. 628.882.320 azioni ordinarie senza valore nominale;
- la Riserva perdite attuariali, negativa per 1.455 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 e invariata rispetto al 30 giugno 2019, è rappresentativa dell'adeguamento del Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in base al principio contabile di riferimento (IAS 19 revised);
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 79.080 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, si compone dei Versamenti effettuati nel semestre dall'azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., pari complessivamente a 50.000 migliaia di euro, e della conversione dell'intero ammontare dei finanziamenti soci effettuati dallo stesso azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. in esercizi precedenti, pari a 29.080 migliaia di euro;
- la Riserva FTA (*First Time Adoption*), negativa per 85.933 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 e invariata rispetto al 30 giugno 2019, è stata determinata in sede di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS sui saldi contabili in essere al 1°luglio 2005, ed è sostanzialmente relativa all'eliminazione delle residue quote da ammortizzare dei Costi del Vivaio e degli Oneri pluriennali da ammortizzare ex art. 18- bis L.91/81;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro (23.393 migliaia di euro al 30 giugno 2019), è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti dell'A.S. Roma 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita di esercizio emersa dal Bilancio separato di A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;
- le Perdite portate a nuovo, pari a 136.846 migliaia di euro (132.550 migliaia di euro al 30 giugno 2019), evidenziano una variazione negativa di 4.296 migliaia di euro, determinato dal riporto a nuovo del residuo importo delle perdite consolidate conseguite nell'esercizio precedente, non coperto attraverso la Riserva copertura perdite infrannuali;
- il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi, negativo per 882 migliaia di euro (555 migliaia di euro al 30 giugno 2019), è costituito dalla quota detenuta dalle minoranze nel Capitale sociale delle partecipate, pari a 20 migliaia di euro, e dalle Riserve (negative) di terzi, pari a 575 migliaia di euro. Il risultato economico del periodo è negativo per 327 migliaia di euro ed è di pertinenza dei soci terzi di Soccer Sas, nella fattispecie il socio accomandatario Brand Management Srl e ASR Soccer LP.

Patrimonio netto della Capogruppo AS ROMA SpA

Si ricorda che il risultato economico civilistico relativo ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/20, negativo per 74,4 milioni di euro, ha ridotto il Capitale sociale di A.S. Roma S.p.A. di oltre un terzo, determinando così i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, tenuto conto della delibera dell'Assemblea degli azionisti della Società, riunitasi il 28 ottobre 2019, che ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, fissando al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per dare esecuzione allo stesso, e che alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha già versato l'importo complessivo di 89,1 milioni di euro, la Società non ritiene necessari ulteriori provvedimenti.

7.12. FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE

L'indebitamento finanziario, pari a 281.412 migliaia di euro (255.451 migliaia di euro al 30 giugno 2019) si compone di una parte corrente, pari a 17.013 migliaia di euro, e di debiti con scadenza oltre i 12 mesi, pari a 264.399 migliaia di euro:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

€/000

	31/12/2019			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Facility Agreement	0	0	0	16279	186706	202.985	(16.279)	(186.706)	(202.985)
Prestito Obbligazionario	2.800	263.736	266.536	-	-	0	2.800	263.736	266.536
Finanziamento bancario di breve termine	13.412	0	13.412	22.388	0	22.388	(8.976)	0	(8.976)
Leasing	0	0	0	25	0	25	(25)	-	(25)
Mutuo Credito Sportivo	102	662	764	107	713	820	(5)	(51)	(56)
Finanziamento soci	0	0	0	4680	24400	29.080	(4.680)	(24.400)	(29.080)
Carte Credito	699	0	699	153	0	153	546	0	546
TOTALE	17.013	264.399	281.412	43.632	211.819	255.451	(26.619)	52.580	25.961

Prestito obbligazionario/Facility Agreement

Pari a 266.536 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, di cui 2.800 migliaia di euro con scadenza a dicembre 2020, è relativo all'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo nell'ambito della quale MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di 275 migliaia di euro, i cui proventi, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati (i) per il rimborso integrale del debito in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015, successivamente modificato (i.e. Facility Agreement, il cui debito era pari a 202.985 migliaia di euro al 30 giugno 2019), ottimizzandone la struttura e la scadenza; e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Si segnala inoltre che il debito relativo al Prestito obbligazionario al 31 dicembre 2019, è espresso al netto degli oneri di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli oneri di transazione al 31 dicembre 2019 sono pari a 8.464 migliaia di euro.

Le obbligazioni hanno scadenza 1° agosto 2024, un rating *BB-* ricevuto da Standard & Poor's e un tasso di interesse pari al 5,125% annuo da pagarsi semestralmente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Il rimborso in linea capitale delle Obbligazioni avverrà a partire dal 31 dicembre 2020 su base semestrale, sino al 30 giugno 2024, con rata finale il 1° agosto 2024.

Le Obbligazioni sono garantite, inoltre, da: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2019; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2019. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent;
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni similari - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non eseguibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per il periodo terminato il 31 dicembre 2019. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

Finanziamento bancario di breve termine

Pari a 13.412 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (22.388 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi all'esposizione verso primari Istituti di credito per utilizzi di affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato. Per i dettagli delle linee di credito e dei tassi di interesse applicati si rimanda al paragrafo "Rischi di liquidità" presente nella Nota 10 "Gestione dei rischi finanziari".

Mutuo Istituto Credito Sportivo

Pari a 764 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, di cui 102 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (820 migliaia di euro, al 30 giugno 2019, di cui 107 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativo ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria. Sono regolati sulla base di normali condizioni di mercato ed assistiti da idonee garanzie a favore dell'Istituto, compresa la fideiussione rilasciata dalla società AS Roma Real Estate Srl, per l'intero importo dei finanziamenti, pari a 1.084 migliaia di euro, a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo, fino alla completa estinzione del debito. In particolare:

- per il mutuo erogato nel giugno 2015, di iniziali 447 migliaia di euro, residua un debito di 263 migliaia di euro. Il rimborso del finanziamento, al tasso nominale annuo del 3%, è previsto in n. 20 rate semestrali, con decorrenza novembre 2015 e scadenza maggio 2025. Alla data del 31 dicembre 2019 sono state regolarmente pagate le rate previste dal piano di ammortamento e la quota con scadenza oltre i 5 anni è pari a 26 migliaia di euro.
- per il mutuo erogato nel marzo 2017, di iniziali 637 migliaia di euro, residua un debito di 501 migliaia di euro. Il rimborso del finanziamento, al tasso nominale annuo del 4,104%, è previsto in n. 20 rate semestrali, con decorrenza settembre 2017 e scadenza marzo 2027. Alla data del 31 dicembre 2019 sono state regolarmente pagate le rate previste dal piano di ammortamento e la quota con scadenza oltre i 5 anni è pari a 184 migliaia di euro.

Finanziamento soci

E' relativo a versamenti effettuati, in esercizi precedenti, alla Capogruppo dall'azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP ROMA HOLDING S.p.A. che la stessa ha convertito, nel mese di settembre 2019, in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" per l'intero ammontare, pari a 29.080 migliaia di euro. Per tale ragione non sussistono finanziamenti da imprese controllanti al 31 dicembre 2019.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

7.13. DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO

Pari a 27.103 migliaia di euro, di cui 4.034 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi, sono relativi all'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", che ha comportato l'iscrizione delle attività materiali, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio, come descritto nella precedente nota numero 4 "Principi e criteri di valutazione applicati" cui si rinvia.

Gli interessi finanziari generati dall'attualizzazione dei debiti finanziari per diritti d'uso al 31 dicembre 2019 sono pari a 722 migliaia di euro, mentre gli esborsi per i diritti d'uso sono stati pari a 1.911 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

7.14. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013

La tabella seguente evidenzia l'ammontare dell'indebitamento finanziario netto con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

(€/000)	31/12/2019	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
A. Disponibilità liquide	(33.991)		(18.029)	
B. Mezzi equivalenti	(120)		(63)	
C. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)+(B)	(34.111)	0	(18.091)	0
D. Attività finanziarie correnti	0		0	
E. Finanziamenti a breve termine	17.013		43.631	4.680
F. Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	4.034		0	
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)	21.047	0	43.631	4.680
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C)+(D)+(G)	(13.064)	0	25.540	4.680
I. Finanziamenti a medio lungo termine	264.399		211.819	24.400
J. Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	23.068		0	
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)	287.467	0	211.819	24.400
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (Racc.ESMA 81/2011) (H)+(K)	274.403	0	237.359	29.080

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto adjusted utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

(€/000)	31/12/2019	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
L. Indebitamento finanziario netto (Racc.ESMA 81/2011)	274.403		237.359	29.080
M. Attività finanziarie non correnti	(10.045)		(16.732)	
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (L)+(M)	264.358	0	220.627	29.080

Infine, la tabella che segue riporta l'indice di leverage calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e Patrimonio netto consolidato:

	31/12/2019	30/06/2019
M. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE	274.403	237.359
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(135.666)	(127.452)
LEVERAGE	(2,02)	(1,86)

7.15. FONDO TFR BENEFICI A DIPENDENTI

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e, pertanto, è determinata applicando la metodologia



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

attuariale. Il saldo al 31 dicembre 2019, pari a 4.740 migliaia di euro, (4.669 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registra un incremento netto di 71 migliaia di euro per effetto della seguente movimentazione:

€/000	31/12/2019	30/06/2019
Valori a inizio esercizio	4.669	3.578
Utilizzo per risoluzione rapporti	(162)	(380)
Anticipazioni di TFR	(5)	(86)
Altri utilizzi (Previndai. Imposta sostitutiva, quota INPS, altro)	(274)	(127)
(Utili) perdite attuariali	55	693
Interessi per rivalutazione attuariale del fondo	-	59
Accantonamento dell'esercizio	457	933
Valori a fine periodo	4.740	4.669

Si segnala che per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del semestre e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

Avendo effettuato al 31 dicembre 2019 una valutazione ricorrente, le basi tecniche relative alla valutazione implicitamente risultano le stesse di quelle adottate in sede di valutazione puntuale al 30 giugno 2019, di cui se ne riporta una sintesi:

Ipotesi Finanziarie:

- I futuri tassi annui di inflazione sono stati fissati in misura pari alla media dei tassi di inflazione verificatesi in Italia negli ultimi anni, in base ai dati forniti dall'ISTAT;
- i futuri tassi annui di rivalutazione del fondo esistenti e dei successivi versamenti fissati, come stabilito dalle regole vigenti, pari al 75% del tasso di inflazione + l'1,50% al netto delle imposte di legge;
- i tassi annui di attualizzazione sono stati fissati pari a 1,97%.

Ipotesi Demografiche:

- Per valutare la permanenza in azienda si è utilizzata la “Tavola di permanenza nella posizione di attivo” RG48 (costruita dalla Ragioneria dello Stato, con riferimento alla generazione 1948) selezionata, proiettata e distinta per sesso, integrata dalle ulteriori cause di uscita (dimissioni, anticipi, che costituiscono una causa di uscita di tipo finanziario, valutabile in termini di probabilità di eliminazione, ed altro).

7.16. DEBITI COMMERCIALI

I Debiti commerciali, pari a 250.055 migliaia di euro (228.494 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) sono relativi a debiti verso società di calcio, debiti verso altri fornitori, e debiti verso parti correlate. L'incremento dei debiti commerciali deriva principalmente dall'aumento dei debiti verso società di calcio relativi alle operazioni di acquisizione a titolo definitivo nei diritti alle prestazioni sportive verificatesi nel semestre. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

€/000	31/12/2019			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso società di Calcio	91.907	98.722	190.629	73.786	89.769	163.555	18.121	8.953	27.074
Debiti verso agenti e consulenti sportivi	34.640	3.357	37.997	32.243	5.467	37.710	2.397	(2.110)	287
Debiti verso altri fornitori	20.385	(0)	20.385	25.136	1.174	26.310	(4.751)	(1.174)	(5.925)
Debiti vs parti correlate	1.044	0	1.044	919		919	125	-	125
TOTALE	147.976	102.079	250.055	132.084	96.410	228.494	15.892	5.669	21.561

Debiti verso società di calcio

I Debiti verso società di calcio, pari a 190.629 migliaia di euro (163.555 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in aumento di 27.074 migliaia di euro, sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:

	31 dicembre 2019			30 giugno 2019			Variazioni
	Quota	Quota	Saldo	Quota	Quota	Saldo	
Squadre di calcio	4.300	8.650	12.950	4.300	12.950	17.250	(4.300)
Ajax	1.500	-	1.500	-	-	-	1.500
Arsenal	16.600	22.500	39.100	9.500	12.500	22.000	17.100
Atalanta	1.000	-	1.000	-	-	-	1.000
Atletico Madrid	-	-	-	441	-	441	(441)
Boca Juniors	400	-	400	1.200	-	1.200	(800)
Ca Newell's Old Boys	60	-	60	150	-	150	(90)
Cagliari	-	-	-	766	-	766	(766)
Chelsea	2.375	-	2.375	2.375	2.375	4.750	(2.375)
Copenhagen	75	-	75	226	-	226	(151)
Dinamo Mosca	1.967	-	1.967	1.967	-	1.967	(0)
Dinamo Zagabria	-	1.700	1.700	4.000	1.700	5.700	(4.000)
Feyenoord	4.600	11.800	16.400	-	-	-	16.400
Fiorentina	-	-	-	5.810	-	5.810	(5.810)
Fluminense	-	-	-	-	-	-	1.200
Genclerbirliđi Spor Kulut	1.200	-	1.200	4.950	1.000	5.950	(4.950)
Istanbul B.	1.000	-	1.000	9.500	20.000	29.500	(5.700)
Juventus	2.000	-	2.000	1.956	2.000	3.956	(1.956)
Lens	128	59	187	40	187	227	(40)
Malaga	1.500	-	1.500	-	-	-	1.500
Manchester U.	5.400	7.560	12.960	-	-	-	12.960
Napoli	5.857	5.857	11.714	5.857	11.714	17.571	(5.857)
Paris Saint Germain	212	-	212	242	212	454	(242)
Psv Eindhoven	8.303	16.703	25.005	-	-	-	25.005
Real Betis	13.700	8.000	21.700	3.500	20.000	23.500	(1.800)
Sampdoria	-	3.750	3.750	-	3.750	3.750	-
Sassuolo	6.825	5.850	12.675	13.650	5.850	19.500	(6.825)
Sevilla	133	53	186	133	133	266	(80)
Torino	2.690	1.341	4.031	2.974	2.019	4.993	(962)
Contributi di solidarietà	283	-	283	249	-	249	34
Premi di preparazione e							
Totale	91.907	107.823	199.730	73.786	96.390	170.176	29.554
Attualizzazione debiti	-	(9.101)	(9.101)	-	(6.621)	(6.621)	(2.480)
TOTALE	91.907	98.722	190.629	73.786	89.769	163.555	27.074

Il valore nominale dei debiti verso squadre di calcio è stato adeguato di 9.101 migliaia di euro in relazione alla stima del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre i 12 mesi. Inoltre, ai sensi del Principio contabile IFRS 7, si ricorda che tutti i suddetti debiti commerciali risultano non scaduti alla data del 31 dicembre 2019.

Debiti verso altri agenti e consulenti sportivi

Pari a 37.997 migliaia di euro, di cui 34.640 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (37.710 migliaia di euro al 30 giugno 2019, di cui 32.243 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi) sono relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Ai sensi del criterio TF.01 Bis, di cui al Manuale della Licenza UEFA – correntemente in vigore, si fa presente che l'ammontare complessivo corrisposto nel primo semestre dell'esercizio 2019-2020 ad agenti e consulenti sportivi è pari a 18.060 migliaia di euro.

La tabella che segue riporta il gli impegni massimi rivenienti dai contratti con procuratori sportivi, con compensi condizionati alla permanenza dei calciatori, suddivisi per stagione sportiva:

	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
	II° semestre				
Impegni massimi:	2.195	5.429	4.174	1.594	645

Tali impegni tengono conto delle operazioni di mercato perfezionate dopo la chiusura del semestre nella sessione invernale della Campagna trasferimenti, e sono determinati sulla base dei contratti vigenti, nell'ipotesi di permanenza di tutti i calciatori presso la Società. Rappresentano, pertanto, l'importo massimo teorico dovuto. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dall'ammontare non significativo degli stessi, in ragione del valore atteso dei ricavi di esercizio.

Debiti verso altri fornitori

Pari a 20.758 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (26.310 migliaia di euro al 30 giugno 2019, di cui 25.136 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi). Sono relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali, forniture sportive, di merci e prodotti destinate alla vendita negli AS Roma Store, ed infine allo sviluppo di attività di marketing e sponsorship.

Debiti verso parti correlate

Pari a 1.044 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (919 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi per 824 migliaia di euro a debiti verso AS Roma Real Estate, per residui canoni di locazione del complesso immobiliare di Trigoria, e per 220 migliaia di euro, per debiti verso AS Roma SPV GP LLC per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese da questa sostenute. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 9 relativa ai rapporti con parti correlate.

7.17. FONDO RISCHI PER IMPOSTE

Pari a 885 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (1.465 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si compone principalmente di accantonamenti effettuati dalla Capogruppo, per i quali il Gruppo ha valutato come probabile il rischio di soccombenza, coerentemente con il parere ricevuto dai consulenti fiscali, destinati a fronteggiare taluni rischi di natura fiscale riconducibili a contestazioni in essere con l'Amministrazione finanziaria.

€/000	Corrente	Non corrente	Totale
Fondo rischi per imposte al 30.06.2019	-	1.465	1.465
Accantonamenti	-	-	-
Utilizzi	-	(580)	(580)
Fondo rischi per imposte al 31 dicembre 2019	-	885	885

La riduzione del semestre di 580 migliaia di euro è dovuta principalmente all'utilizzo e alla riclassifica, tra i debiti tributari, di importi precedentemente accantonati, in parte perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in parte in applicazione dei principi contabili internazionali che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

7.18. DEBITI TRIBUTARI

Pari a 10.604 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (11.993 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si compongono di:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

€/000	31/12/2019			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
IRPEF	6.208	0	6.208	6.478	0	6.478	(270)	0	(270)
IRAP	1.671	0	1.671	5.496	0	5.496	(3.825)	0	(3.825)
Altri tributi	1.819	905	2.725	19	64	83	1.800	841	2.642
TOTALE	9.699	905	10.604	11.993	64	12.057	(2.294)	841	(1.453)

L'IRPEF, pari a 6.208 migliaia di euro di euro (6.478 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), è relativo a ritenute su emolumenti operate in qualità di sostituti d'imposta a fine periodo, versate successivamente alla chiusura dell'esercizio.

L'IRAP, pari a 1.671 migliaia di euro (5.496 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), è relativa alle imposte stimate nel semestre e del saldo dovuto dalla Capogruppo per l'esercizio 2018-2019, tenuto conto che nel Semestre sono state versate imposte per 4.889 migliaia di euro.

Infine, gli Altri tributi sono relativi principalmente a accantonamenti operati nel semestre, avente ad oggetto, ai fini IRAP, il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini IVA e delle Ritenute, l'anno d'imposta 2014 e 2015, in parte perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in parte in applicazione dei principi contabili internazionali che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

Si segnala che alla data di pubblicazione della presente Relazione, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate, e non risultano pertanto debiti tributari scaduti.

7.19. FONDO RISCHI ED ONERI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a complessivi 4.462 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, di cui 3.807 migliaia di euro classificati come correnti e 655 migliaia di euro non correnti (2.671 migliaia di euro al 30 giugno 2019, interamente classificati come non correnti), registrano nel periodo accantonamenti per complessivi 1.791 migliaia di euro.

€/000	Corrente	Non corrente	Totale
Fondi rischi e oneri al 30.06.2019	0	2.671	2.671
Accantonamenti	655	1.136	1.791
Utilizzi	0	0	-
Fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2019	655	3.807	4.462

In particolare, l'accantonamento tra i fondi correnti pari 655 migliaia di euro è relativo ai salari contrattualmente previsti per alcuni componenti dello staff tecnico della prima squadra e del settore giovanile, esonerati nel semestre. Il residuo importo, pari a 1.136 migliaia di euro, è relativo ad alcuni procedimenti legali per pregressi rapporti con calciatori, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti, i cui esiti sono, allo stato attuale, incerti ma il cui rischio è ritenuto probabile.

Per l'analisi dei principali contenziosi che interessano il Gruppo si rimanda al corrispondente paragrafo "Principali Procedimenti Giudiziari e Contenziosi" della Relazione sulla gestione.

7.20. DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Pari a 1.580 migliaia di euro (1.706 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione di 126 migliaia di euro, sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge.

7.21. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 84.732 migliaia di euro (63.888 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in crescita di 20.844 migliaia di euro nel Semestre, principalmente per la maggior incidenza dei risconti passivi e dei debiti verso il personale tesserato:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

€/000	31/12/2019			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso dipendenti e tesserati	38.601	-	38.601	33.545	-	33.545	5.056	-	5.056
Debiti verso Organi Sociali	662	-	662	525	-	525	137	-	137
Debiti verso imprese controllate e correlate	4.792	-	4.792	4.195	-	4.195	597	-	597
Debiti per premi assicurativi	1.363	-	1.363	1.175	-	1.175	188	-	188
Debiti IVA per cessioni pro-soluto	1.627	1.145	2.773	1.423	1.763	3.186	204	(618)	(413)
Debiti verso enti di settore	973	-	973	1.329	-	1.329	(356)	-	(356)
Debiti v/Clienti per vendite ticketing	3.020	-	3.020	-	-	-	3.020	-	3.020
Altre passività	802	-	802	511	-	511	291	-	291
Ratei e risonconti passivi	22.788	8.957	31.745	10.420	9.002	19.422	12.368	(45)	12.323
TOTALE	74.630	10.103	84.732	53.123	10.765	63.888	21.507	(662)	20.844

I Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 38.601 migliaia di euro, (33.545 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si compongono per:

- 36.068 migliaia di euro (30.379 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), da emolumenti spettanti al personale tesserato, per le mensilità maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2019, nonché per i premi individuali maturati nella stagione sportiva in esame al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi, ed incentivi all'esodo;
- 2.533 migliaia di euro (3.166 migliaia di euro al 30 giugno 2019), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, relativi sostanzialmente a ferie e quota parte delle altre retribuzioni differite.

I Debiti verso Organi Sociali, pari a 662 migliaia di euro (525 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi a residui compensi spettanti agli Amministratori indipendenti della Capogruppo, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017 e del 14 novembre 2019.

I Debiti verso imprese correlate e controllate, pari a 4.792 migliaia di euro, (4.195 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi alle posizioni fiscali (IRES e ritenute d'acconto) delle Società del Gruppo AS Roma trasferiti alla controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale del Gruppo NEEP Roma Holding, nonché all'IVA di Gruppo trasferita alla controllate NEEP Roma Holding e alla Stadio TDV S.p.A per 0,8 milioni di euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 9 relativa ai rapporti con parti correlate.

I Debiti per premi assicurativi, pari a 1.363 migliaia di euro (1.175 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi a premi maturati a fine periodo, tenuto conto della ordinaria regolazione degli stessi entro il termine dei successivi 90 giorni e tenuto anche conto della regolazione dei premi dell'intera stagione sportiva, in crescita per l'incremento dei massimali assicurati relativi prevalentemente al personale tesserato.

I Debiti IVA per cessione crediti pro-soluto, pari a 2.773 migliaia di euro (3.186 migliaia di euro al 30 giugno 2019), derivano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute dalle squadre di calcio in base alla ordinaria maturazione, nel rispetto dei regolamenti della FIGC.

I debiti verso enti di settore, pari a 973 migliaia di euro (1.329 migliaia di euro al 30 giugno 2018) sono relativi a debiti verso Sport e Salute (già Coni Servizi) relativi a canoni per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, nonché a debiti verso la Lega Serie A per costi da questa riaddebitati alle singole società.

I debiti verso clienti per biglietteria pari a 3.020 migliaia di euro sono riferiti a gare non ancora disputate per le quali sono già stati venduti i relativi biglietti nel corso del periodo.

I Risconti passivi, pari a 31.745 migliaia di euro (19.422 migliaia di euro al 30 giugno 2019) in incremento per 12.323 migliaia di euro, sono così composti:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

€/000

	31/12/2019			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Diritti Audiovisivi	8.846	0	8.846	0	0	0	8.846	0	8.846
Abbonamenti Stadio	3.047	0	3.047	5.086	0	5.086	(2.039)	0	(2.039)
Library AS Roma	88	8.957	9.046	0	9.002	9.002	88	(45)	44
Proventi per cessioni temporanee di DPS	4.044	0	4.044	443	0	443	3.601	0	3.601
Altri risconti passivi	6.763	0	6.763	4.891	0	4.891	1.872	0	1.872
TOTALE	22.788	8.957	31.745	10.420	9.002	19.422	12.368	(45)	12.323

- diritti Audiovisivi, pari a 8.846 migliaia di euro, sono relativi alla fatturazione, effettuata ad emittenti radiotelevisive a fine periodo dei diritti audiovisivi commercializzati in forma centralizzata dalla Lega Serie A.
- abbonamenti Stadio, pari a 3.047 migliaia di euro (5.086 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi a proventi per abbonamenti allo stadio per le gare casalinghe di Campionato di Serie A della stagione sportiva 2019/20;
- Library AS Roma, pari a 9.046 migliaia di euro (9.090 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono risconti passivi relativi al provento riconosciuto da RAI, per l'utilizzo non in esclusiva per un orizzonte temporale di 99 anni, della c.d. Library AS Roma.
- proventi da cessioni temporanee di DPS, pari a 4.044 migliaia di euro (443 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi alle cessioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive definite per l'esercizio 2019/20;
- altri risconti passivi, relativi sostanzialmente a sponsorizzazioni, licensing e merchandising, per proventi fatturati in via anticipata sulla base dei sottostanti contratti.

7.22. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richiede o consenta la misurazione al fair value e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- e) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f) inclusione del "*non performance risk*" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- *credit valuation adjustment*), il proprio rischio di credito (DVA - *debit valuation adjustment*).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Nel corso del semestre non sono avvenuti trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato atualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato atualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

8.1. RICAVI

Le principali fonti di ricavo del Gruppo sono costituite da:

- i ricavi da gare, relativi in particolare a incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, da *participation* e *performance bonus* riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni da questa organizzate, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée;
- i ricavi delle vendite commerciali e licensing, derivanti dalle vendite realizzate dagli AS Roma stores gestiti direttamente dalla società e gli altri ricavi commerciali e royalties riconosciute per le vendite di prodotti a marchio AS Roma;
- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della AS Roma, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dal *Main Sponsor*, dal *Technical Sponsor* e dagli altri *partner* commerciali della Società;
- i diritti radiotelevisivi, derivanti (a) dalla negoziazione centralizzata, operata dalla Lega Serie A, dei diritti di trasmissione televisiva nazionale ed internazionale delle partite di calcio delle competizioni nazionali; (b) dai ricavi riconosciuti dalla UEFA relativamente alla negoziazione e sfruttamento dei diritti televisivi e degli spazi pubblicitari delle competizioni europee a cui partecipa la società; (c) dai ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma, del canale tematico Roma TV, della Radio ufficiale della società, e degli altri prodotti Media realizzati nel Media Center;
- altri ricavi relativi principalmente: a) ricavi accessori di natura non audiovisiva, gestiti centralmente dalla Lega Serie A e riconosciuti alle squadre di serie A sulla base di parametri prestabiliti; b) rimborsi per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma; c) altre attività gestite sul territorio dalla società, quali scuola calcio e campus estivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi relativi al semestre chiuso al 31 dicembre 2019, con evidenza delle percentuali di incidenza delle singole voci rispetto al totale, nonché il raffronto con il semestre chiuso al 31 dicembre 2018:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

€/000	Primo semestre,			
	2019-2020	%	2018-2019	%
Ricavi da Gare	17.190	18%	41.647	31%
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	3.901	4%	4.270	3%
Sponsorizzazioni	10.804	11%	13.163	10%
Diritti televisivi e diritti di immagine	55.526	59%	65.745	49%
Pubblicità	3.970	4%	4.586	3%
Altri	3.249	3%	5.403	4%
Totale ricavi	94.641	100%	134.814	100%

Il Gruppo rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", come riepilogato dalla tabella sottostante:

€/000	Primo semestre 2019/20		
	At a point in time	Over time	Totale
Ricavi da Gare	11.769	5.421	17.190
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	3.052	849	3.901
Sponsorizzazioni	0	10.804	10.804
Diritti televisivi e diritti di immagine	9.224	46.303	55.526
Pubblicità	0	3.970	3.970
Altri	1.917	1.332	3.249
Totale	25.962	68.679	94.641

8.2. RICAVI DA GARE

I Ricavi da gare, pari a complessivi 17.190 migliaia di euro (41.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), registrano un decremento di 24.457 migliaia di euro dovuto sostanzialmente alla minor incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League. La suddivisione dei Ricavi da gare, per competizione disputata è esposta nella seguente tabella:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Campionato Serie A	9.297	10.788	(1.491)
Competizioni europee	6.763	29.114	(22.351)
Gare e tornei amichevoli	1.131	1.745	(614)
Ricavi da gare	17.190	41.647	(24.457)

I ricavi da Campionato di Serie A registrano un decremento di 1.491 migliaia di euro rispetto al semestre chiuso il 31 dicembre 2018, e sono relativi a abbonamenti, per 5.421 migliaia di euro (5.854 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), e biglietteria delle singole partite, per a 3.876 migliaia di euro (4.934 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018). Con riferimento ai ricavi da abbonamenti, si segnala che alla data odierna il numero di abbonamenti sottoscritti per la stagione sportiva 2019-2020, inclusivi degli abbonamenti dell'area Premium, sono stati pari a circa 21.800, rispetto a 26.447 abbonamenti sottoscritti nella stagione sportiva 2018/2019, mentre l'andamento negativo è generato essenzialmente dalla stagionalità dell'attività sportiva, che ha determinato un numero inferiore di gare di campionato disputate in casa nel semestre (8 gare disputate nel semestre 2019, rispetto a 9 gare disputate nel semestre 2018), oltre che un diverso blasone delle squadre affrontate:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Campionato Serie A	8	9	(1)
Competizioni internazionali	3	3	0
Totale	11	12	(1)

I ricavi da competizioni internazionali sono relativi alla partecipazione alla UEFA Europa League, e si compongono, per 1.633 migliaia di euro (5.728 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), da incassi da biglietteria e abbonamenti e, per 5.130 migliaia di euro (23.386 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), da *participation* e *performance* bonus riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione ed il conseguimento dei risultati sportivi conseguiti nelle competizioni. Il decremento registrato, pari a 22.351 migliaia di euro, è dovuto alla minor



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League.

I ricavi da gare e tornei amichevoli, pari a 1.131 migliaia di euro (1.745 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in diminuzione di 614 migliaia di euro rispetto al semestre 2018, sono relativi alle gare in casa e fuori casa nella fase iniziale della stagione sportiva di riferimento.

8.3. RICAVI DELLE VENDITE COMMERCIALI E LICENSING

Pari a 3.901 migliaia di euro (4.270 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), in diminuzione di 369 migliaia di euro, sono relativi principalmente alle vendite realizzate dagli AS Roma Store e negli altri punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo, e agli altri proventi generati da royalties e attività di licensing per le vendite di prodotti a marchio A.S. Roma.

8.4. SPONSORIZZAZIONI

Pari a 10.804 migliaia di euro (13.163 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), sono relativi al contratto di sponsorizzazione tecnica concluso con Nike il 1° giugno 2014, con durata decennale, nonché ai contratti di partnership pluriennali relativi alla sponsorizzazione della maglia e di indumenti sportivi della prima squadra, stipulati rispettivamente con Qatar Airways, "Main Global Partner" e Sponsor di maglia della Prima squadra fino al 30 giugno 2021, e Hyundai Motors, Global Automotive Partner del Club, il cui nome compare sul retro della maglia della Prima Squadra.

La diminuzione di 2.359 migliaia di euro, registrata rispetto al primo semestre dell'esercizio 2018/19, è dovuta principalmente al venire meno dei ricavi generati dal contratto precedentemente sottoscritto con Betway, risolto nel luglio 2019 in attuazione della legge n.96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo. Si ricorda che Betway era l'Exclusive Training Kit Partner del Club, ed il suo marchio è stato presente nella stagione 2018/19 sul materiale tecnico che la prima squadra utilizza durante gli allenamenti, e ha beneficiato della visibilità sui campi di Trigoria, sui LED dello Stadio Olimpico, oltre a essere protagonista di contenuti esclusivi sui canali digital della Società.

8.5. DIRITTI TELEVISIVI E DIRITTI DI IMMAGINE

Pari a 55.526 migliaia di euro (65.745 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) registrano una diminuzione di 10.219 migliaia di euro rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, sostanzialmente per la minor incidenza dei ricavi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League.

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Competizioni nazionali	43.174	36.575	6.599
Competizioni UEFA	8.667	24.199	(15.532)
Library AS Roma	1.817	2.525	(708)
Segnale TV	557	992	(435)
AS Roma Media Center	1.311	1.454	(143)
Totale	55.526	65.745	(10.219)

I ricavi delle competizioni nazionali, pari a 43.174 (36.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) derivano dalla vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A e risultano in crescita di 6.599 migliaia di euro in parte per la contabilizzazione della parte di ricavi destinati alle squadre che partecipano alla UEFA Europa League, non presenti nel precedente semestre, ed in parte per il positivo effetto derivante dall'andamento dei parametri su cui sono basati i criteri di ripartizione dei proventi tra le società partecipanti al campionato.

I ricavi dalle competizioni UEFA, pari a 8.667 (24.199 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) derivano dal c.d. *market pool* e *club coefficient*, riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione alle competizioni internazionali, e registrano un decremento di 15.532 migliaia di euro per la partecipazione alla UEFA Europa League rispetto alla più redditizia UEFA Champions League.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

I ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma, pari a 1.817 migliaia di euro (2.525 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), di cui 1.773 migliaia di euro, da SKY Italia e, per 44 migliaia di euro da RAI, in relazione agli accordi intervenuti con l'emittente televisiva, in sede di acquisizione dei diritti della stessa Library.

I ricavi dalla commercializzazione del segnale TV, pari a 557 migliaia di euro (992 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), in diminuzione nel periodo per 435 migliaia di euro, sono relativi al ricavo riconosciuto dalla Lega Serie A per la commercializzazione dei diritti di accesso al segnale TV delle gare di campionato di Serie A ad emittenti televisive.

I ricavi da AS Roma Media Center, pari a 1.311 migliaia di euro (1.454 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) derivano principalmente dalla commercializzazione del canale tematico "Roma TV" e da diritti radiofonici di Roma Radio.

8.6. PUBBLICITÀ

Pari a 3.970 migliaia di euro (4.586 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) in diminuzione di 616 migliaia di euro, sono relativi alle attività commerciali e di marketing sviluppate da Soccer SAS, in particolare per attività promo-pubblicitarie poste in essere presso lo Stadio Olimpico, in occasione della disputa delle gare casalinghe della prima squadra. Nel merito, si evidenzia che la voce accoglie solo la quota servizi relativa alla vendita dei pacchetti "Premium Seats".

8.7. ALTRI

Pari a 3.249 migliaia di euro (5.403 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) in diminuzione di 2.154 migliaia di euro essenzialmente per la presenza nel primo semestre del precedente esercizio di componenti straordinari di reddito che non si sono verificati nel periodo

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A	1.332	1.000	332
Indennizzi assicurativi	882	760	122
Riaddebiti a società correlate	101	35	66
Altri ricavi diversi	935	3.608	(2.673)
Totale	3.249	5.403	(2.154)

I Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A, pari a 1.332 migliaia di euro (1.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) sono relativi a ricavi commerciali del campionato di Serie A, venduti centralmente dalla Lega Serie A.

Gli indennizzi assicurativi, pari a 882 migliaia di euro (760 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono relativi principalmente a indennizzi di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma.

I riaddebiti a società correlate, pari a 101 migliaia di euro (35 di euro al 31 dicembre 2018), sono relativi al riaddebito ad AS Roma SPV LLC di spese operative per la progettazione del nuovo stadio, sui quali non viene applicato nessun margine

Gli altri ricavi diversi, pari a 935 migliaia di euro (3.608 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), sono relativi a ricavi residuali ed accessori, spesso di importo singolarmente non significativo. Nella voce, tra i proventi più rilevanti, si segnalano: a), le attività di scuola calcio e campus estivi, i proventi per il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, parcheggi, rimborso di spese per l'organizzazione di eventi; b) riaddebito di costi a terzi. La variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2018, è sostanzialmente dovuta al venire meno di altri ricavi non ricorrenti, pari a 2.727 migliaia di euro, che non si sono verificati nel periodo.

8.8. ACQUISTI MATERIE DI CONSUMO E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

I costi per acquisti di materie prime e di consumo, al netto delle variazioni delle rimanenze, sono pari a 5.268 migliaia di euro (5.500 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), in diminuzione di 232 migliaia di euro rispetto al primo semestre del precedente esercizio, e si compongono di:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Indumenti sportivi e divise ufficiale	(2.244)	(2.649)	405
Materiali di consumo	(876)	(559)	(317)
Beni e prodotti da commercializzare	(2.148)	(2.292)	144
Totale acquisti di materie di consumo	(5.268)	(5.500)	232

Sono relativi principalmente a (i) divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile; (ii) cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo; e (iii) prodotti destinati alla vendita negli AS Roma Store. Tenuto conto della variazione delle rimanenze da magazzino, positiva per 145 migliaia di euro, il costo dei prodotti destinati alla vendita è pari a 2.003 migliaia di euro, in crescita di 246 migliaia di euro rispetto al semestre 2018:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Beni e prodotti da commercializzare	(2.148)	(2.292)	144
Variazione delle rimanenze	145	535	(390)
Costo netto prodotti da commercializzare	(2.003)	(1.757)	(246)

8.9. SPESE PER SERVIZI

Pari a 27.552 migliaia di euro (26.257 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) in crescita per 1.295 migliaia di euro, si compongono di:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Costi per tesserati	(131)	(1.495)	1.364
Costi per attività sportiva	(3.442)	(3.187)	(255)
Costi specifici tecnici	(3.344)	(3.143)	(200)
Costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte	(1.061)	(1.000)	(62)
Spese assicurative	(4.204)	(3.505)	(699)
Amministrative e generali	(12.486)	(11.067)	(1.419)
Spese di pubblicità e promozione	(2.883)	(2.860)	(23)
Totale	(27.552)	(26.257)	(1.295)

I *costi per tesserati*, pari a 131 migliaia di euro (1.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) sono relativi ad allenamenti e ritiri di pre-campionato e di Campionato della prima squadra e delle squadre del settore giovanile. La riduzione, pari a 1.364 migliaia di euro, è relativa sostanzialmente al venire meno dei costi sostenuti nel 2019 per la partecipazione alla tournée estiva negli Stati Uniti.

I *costi per attività sportiva*, pari a 3.442 migliaia di euro (3.187 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in crescita di 255 migliaia di euro, si compongono di:

- costi relativi all'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, per 586 migliaia di euro (138 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), ed includono, tra l'altro, spese organizzative e logistiche di eventi sportivi, servizi prestati allo stadio da Vigili del Fuoco. L'incremento è principalmente dovuto al corrispettivo riconosciuto per l'organizzazione di un'amichevole estiva;
- costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza allo Stadio, alla Sede Sociale e per altri servizi inerenti gare ed allenamenti, per 1.041 migliaia di euro (1.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);
- commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite, per 461 migliaia di euro (550 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018);
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 1.136 migliaia di euro (1.231 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);
- costi per la manutenzione campi sportivi e costi per il pensionato del settore giovanile, per 218 migliaia di euro (186 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

I *costi specifici tecnici*, pari a 3.344 migliaia di euro (3.143 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in crescita di 200 migliaia di euro, sono relativi a:

- consulenze sportive per 2.564 migliaia di euro (2.099 migliaia di euro a 31 dicembre 2019), relative a prestazioni professionali rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori;
- compensi a collaboratori tecnici per 780 migliaia di euro (1.044 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi.

I *costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte*, pari a 1.061 migliaia di euro (1.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in crescita di 61 migliaia di euro, sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti la sezione femminile dell'AS Roma.

Le *spese assicurative*, pari a 4.204 migliaia di euro (3.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in crescita di 699 migliaia di euro sostanzialmente per l'incremento dei massimali dei calciatori assicurati, sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e la sezione femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo.

Le *spese generali ed amministrative*, pari a 12.486 migliaia di euro (11.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in crescita di 1.420 migliaia di euro, risultano principalmente composte da:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Prestazioni e servizi professionali	(4.601)	(4.839)	238
Produzione e sviluppo attività Media Center	(2.790)	(2.729)	(61)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	(212)	(75)	(137)
Collegio Sindacale, Società di Revisione, OdV	(277)	(183)	(94)
Gestione sede sociale e centro sportivo	(541)	(1.023)	482
Servizi mensa e buoni pasto personale dipendente	(727)	(484)	(243)
Manutenzione e riparazioni	(766)	(630)	(136)
Viaggi e trasferte	(1.126)	(929)	(197)
Altre spese	(1.447)	(175)	(1.272)
Totale	(12.486)	(11.067)	(1.419)

- spese per prestazioni e servizi professionali, pari a 4.601 migliaia di euro (4.839 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), in diminuzione di 238 migliaia di euro, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, informatiche, fotografiche, fiscali e del lavoro;
- costi per la produzione e sviluppo delle attività del Media Center, per 2.790 migliaia di euro (2.729 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in diminuzione di 61 migliaia di euro;
- emolumenti al Consiglio di Amministrazione, pari a 212 migliaia di euro (75 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), relativi a compensi riconosciuti agli amministratori indipendenti della Capogruppo ed all'Amministratore Delegato;
- onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza, pari a 277 migliaia di euro (183 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);
- spese per la gestione della sede sociale e del centro sportivo per 541 migliaia di euro (1.023 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono sostanzialmente relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali, servizi di vigilanza;
- spese per manutenzioni e riparazioni, per 766 migliaia di euro (630 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), relative a manutenzioni del verde e delle attrezzature del centro sportivo e delle altre sedi sociali, nonché di hardware e software;
- spese per trasporti, viaggi e trasferte, per 1.126 migliaia di euro (929 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in crescita di 197 migliaia di euro;
- spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato del Gruppo, per 727 migliaia di euro (484 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- altre spese, per 1.447 migliaia di euro (175 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), relative a costi per collaborazioni di lavoratori autonomi, per servizi generali, royalties passive e altri oneri amministrativi diversi.

Infine, le *spese di pubblicità, promozione*, pari a 2.883 migliaia di euro (2.860 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità, nonché alle spese per la gestione dell'area ospitalità allestita all'interno dello stadio in occasione delle gare casalinghe dell'AS Roma.

8.10. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 2.736 migliaia di euro (5.304 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono relativi a oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, per 1.734 migliaia di euro (1.561 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), noleggi di computer, autoveicoli, attrezzature sanitarie, apparecchi medicali, telefonici e licenze software, per 1.001 migliaia di euro (3.743 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018). Tali costi rientrano nell'ambito di applicazione dell'esenzione concessa: (i) dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease; (ii) dal paragrafo IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo).

Il decremento registrato rispetto al primo semestre dell'esercizio 2018/19, pari a 2.568 migliaia di euro, è dovuta all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", che ha comportato l'iscrizione di taluni contratti di affitto e di leasing operativo nelle attività immobilizzate, con contropartita nelle passività finanziarie, e la relativa contabilizzazione dei costi sostenuti nel periodo tra gli ammortamenti e gli oneri finanziari, come descritto nella nota numero 4 "Principi e criteri applicati", cui si rinvia.

8.11. SPESE PER IL PERSONALE

Pari a 83.738 migliaia di euro (95.907 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), registrano un decremento di 12.169 migliaia di euro, prevalentemente per la minore incidenza del costo del personale tesserato:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
<i><u>Tesserati:</u></i>			
Salari e stipendi	(73.740)	(84.640)	10.900
Oneri contributivi e altri oneri	(2.157)	(1.416)	(741)
Totale Tesserati	(75.898)	(86.056)	10.158
<i><u>Altri Dipendenti:</u></i>			
Salari e stipendi	(5.856)	(7.328)	1.472
Oneri sociali	(1.441)	(1.916)	475
T.F.R.	(490)	(607)	117
Altri costi	(53)	0	(53)
Totale Altri dipendenti	(7.840)	(9.851)	2.011
Totale	(83.738)	(95.907)	12.169

Il costo del personale tesserato, pari a 75.898 migliaia di euro (86.056 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), registra un decremento di 10.158 migliaia di euro e si compone dei costi sostenuti per il personale tesserato della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre componenti la sezione femminile (calciatori e staff tecnico). E' composto da una parte fissa, contrattualmente determinata e ripartita in quote costanti mensili nel corso della stagione, ed una componente variabile, composta di premi individuali basati sui risultati sportivi individuali e/o di squadra raggiunti dai giocatori della prima squadra, dallo staff tecnico e dai membri della Direzione Tecnica. Si fa presente che, per effetto della sottoscrizione di alcuni contratti economici di prestazione sportiva nel corso delle sessioni estiva ed invernale delle campagne trasferimenti e della maturazione di premi individuali al raggiungimento di predeterminati obiettivi sportivi, si determina una distribuzione non omogenea di tali costi nel corso dell'esercizio.

Il costo degli altri dipendenti, pari a 7.840 migliaia di euro (9.851 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) riporta una diminuzione di 2.011 migliaia di euro, e si riferisce al personale dirigente e dipendente del Gruppo.

Il personale in forza nelle società del Gruppo a fine periodo e mediamente nel semestre, si compone di:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

	Primo semestre,			
	2019-2020		2018-2019	
	Media periodo	Fine Periodo	Media periodo	Fine Periodo
<i>Tesserati:</i>				
Calciatori	66	63	58	54
Allenatori	93	108	82	101
Altro personale tecnico	60	67	57	66
	219	238	197	221
<i>Altri dipendenti</i>				
Dirigenti	16	16	14	13
Impiegati	176	175	178	179
Operai	3	4	4	4
	196	195	196	196
Totale	415	433	393	417

8.12. ALTRI COSTI

Pari a 4.759 migliaia di euro (3.641 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono in crescita di 1.118 migliaia di euro e si compongono delle seguenti voci:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Oneri tributari indiretti	(2.146)	(294)	(1.852)
Oneri per accesso al segnale TV	(376)	(409)	33
Contributi Lega Serie A, ammende e multe	(1.078)	(622)	(456)
Altri oneri	(1.160)	(2.316)	1.156
Totale	(4.759)	(3.641)	(1.118)

Gli *oneri tributari indiretti*, pari a 2.146 migliaia di euro (294 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), registrano un incremento di 1.852 migliaia di euro principalmente per la rilevazione nel semestre di oneri relativi a IRAP, per il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini IVA e Ritenute, per l'anno d'imposta 2014 e 2015, effettuati in parte perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in parte in applicazione dei principi contabili internazionali che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

Gli oneri per l'accesso al segnale TV, pari a 376 migliaia di euro (409 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), in diminuzione di 33 migliaia di euro, sono relativi alla produzione e distribuzione dati ed immagini delle gare.

I contributi per la Lega Serie A, nonché le ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee, sono pari a 1.078 migliaia di euro (627 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) con un incremento di 456 migliaia di euro dovuto principalmente a maggiori contributi associativi previsti dalla Lega Serie A.

Gli altri oneri di gestione, pari complessivamente a 1.160 migliaia di euro (2.327 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) registrano una diminuzione di 1.167 migliaia di euro, sostanzialmente per il venire meno di sopravvenienze passive contabilizzante nel primo semestre dell'esercizio 2018/19.

8.13. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 51.101 migliaia di euro (43.553 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in aumento di 7.547 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto alla maggiore incidenza degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e per la prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, come descritto nella nota illustrativa numero 4 "Principi e criteri applicati", cui si rinvia.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Ammortamenti dei DPS calciatori	(46.887)	(41.437)	(5.450)
Ammortamenti delle altre immobilizz. immateriali	(479)	(778)	299
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(603)	(184)	(418)
Ammortamento Diritti d'uso	(2.411)	0	(2.411)
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>(50.380)</i>	<i>(42.399)</i>	<i>(7.981)</i>
Svalutazioni dei crediti correnti	(720)	(1.154)	434
Totale	(51.101)	(43.553)	(7.547)

In particolare, si riferiscono per 50.380 migliaia di euro ad ammortamenti (42.399 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), e per 720 migliaia di euro a svalutazioni di crediti correnti (1.154 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), operate per adeguarli al valore al presunto realizzo.

Per i relativi dettagli si rimanda ai commenti delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

8.14. RICAVI NETTI DA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI CALCIATORI

La Gestione netta dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS") ha determinato un risultato netto positivo pari a 16.983 migliaia di euro (66.333 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in diminuzione di 49.350 migliaia di euro, rispetto al periodo precedente.

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
<i>Proventi:</i>			
Plusvalenze	19.044	76.300	(57.256)
Proventi da trasferimenti temporanei	3.257	1.192	2.065
Altri proventi	1.557	1.552	5
Totale proventi	23.858	79.044	(55.186)
<i>Oneri:</i>			
Minusvalenze e svalutazioni	(200)	(1.262)	1.062
Oneri da trasferimenti temporanei	(3.234)	0	(3.234)
Altri oneri	(3.442)	(11.449)	8.007
Totale oneri	(6.875)	(12.711)	5.836
Totale	16.983	66.333	(49.350)

Le Plusvalenze sono state conseguite con le operazioni definite nel corso della sessione estiva del mercato dei trasferimenti della stagione 2019/20, e in particolare con la cessione dei DPS relativi ai calciatori El Shaarawy, Marcano e Gerson. La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

Semestre 2019/20	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata al 31/12/2019	Semestre 2018/19	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata al 31/12/2018
Calciatorie / Società acquirente				Calciatorie / Società acquirente			
El Shaarawy / Shanghai	16.000	3.188	12.812	Alisson / Liverpool	62.500	4.894	57.606
Gerson / Flamengo	11.800	7.999	3.801	Strootman / Ol. Marseille	24.375	7.129	17.246
Marcano / Porto	2.925	1.320	1.605	Radonjic / Stella Rossa	2.700	789	1.911
Cangiano / Bologna	750	0	750	Gyomber / Perugia	500	438	62
Verde / AEK Athene	700	42	658	Totale	90.075	13.250	76.825
Capradossi / Spezia	100	65	35	Adeguamento IFRS 9			(525)
Totale	32.275	12.614	19.661	Totale plusvalenze nette	90.075	13.250	76.300
Adeguamento IFRS 9			(617)				
Totale plusvalenze nette	32.275	12.614	19.044				

Le minusvalenze realizzate, pari a 200 migliaia di euro (1.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono relative all'adeguamento del valore di DPS tenuto conto delle operazioni di mercato realizzate nella sessione invernale dei trasferimenti e di risoluzioni contrattuali definite successivamente alla chiusura del semestre.

I Proventi per cessioni temporanee si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Schick, al RasenBallSport Leipzig, e Defrel al Sassuolo, mentre i gli oneri per cessioni temporanee di DPS, si riferiscono in particolare ai prestiti dei DPS dei calciatori Smalling, dal Manchester United, Kalinic dall'Atletico Madrid, e Mkhitarjan dall'Arsenal:



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Ricavi per cessioni temporanee al 31 dicembre 2019:

Schick / RasenBallsport Leipzig	1.341
Defrel / Sassuolo	1.216
Bruno Peres / Sao Paulo	443
Coric / Almeida	166
Sadiq / Partizan	92
Totale	3.257

Oneri per acquisti temporanei al 31 dicembre 2019:

Smalling / Manchester United	(1.216)
Mkhitaryan / Arsenal	(1.198)
Kalinic / Atletico Madrid	(799)
Galeazzi / Ferroviaria	(21)
Totale	(3.234)

Gli altri proventi/oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da/a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile:

€/000	Altri proventi			Altri oneri		
	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Variazioni	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Variazioni
Proventi e premi da squadre di calcio	1.500	1.043	457	(564)	(1.731)	1.167
Contributi di solidarietà FIFA	20	128	(108)	(426)	(3.263)	2.837
Commissioni riconosciute ad intermediari sportivi	0		0	(2.007)	(6.355)	4.348
Altri	37	382	(345)	(446)	(101)	(345)
Totale	1.557	1.553	4	(3.442)	(11.450)	8.008

8.15. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli Accantonamenti ai fondi rischi, pari a 1.000 migliaia di euro (335 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono effettuati per adeguare i fondi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo.

Per l'analisi dei principali contenziosi che interessano il Gruppo si rimanda al corrispondente paragrafo "Principali Procedimenti Giudiziari e Contenziosi" della Relazione sulla gestione.

8.16. ONERI FINANZIARI NETTI

Pari a 22.010 migliaia di euro (14.288 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), in aumento di 7.722 migliaia di euro nell'esercizio, sono così determinati:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Proventi finanziari:			
Interessi attivi su c/c bancari	2	3	(1)
Attualizzazione di crediti/debiti	1.132	1.499	(367)
Altri proventi finanziari	100	71	29
Totale proventi finanziari	1.234	1.573	(339)
Oneri finanziari:			
Interessi e commissioni Prestito Obbligazionario	(6.265)	0	(6.265)
Interessi e commissioni Facility Agreement	(12.333)	(10.184)	(2.149)
Interessi sui c/c bancari	(274)	(59)	(215)
Attualizzazione di crediti/debiti	(2.519)	(2.750)	231
Commissioni bancarie, di factoring ed altri oneri	(416)	(2.088)	1.672
IFRS 16 Leasing	(722)	0	(722)
Altri oneri finanziari	(716)	(780)	64
Totale oneri finanziari	(23.245)	(15.861)	(7.384)
Totale oneri finanziari netti	(22.010)	(14.288)	(7.722)

I Proventi finanziari, pari a 1.234 migliaia di euro (1.580 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), registrano un decremento di 346 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, sostanzialmente dovuto alla minor incidenza dell'adeguamento di Crediti / Debiti Commerciali. Tali proventi, pari a 1.132 migliaia di euro (1.499 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono determinati dall'attualizzazione di debiti commerciali con scadenza di



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi e dalla rivalutazione di crediti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori.

Gli altri proventi finanziari, pari a 100 migliaia di euro (78 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), in aumento di 22 migliaia di euro, includono principalmente gli effetti derivanti dalla conclusione di un contratto di affitto che ha determinato un provento finanziario in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases".

Gli Oneri finanziari, pari a 23.245 migliaia di euro (15.868 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), registrano un incremento di 7.377 migliaia di euro sostanzialmente dovuto ad oneri di transazione, pari 10.668 migliaia di euro, sostenuti negli esercizi precedenti per la sottoscrizione del Facility Agreement in capo a MediaCo, e contabilizzati nel semestre in seguito al rimborso anticipato nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 9.

Nel dettaglio gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Interessi e commissioni maturati sul Prestito Obbligazionario per 6.265 migliaia di euro non presenti nel primo semestre del precedente esercizio;
- Interessi e commissioni maturati sul finanziamento c.d. Facility Agreement pari a 12.333 migliaia di euro (10.184 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) composti da 1.665 migliaia di euro di interessi maturati nei mesi di luglio ed agosto 2019 precedenti al rimborso anticipato del Facility Agreement e da 10.668 migliaia di euro relativi ai sopracitati oneri di transazione;
- Interessi su conti correnti bancari, pari a 274 migliaia di euro (59 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) in crescita di 215 migliaia di euro.
- Commissioni bancarie, di factoring ed altri oneri, per 416 migliaia di euro (2.088 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), che registrano una diminuzione di 1.680 migliaia di euro nell'esercizio sostanzialmente per un minore ricorso al factoring relativo alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio;
- Attualizzazione di crediti/debiti commerciali, pari a 2.519 migliaia di euro (2.750 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), determinato dall'adeguamento di crediti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi e della rivalutazione di debiti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso agenti e verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- Altri oneri finanziari, pari complessivamente a 716 migliaia di euro (787 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018) sono relativi a commissioni bancarie, interessi verso squadre di calcio per pagamenti rateizzati, rateizzazioni di imposte e, infine per differenze passive su cambi;
- oneri finanziari determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, per 722 migliaia di euro, non presenti nel primo semestre dell'esercizio 2018/19.

8.17. IMPOSTE DEL PERIODO

Nel semestre sono state accertate Imposte correnti e differite per 900 migliaia di euro (5.313 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), in diminuzione di 4.413 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, così composte:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
IRAP	(1.083)	(5.382)	4.299
IRES	(880)	(1.111)	231
Imposte anticipate e differite	0	(43)	43
Proventi da consolidato fiscale	1.032	1.223	(191)
Altre imposte	31	0	31
Totale	(900)	(5.313)	4.413

L'*IRAP*, pari a 1.083 migliaia di euro (5.382 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), in diminuzione di 4.299 migliaia di euro per il minor imponibile fiscale conseguito nell'esercizio;

L'*IRES*, pari a 880 migliaia di euro (1.111 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018), in diminuzione di 231 migliaia di euro per il minor imponibile fiscale conseguito nell'esercizio.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

L'onere tributario viene parzialmente assorbito dal provento per imposte (IRES), pari a 1.032 migliaia di euro (1.223 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame dalla Capogruppo, alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Le *altre imposte* pari a 31 migliaia di euro sono relative a conguagli imposte esercizi precedenti, emersi in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

Si fa presente che, sulla base della dichiarazione dei redditi presentata dall'AS Roma, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, la Capogruppo dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216 milioni di euro, illimitatamente riportabili, conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014. Inoltre, in virtù dell'adesione al Consolidato Nazionale di Gruppo promosso dalla NEEP Roma Holding si rendono disponibili ulteriori perdite fiscali, conseguite dall'AS Roma e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2016, 2017 e 2018, per 75 milioni di euro, ed utilizzabili illimitatamente dalle società incluse nel perimetro di consolidamento. Su tali perdite fiscali non sono state stanziaste imposte differite attive, in ragione della non sussistenza, al momento, di elementi certi e precisi che possano determinare un reddito imponibile nei prossimi esercizi.

8.18. (PERDITA)/UTILE CONSOLIDATO E PERDITA PER AZIONE

La perdita consolidata per azione (base) al 31 dicembre 2019, negativa per euro 0,1383 (utile di euro 0,0027, al 31 dicembre 2018), è determinata dividendo la perdita netta consolidata di pertinenza del Gruppo, pari a 86.966 migliaia di euro (utile di 1.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie AS Roma in circolazione nel medesimo esercizio, pari a n. 628.882.320, tenuto conto dell'aumento del Capitale sociale intervenuto nel giugno 2018.

Si fa presente che nei periodi in esame non esistono piani di *stock option* e di *stock grant*, né ulteriori strumenti finanziari emessi, aventi potenziali effetti diluitivi.

8.19 ALTRE COMPONENTI DELLA PERDITA DI ESERCIZIO COMPLESSIVA

Pari a 0 migliaia di euro e per 3 migliaia di euro, al 31 dicembre 2018, sono rappresentative dell'adeguamento attuariale, iscritto direttamente nella voce di Patrimonio Netto relativa alla Riserva utili (perdite) attuariali e relativa ai benefici futuri dei dipendenti, a seguito della periodica valutazione del TFR effettuata da periti esterni e qualificati.

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo AS Roma intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). Il regolamento contenente i 'Principi di Comportamento per l'effettuazione di operazioni rilevanti sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario e di operazioni con parti correlate, da adottarsi ai sensi dell'art.4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, e dall'art.9 del Codice di Autodisciplina, tenendo anche conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2010, ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2011. Nella riunione del 12 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ne ha approvato un aggiornamento, che è stato diffuso nei termini di legge.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e di seguito espone, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dalla AS Roma SPV LLC, e non ha avuto nel periodo significativi effetti economici e patrimoniali per il Gruppo. In particolare, al 31 dicembre 2019 non sussistono rapporti diretti di natura commerciale o finanziaria nei confronti della AS Roma SPV LLC, ad eccezione di oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, addebitati fra le due società in forza degli accordi in essere.

Infine, si segnala che la AS Roma SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha convertito 29.080 migliaia di euro da Finanziamenti Soci a "Riserva Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" e ha apportato ulteriori 50.000 migliaia di euro di liquidità addizionale iscritti da A.S. Roma nella stessa riserva di Patrimonio Netto, di cui 5.000 migliaia di euro nel mese di settembre 2019, 5.000 migliaia di euro nel mese di ottobre 2019, 5.000 migliaia di euro nel mese di novembre 2019, e 35.000 migliaia di euro nel mese di dicembre 2019. Si segnala che dopo la fine del semestre, AS Roma SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha versato ulteriori 600 migliaia di euro a gennaio 2020 ed ulteriori 9.400 migliaia di euro a febbraio 2020, anch'essi iscritti nella "Riserva Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale", portando i versamenti complessivi dell'esercizio fiscale 2019/20 a 60.000 migliaia di euro.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2019, intercorsi con le società correlate, ivi inclusa AS Roma SPV LLC, e con esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

Rapporti patrimoniali

Attivo	Attività non correnti		Attività correnti		TOTALE ATTIVITA'
	Altre attività	Diritti d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	
AS Roma Real Estate Srl	2.700	11.888	-	199	14.787
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	4.552	4.552
ASR SPV LLC	-	-	2.358	40	2.398
TDV Real Estate	-	-	-	1	1
ASR Retail TDV	-	-	-	1	1
Stadio TDV S.p.A	-	-	-	1.577	1.577
SDS srl (società liquidata)	-	-	-	40	40
Totale attività	2.700	11.888	2.358	6.409	23.355
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.886</i>	<i>11.888</i>	<i>77.016</i>	<i>26.715</i>	<i>119.505</i>
<i>% incidenza</i>	<i>69%</i>	<i>100%</i>	<i>3%</i>	<i>24%</i>	<i>20%</i>

Passivo	Passività non correnti	Passività correnti			TOTALE PASSIVITA'
	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti commerciali	Altre passività	
AS Roma Real Estate Srl	(9.865)	(2.178)	(824)	-	(12.867)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	(3.968)	(3.968)
Stadio TDV S.p.A	-	-	-	(818)	(818)
Gruppo Raptor	-	-	-	-	0
ASR SPV LLC	-	-	-	-	-
Brand Management Srl	-	-	-	(6)	(6)
ASR SPV GP LLC	-	-	(220)	-	(220)
Totale passività	(9.865)	(2.178)	(1.044)	(4.792)	(17.879)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(287.467)</i>	<i>(21.047)</i>	<i>(147.976)</i>	<i>(74.630)</i>	<i>(531.119)</i>
<i>% incidenza</i>	<i>3%</i>	<i>10%</i>	<i>1%</i>	<i>6%</i>	<i>3%</i>

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate S.r.l.: tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2.7000 migliaia di euro, relativi a depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria. In applicazione del nuovo principio internazionale IFRS 16 sui leasing finanziari, sono contabilizzati Diritti d'uso per 11.888 migliaia di euro e Debiti finanziari, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 12.043 milioni di euro, di cui 9.865 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi. Infine, tra i Debiti commerciali correnti sono ricompresi residui canoni di locazione per 824 migliaia di euro.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le attività correnti sono iscritti crediti per 4.552 migliaia di euro, relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding e all'IVA di Gruppo. Fra le altre passività correnti sono contabilizzati debiti per 3.968 migliaia di euro, relativi, al trasferimento di imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo.
- AS Roma SPV LLC: tra le attività correnti sono contabilizzati crediti per 2.358 migliaia di euro, relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati alla controllante in forza degli accordi in essere.
- Stadio TDV S.p.A.: tra le altre attività correnti sono contabilizzati 1.577 migliaia di euro relativi ad anticipazioni di costi sostenuti da AS Roma in relazione agli studi per la progettazione del nuovo stadio. Fra le altre passività sono contabilizzati 818 migliaia di euro relativi all'IVA di Gruppo.
- ASR SPV GP LLC: tra le passività correnti sono contabilizzati debiti per 220 migliaia di euro, per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società.

Rapporti economici

	Altri proventi	Costi per servizi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidato	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	-	(302)	(1.189)	-	(1.491)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	(45)	-	-	1.032	987
Gruppo Raptor	-	(90)	-	-	-	(90)
ASR SPV LLC	101	-	-	-	-	101
ASR SPV GP LLC	-	(520)	(470)	-	-	(990)
Totale	101	(655)	(772)	(1.189)	1.032	(1.483)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.249</i>	<i>(27.552)</i>	<i>(23.217)</i>	<i>(48.129)</i>	<i>1.032</i>	<i>(94.616)</i>
<i>% incidenza</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>	<i>100%</i>	<i>2%</i>

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate Srl: gli oneri finanziari e gli ammortamenti includono rispettivamente 302 e 1.189 milioni di euro, relativi al canone maturato nel periodo per la locazione del complesso immobiliare Trigoria, contabilizzato secondo il nuovo IFRS 16 "Leasing".
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 45 migliaia di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio. Tra le componenti fiscali, sono contabilizzati proventi, per 1.032 migliaia di euro, relativi al trasferimento di perdite fiscali (IRES), effettuato nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo.
- Gruppo Raptor: nei costi per Servizi, sono contabilizzati oneri per 90 migliaia di euro, relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della Società.
- AS Roma SPV LLC: tra gli altri ricavi è contabilizzato l'importo di 101 migliaia di euro relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati alla controllante in forza degli accordi in essere.
- ASR SPV GP LLC: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 520 milioni di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società. Gli oneri finanziari per 470 milioni di euro si riferiscono alla parte dei costi di transazione relativi all'emissione obbligazionaria ed al contestuale rimborso del debito finanziario esistente in capo a MediaCo, che sono distribuiti lungo la durata del prestito, come richiesto dai principi contabili internazionali (IAS 39).

10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è redatto, analogamente al Bilancio annuale al 30 giugno 2019, in base al Principio IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance ed alla esposizione finanziaria di un'impresa, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

I principali rischi finanziari, connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma, sono così sintetizzabili:

Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo AS Roma

Il Gruppo presenta un significativo indebitamento finanziario netto pari a 274 milioni di euro al 31 dicembre 2019, rispetto al quale sostiene e sosterrà elevati oneri finanziari. La capacità di rimborso dei debiti finanziari di seguito indicati è strettamente legata, in particolare, alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente che per ammontare e data di incasso siano adeguati e coerenti con le scadenze di rimborso dell'indebitamento finanziario. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento, sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica. Si rimanda alla nota 7.14. "INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013" per il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2019 predisposto in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Si ricorda che in data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito, la Società, tramite la propria controllata MediaCo, trasformata in Società per Azioni il 11 luglio 2019, ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore complessivo di Euro 275 milioni, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. I proventi netti derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati principalmente ai fini del rimborso anticipato e pagamento integrale di tutto quanto dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento precedentemente in essere e della correlata documentazione contrattuale, al fine di rifinanziare il debito esistente in capo alla Società, anche ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società e il Gruppo gestiscono il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito, e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse, tenuto conto che la mancanza di liquidità disponibile, ovvero restrizioni nell'utilizzo della stessa, potrebbero limitare le capacità di far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo e impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e oneri sociali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 34.111 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Tali disponibilità sono riferite, per 25.927 migliaia di euro alla Capogruppo, per 1.405 migliaia di euro a Soccer, per 6.732 migliaia di euro a MediaCo e, per 47 migliaia di euro a Roma Studio. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019, che prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Inoltre, il Gruppo dispone di attività finanziarie non correnti, pari a 10.045 migliaia di euro, riferite per 9.913 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate su conti correnti di MediaCo previste nell'ambito del Prestito



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

obbligazionario emesso e sottoscritto in data 8 agosto 2019, e per 132 migliaia a disponibilità liquide in essere su conti correnti bancari di AS Roma poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2019 si compone invece di: (i) debiti relativi al Prestito Obbligazionario, al netto degli oneri di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; (ii) finanziamenti bancari di breve periodo, utilizzati nei limiti accordati alla Società, costituiti da linee per cassa concesse da primari Istituti di credito a condizioni correnti di mercato; (iii) debiti verso società di leasing e altri Istituti Finanziari; (iv) debiti collegati alle carte di credito della Società e (v) debiti finanziari relativi ai contratti di leasing contabilizzati in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 del "Lease". Di seguito si riporta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie con il dettaglio delle scadenze contrattuali residue:

(€/000)	Saldo al 31.12.2019	Rimborso entro 12 mesi	Rimborso entro 24 mesi	Rimborso entro 36 mesi	Rimborso entro 48 mesi	Rimborso superiore a 48
Prestito Obbligazionario*	337.425	16.894	19.776	19.768	19.748	261.238
Finanziamenti bancari di breve periodo**	13.382	13.382				
Mutui Istituto del Credito Sportivo	764	103	107	111	115	329
Debiti per carte di credito e altri debiti	729	729				
Debiti contratti di leasing IFRS 16	27.103	4.865	4.282	4.093	4.091	9.771
	379.402	35.972	24.165	23.972	23.954	271.338

* Indicato al valore nominale, comprensivo degli interessi contrattualmente previsti

**Alla Data della presente Relazione, al fine di coprire i fabbisogni finanziaria di breve termine, il Gruppo AS Roma può disporre di fonti di finanziamento per complessivi 14 milioni di Euro, relativi a due affidamenti bancari di breve periodo per linee per cassa concesse da primari Istituti di credito, a condizioni correnti di mercato. La tabella seguente mostra le scadenze, l'affidamento concesso, ed il relativo utilizzo delle stesse al 31 dicembre 2019:

(€/000)	Scadenza	Tasso di interesse	Affidamento concesso alla data della Relazione	Affidamento concesso utilizzato al 31 dicembre 2019
Linea 1	a revoca	4,650%	2.000	1.621
Linea 2	20/06/2020	Euribor 3m + 4,5%	12.000	11.291
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			14.000	12.912
			Interessi maturati e non ancora addebitati dalla banca:	470
			Totale debito v/banche	13.382

Per maggiori dettagli relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo, si rinvia alle note 7.12. "Finanziamenti a breve e medio lungo termine" e 7.13 "Debiti per Diritti d'uso".

Rischio connesso ai covenant contrattuali

Taluni contratti di finanziamento sono assistiti da *covenants*, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

In particolare, l'Indenture sottoscritto il 8 agosto 2019 nel contesto dell'emissione del Prestito Obbligazionario da parte della ASR Media and Sponsorship S.p.A prevede taluni **covenants** - usuali per operazioni similari - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **covenants finanziari**: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2019; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2019. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- **negative pledge**: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie;

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti **Event of Default** - usuali per operazioni similari - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

Si segnala che alla data della presente Relazione i *covenants* previsti nell'Indenture risultano rispettati per al 31 dicembre 2019 e non si è verificato alcun evento di violazione dei *negative pledge* e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fideiussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Serie A. I crediti verso società di calcio estere sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti vigenti di tali Organismi internazionali, che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali e nazionali, dei rispettivi paesi di appartenenza.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla Lega Serie A, dall'esercizio 2010-2011, non sono invece assistiti da garanzie fideiussorie. Tuttavia, alla luce della pluriennale esperienza conseguita e stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Capogruppo, a partire dal 2018, svaluta i suoi crediti con il modello delle expected credit losses (e non con il modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39). I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di expected losses per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Rischio di tasso di interesse

Per il Prestito Obbligazionario emesso il 8 agosto 2019 non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto regolati ad un tasso fisso.

Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Rischio di tasso di cambio

La Società effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio strumenti finanziari derivati

Nel primo semestre dell'esercizio 2019-2020 e nei precedenti esercizi la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura né di trading.

11. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata nel rispetto dell'IFRS 8, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività, in quanto la parte più rilevante dell'attività del Gruppo si svolge in ambito nazionale.

Ai fini gestionali il Gruppo A.S. Roma è organizzato in due aree operative principali, l'area sportiva e l'area commerciale.

L'area sportiva si riferisce in particolare alla partecipazione alle competizioni di calcio nazionali ed internazionali della prima squadra della AS Roma, nonché a tutte le attività sportive delle squadre giovanili della società. A Soccer SAS fanno capo le attività del Merchandising, le attività Promo-Pubblicitarie e il Licensing e, dal febbraio 2015, le attività Media, in locazione dalla MediaCo, queste ultime con il supporto operativo della controllata Roma Studio Srl, operativa da fine giugno 2018.

Pertanto, ad integrazione delle informazioni sopra riportate, l'informativa per settori è esposta nelle seguenti tabelle, precisando che le rettifiche indicate nella voce "Attività del settore" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria si riferiscono allo storno delle partecipazioni e dei crediti *intercompany*:

Situazione Patrimoniale e Finanziaria:

31/12/2019	Sportivo	Commerciale	Rettifiche	Consolidato
<i>Attività:</i>				
Partecipazioni in società controllate	134.990	127.297	(262.287)	-
Attività del settore	511.746	756.839	(738.680)	529.905
Totale attività	646.736	884.136	(1.000.967)	529.905
<i>Passività:</i>				
Passività:	631.555	671.279	(637.262)	665.572
Totale passività	631.555	671.279	(637.262)	665.572

(€/000)

30/06/2019	Sportivo	Commerciale	Rettifiche	Consolidato
<i>Attività:</i>				
Partecipazioni in società controllate	134.990	127.297	(262.287)	-
Attività del settore	414.649	650.963	(622.664)	442.948
Totale attività	549.639	778.260	(884.951)	442.948
<i>Passività:</i>				
Passività:	539.149	551.511	(520.259)	570.401
Totale passività	539.149	551.511	(520.259)	570.401



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Situazione Economica:

(€/000)

31/12/2019	Sportivo	Commerciale	Poste non allocate	Consolidato
Ricavi da gare	17.190			17.190
Ricavi delle vendite commerciali e licencing		3.901		3.901
Sponsorizzazioni	7.048	3.756		10.804
Diritti televisivi e diritti d'immagine	52.398	3.128		55.526
Pubblicità	-	3.970		3.970
Altri	3.004	245		3.249
Totale Ricavi	79.641	15.001		94.641
Acquisti materie di consumo	(2.911)	(2.357)		(5.268)
Variazione delle rimanenze	-	145		145
Spese per servizi	(21.256)	(6.296)		(27.552)
Spese per godimento beni di terzi	(2.387)	(349)		(2.736)
Spese per il personale	(79.686)	(4.051)		(83.738)
Altri costi	(4.245)	(514)		(4.759)
Ammortamenti e svalutazioni	(49.494)	(1.606)		(51.101)
Totale Costi operativi	(159.979)	(15.028)		(175.008)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	23.858	-		23.858
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(6.875)	-		(6.875)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.983	-		16.983
Accantonamenti per rischi	(1.000)	-		(1.000)
Proventi finanziari			1.234	1.234
Oneri finanziari			(23.245)	(23.245)
Oneri finanziari netti	-	-	(22.010)	(22.010)
(Perdita)/Utile prima delle imposte	(64.356)	(28)	(22.010)	(86.394)
imposte correnti			(900)	(900)
imposte differite				
Imposte del periodo	-	-	(900)	(900)
(Perdita)/Utile consolidata	(64.356)	(28)	(22.910)	(87.294)
Perdita attribuibile a terzi			(327)	(327)
Totale perdita del periodo	(64.356)	(28)	(22.583)	(86.966)

(€/000)

31/12/2018	Sportivo	Commerciale	Poste non allocate	Consolidato
Ricavi da gare	41.647	-		41.647
Ricavi delle vendite commerciali e licencing	-	4.270		4.270
Sponsorizzazioni	9.074	4.089		13.163
Diritti televisivi e diritti d'immagine	61.722	4.023		65.745
Pubblicità	-	4.586		4.586
Altri	5.164	239		5.403
Totale Ricavi	117.607	17.207	-	134.814
Acquisti materie di consumo	(3.107)	(2.393)		(5.500)
Variazione delle rimanenze	-	535		535
Spese per servizi	(20.193)	(6.064)		(26.257)
Spese per godimento beni di terzi	(4.077)	(1.227)		(5.304)
Spese per il personale	(92.304)	(3.603)		(95.907)
Altri costi	(2.986)	(654)		(3.640)
Ammortamenti e svalutazioni	(42.186)	(1.367)		(43.553)
Totale Costi operativi	(164.853)	(14.773)	-	(179.626)
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	79.044			79.044
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(12.711)			(12.711)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	66.333	-	-	66.333
Accantonamenti per rischi	(245)	(90)		(335)
Proventi finanziari			1.573	1.573
Oneri finanziari			(15.861)	(15.861)
Oneri finanziari netti	-	-	(14.288)	(14.288)
(Perdita)/Utile prima delle imposte	18.842	2.344	(14.288)	6.898
imposte correnti			(5.270)	(5.270)
imposte differite			(43)	(43)
Imposte del periodo	-	-	(5.313)	(5.313)
(Perdita)/Utile consolidata	18.842	2.344	(19.600)	1.585
Perdita attribuibile a terzi			(84)	(84)
Totale perdita del periodo	18.842	2.344	(19.516)	1.669



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

12. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2019

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2019 E DIFFERIMENTO DELLA PUBBLICAZIONE

In data 28 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 31 dicembre 2019 (la "Relazione") e pubblicato i risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020, ai sensi dell'art. 154ter, comma 2, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche e integrazioni, ("Testo Unico della Finanza").

In data 31 marzo 2020, la Società, facendo riferimento anche al comunicato ESMA del 27 marzo 2020, avente ad oggetto misure di coordinamento nel contesto dell'emergenza COVID-19 per la comunicazione al Mercato delle informazioni finanziarie al 31 dicembre 2019, comunicava al mercato che, a fronte delle intervenute misure governative per contrastare l'epidemia infettiva che, inter alia, hanno determinato la sospensione delle competizioni calcistiche nazionali ed europee, nonché dell'incertezza determinata dalla dimensione che stava assumendo l'epidemia COVID-19 a livello nazionale ed internazionale, le assunzioni e le previsioni riportate nella Relazione, avrebbero potuto non più riflettere adeguatamente le reali prospettive sull'evoluzione della gestione e continuità aziendale della Società. Per tali motivi, restando invariati i risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020, la Società riteneva che la pubblicazione della Relazione entro il termine previsto dall'art.154 ter, comma 2, del Testo unico della Finanza (i.e. 31 marzo 2020) avrebbe potuto determinare - con particolare riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale - il rischio concreto di fornire al Mercato un'informativa incompleta. In ragione di tutto quanto precede, la Società ha ritenuto doveroso differire di 30 (trenta) giorni la pubblicazione della Relazione al fine di aggiornare la Relazione medesima sulla base delle ulteriori valutazioni connesse alle sopravvenute circostanze derivanti dalle misure di emergenza sopra richiamate.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2020 della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2019/20 sono state definite le seguenti operazioni di trasferimento dei DPS:

- acquisto a titolo definitivo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive del calciatore Gonzalo Villar del Fraile, dall'Elche Club de Fútbol, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 4 milioni di euro, e variabile, pari a 1 milione di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024;
- acquisto a titolo definitivo dei DPS del calciatore Carles Pérez Sayol, dall'FC Barcelona, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11 milioni di euro e variabile, fino ad un massimo di 4,5 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il club spagnolo era stato inizialmente sottoscritto un contratto di prestito, a fronte di un corrispettivo pari a 1 milione di euro, con obbligo di acquisto a titolo definitivo condizionato a determinate situazioni sportive che si sono verificate nel mese di febbraio 2020. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024;
- acquisto a titolo temporaneo e gratuito, fino al 30 giugno 2021, dei DPS del calciatore Roger Ibañez da Silva, dalla Atalanta Bergamasca Calcio. L'accordo prevede l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8 milioni di euro condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive, il pagamento di un corrispettivo variabile, fino ad un massimo di 2 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi, e il pagamento del 10% del prezzo di cessione eventualmente conseguito in caso di futuro trasferimento del Calciatore definito prima del 30 giugno 2024. Qualora il Calciatore non sia ceduto entro il 30 giugno 2024 è previsto il riconoscimento di un ulteriore corrispettivo pari a 1 milione di euro e di un importo pari al 10% dell'eventuale prezzo di cessione in eccesso rispetto a quanto già maturato a titolo di corrispettivo fisso e variabile. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, nel caso in cui si verificano le condizioni per l'obbligo di acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2024;
- ceduti a titolo temporaneo e gratuito, fino al 30 giugno 2020, i DPS del calciatore Alessandro Florenzi, al Valencia Club de Fútbol;



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- risoluzione della cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Nzonzi al Galatasaray e cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore stesso allo Stade Rennais Football Club fino al 30 giugno 2020, con obbligo per estendere di un anno il prestito al verificarsi di determinate condizioni sportive.
- esercizio dell'opzione per l'acquisto a titolo definitivo dei DPS del calciatore Sadiq, da parte dell'FK Partizan, a fronte di un corrispettivo fisso di 1,75 milioni di euro, oltre che del 10% del prezzo di cessione superiore a 1,85 milioni di euro, eventualmente conseguito in caso di futuro trasferimento del Calciatore.

Inoltre, il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Kolarov è stato rinnovato fino al 30 giugno 2021, con rinnovo automatico fino al 30 giugno 2022 in caso di raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi.

Infine, successivamente alla chiusura del Semestre si sono verificate le condizioni contrattuali previste per la trasformazione dell'acquisto temporaneo in definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori Mancini e Veretout i cui rispettivi contratti erano stati sottoscritti nel corso dell'ultima sessione estiva della campagna trasferimenti.

RISULTATI SPORTIVI

L'andamento delle gare del Campionato Serie A dei primi mesi del 2020, ha permesso alla squadra di mantenersi nella parte alta della classifica, ed al momento della presente Relazione, con 26 gare disputate e 12 mancanti, la squadra è posizionata al quinto posto della classifica. Come meglio descritto nel successivo paragrafo "*Diffusione del virus Covid-19*", il Campionato di Serie A è stato sospeso dalla FIGC il 10 marzo 2020, in applicazione delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020.

Nel mese di febbraio la squadra ha disputato con successo le due gare di andata e ritorno dei sedicesimi di finale della Uefa Europa League, contro i belgi del Gent, consentendo il passaggio agli ottavi di finale da disputarsi contro il Siviglia. Anche questa competizione è stata sospesa dalla UEFA in considerazione delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei.

Infine, nella Tim Cup, la squadra ha superato il Parma negli ottavi di finale della competizione, ed è stata eliminata durante i quarti di finale disputati contro la Juventus.

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, che, in particolare, hanno comportato la sospensione da marzo 2020 delle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali a cui l'AS Roma sta partecipando nella stagione 2019-20.

La Società ha immediatamente affrontato questo nuovo scenario attivando misure eccezionali per tutelare la salute dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori. Fra queste, sono state introdotte misure relative all'igiene presso tutte le proprie sedi e all'organizzazione del lavoro da remoto per il personale d'ufficio, per garantire la continuità delle attività non sportive, e sono state sospese tutte le attività sportive, nel rispetto delle previsioni della normativa nazionale e delle raccomandazioni delle autorità sanitarie nazionali.

La Società ha inoltre avviato, attraverso la Fondazione Roma Cares Onlus, una serie di iniziative per il contrasto della diffusione del virus, per la cura dei malati e per il sostegno ai cittadini romani. Fra queste, la distribuzione di mascherine e disinfettanti agli ospedali, di dispositivi per permettere ai malati di connettersi con i propri familiari e di pacchi con i viveri realizzati anche con la collaborazione con alcuni degli Sponsor del Club, oltre ad una donazione di Euro 130.000 alla Regione Lazio per l'acquisto di materiali per la terapia intensiva (3 ventilatori alta complessità per terapia intensiva, 5 ventilatori polmonari per terapia sub intensiva e 8 postazioni letto per terapia intensiva). Tali iniziative sono state finanziate anche con i fondi raccolti attraverso la piattaforma GoFundMe, la vendita di maglie della prima squadra nell'ambito dell'iniziativa ASSIEME e la donazione effettuata da Generation Amazing, il programma del Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Per mitigare l'impatto economico e finanziario causato dal rinvio mondiale di tutte le attività sportive a causa della diffusione del virus Covid-19, la Società ha raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff, relativo al resto della stagione 2019-2020, che vedrà i calciatori, l'allenatore e il suo staff rinunciare a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro. La Società e i suoi calciatori, l'allenatore e il suo staff, hanno inoltre definito un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso qualora le competizioni sportive riprendessero e la stagione venisse regolarmente conclusa. I relativi accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti, sono in corso di perfezionamento.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta che sarà percepita da tali dipendenti.

Infine, la Società ha raggiunto un accordo anche con il management del Club, che rinuncerà a percepire una parte del proprio salario in questo periodo. Anche in questo caso, nelle prossime settimane saranno perfezionati gli accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti.

In questo contesto, le Istituzioni calcistiche ed i rappresentanti del Governo stanno dialogando per verificare le condizioni e definire le modalità per completare la stagione 2019-20, anche considerando il rinvio al 2021 dei campionati Europei precedentemente previsti per giugno e luglio 2020, e la FIGC, in data 23 aprile 2020, ha disposto che il termine della stagione sia posticipato al 2 agosto 2020. Tuttavia, ad oggi, non vi è certezza circa la possibilità di concludere regolarmente la stagione sportiva in corso, e pertanto non è possibile definire gli effetti della diffusione del virus Covid-19 sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Si precisa che, in considerazione della data della manifestazione dell'emergenza sanitaria indotta dalla diffusione del virus Covid19, la Direzione del Gruppo ha ritenuto che la stessa costituisca, sotto il profilo contabile, un "*non-adjusting event*", secondo le previsioni dello IAS 10, e pertanto non ne ha tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019.

La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

Per maggiori informazioni sui fatti successivi al 31 dicembre 2019, si rimanda alla nota illustrativa numero 4.1 "4.1. Principi contabili e criteri di valutazione applicati".

13. IMPEGNI E GARANZIE

Pari a 10.045 migliaia di euro si riferiscono per 9.913 migliaia di euro a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario e per 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo. Per maggiori informazioni si rimanda alle note illustrative numero 7.7 "Attività finanziarie non correnti" e 7.12 "Finanziamenti a breve e medio lungo termine".

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 8 agosto 2019 prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide. Inoltre, sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che il cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma, esiste un vincolo potenziale di utilizzo in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota illustrativa numero 7.10 “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”.

Per i dettagli delle garanzie si rimanda al paragrafo “Rischio connesso ai covenant contrattuali” presente nella nota 10 “Gestione dei rischi finanziari”.

Roma, 29 aprile 2020

L'Amministratore
Delegato

Guido Fienga

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

Giorgio Francia

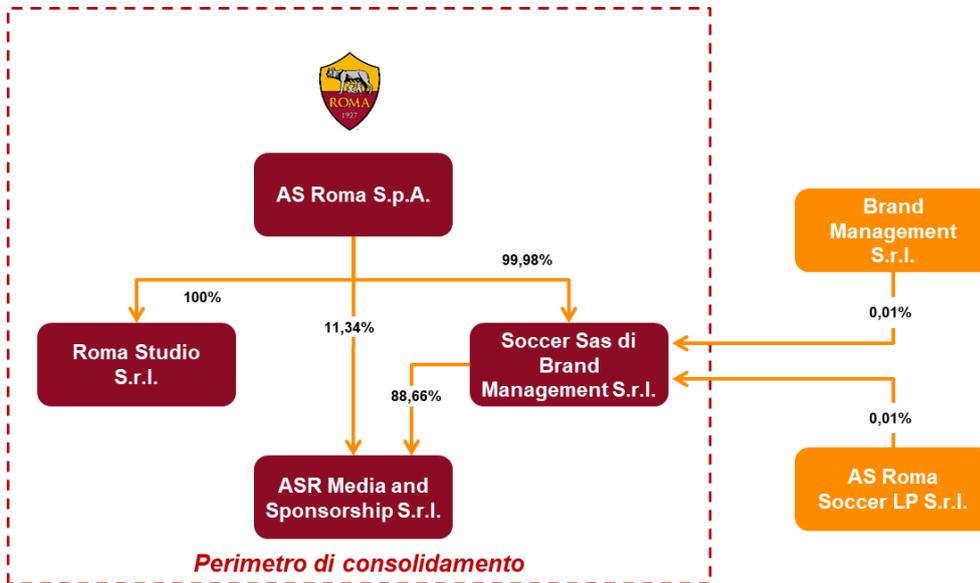


RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

14.1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2019



(€/000)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	Roma	200.000	Euro
Roma Studio S.r.l.	Roma	110.000	Euro

14.2. DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE

(€/000)

31/12/2019

Denominazione	% Quota di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Utile netto (perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività	Totale Passività
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	99,98%	123.432.270	86.632	22.201	(1.984)	315.314	396.846	310.214
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	11,34%	200.000	123.296	11.350	(3.412)	448.513	481.359	358.064
Roma Studio S.r.l.	100,00%	110.000	2.930	4.830	1	2.962	5.931	3.001

Dati riferiti alla Relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2019

14.3. TABELLA DI MOVIMENTAZIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo (Valori in Euro / 000)			Variazioni valori di periodo (Valori in Euro / 000)			Effetti economici di periodo (Valori in Euro / 000)				Valori di fine periodo (Valori in Euro / 000)			Varie (Valori in Euro/000)	
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	1) Costo storico	2) Fondo ammort.	3) Valore Netto	4) Acquisti di diritti	5) Cessioni di diritti e risoluzioni	5-bis) Utilizzo Fondi ammortamento	6) Ammort.ri*	7) Svalutaz.*	8) Minusv.*	9) Plusvalenze	Costo storico	Fondo di ammortamento	Valore Netto	Compenso Agenti (Costo storico iniziale)	Altri costi di acquisizione
Agostinelli	21/02/2002	21/08/2018	30/06/2021			SVINCOLATO	120	(36)	84				(21)				120	(57)	63	120	0	
Anocic	10/09/1997	28/08/2014	30/06/2020	28/08/2014		NK OSUEK	400	(355)	45				(22)				400	(377)	23	250	0	
Antonucci	11/03/1999	25/03/2015	30/06/2022			SETTORE GIOV.	250	(145)	105				(18)				250	(163)	87	250	0	
Bamba	01/06/2002	01/07/2018	30/06/2021			SETTORE GIOV.	35	(12)	23				(6)				35	(18)	17	35	0	
Besuijen	10/04/2001	21/08/2017	30/06/2020	21/08/2017		FC VOLENDAM	270	(175)	95				(48)	(47)			223	(223)	0	130	0	
Bianda	30/04/2000	01/07/2018	30/06/2023	28/06/2018		RACING C. DE LENS	6.245	(1.249)	4.996				(630)				6.245	(1.879)	4.366	245	100	
Boer	12/05/2002	12/09/2018	30/06/2022	13/08/2018		VENEZIA	450	(129)	321				(60)				450	(189)	261		0	
Bouah	13/08/2001	07/11/2017	30/06/2024			SETTORE GIOV.	125	(25)	100	215			(29)				340	(54)	286	340	0	
Buso	01/02/2000	12/09/2018	30/06/2020		06/08/2019	SVINCOLATO	18	(18)	0				(18)	18			0	0	0	9	0	
Calafiori	19/05/2002	01/07/2018	30/06/2022			SETTORE GIOV.	35	(12)	23				(4)				35	(16)	19	35	0	
Cangiano	16/11/2001	20/11/2017	30/06/2020			SETTORE GIOV.				24/07/2019	BOLOGNA FC					750	0	0	0	0		
Capradossi	11/03/1996	11/09/2013	30/06/2020	23/06/2017		BARI	190	(119)	71				(190)	125			35	0	0	0	60	
Cargnelutti	08/02/1999	07/11/2017	30/06/2020	22/06/2017		TORINO	17	(17)	0	23/07/2019	MODENA FC 2018		(17)	17			0	0	0	0	0	
Celar	14/03/1999	01/08/2017	30/06/2021	24/07/2017		NK MARIBOR	750	(367)	383	80			(60)				830	(427)	403	130	0	
Cetin	01/01/1997	16/08/2019	30/06/2024	16/08/2019		GENÇLERBIRLİĞİ			0	4.300			(322)				4.300	(322)	3.978	1.300	0	
Coly Sidy	20/02/1998	11/08/2016	30/06/2021			SVINCOLATO	168	(87)	81				(20)				168	(107)	61	168	0	
Coric	14/04/1997	01/07/2018	30/06/2023	10/05/2018		GNK DINAMO Z.	9.000	(1.800)	7.200				(907)				9.000	(2.707)	6.293	1.000	0	
Cristante	03/03/1995	01/07/2018	30/06/2024	01/07/2018		ATALANTA	27.600	(5.283)	22.317	1.000			(2.719)				28.600	(8.002)	20.598	600	125	
Darboe	06/06/2001	10/07/2019	30/06/2023	10/01/2019		YOUNG RIEP			0	120			(14)				120	(14)	106	120	0	
Defrel	17/06/1991	20/07/2017	30/06/2022	20/07/2017		SASSUOLO	17.491	(5.491)	12.000				(2.016)				17.491	(7.507)	9.984		120	
Diaw ara	17/07/1997	01/07/2019	30/06/2024	01/07/2017		NAFOLI			0	22.900			(2.309)				22.900	(2.309)	20.591	1.900	0	
D'orazio	19/02/2000	17/07/2018	30/06/2023			SETTORE GIOV.			0	30			(3)				30	(3)	27	30	0	
Dzeko	17/03/1986	12/08/2015	30/06/2022	11/08/2015		MANCHESTER CITY	21.053	(16.422)	4.631				(1.124)				21.053	(17.546)	3.507		350	
El Sharaaw y	27/10/1992	27/01/2016	30/06/2020	27/01/2016		MILAN	13.000	(9.750)	3.250				(13.000)	9.812		12.812	0	0	0		0	
Fazio	17/03/1987	01/08/2016	30/06/2021	01/08/2016		TOTTENHAM H.	3.200	(2.134)	1.066				(320)				3.200	(2.454)	746		150	
Florenzi	11/03/1991	03/10/2012	30/06/2023	20/06/2012		FC CROTONE	4.500	(2.644)	1.856				(234)				4.500	(2.878)	1.622	2.000	0	
Fuzato	04/07/1997	12/07/2018	30/06/2022	12/07/2018		PALMEIRAS	1.500	(366)	1.134				(190)				1.500	(556)	944	1.000	0	
Gerson	20/05/1997	01/07/2016	30/06/2021	21/12/2015		FLUMINENSE FC	20.100	(11.967)	8.133				(20.100)	12.101		3.801	0	0	0	1.500	700	
Gonalons	10/03/1989	01/07/2017	30/06/2021	01/07/2017		OL. LYONNAIS	8.200	(4.100)	4.100				(1.033)				8.200	(5.133)	3.067	3.200	150	
Greco S.	21/02/1999	08/03/2017	30/06/2022			SETTORE GIOV.			0	20			(3)				20	(3)	17	20	0	
Juan Jesus	10/06/1991	13/07/2016	30/06/2021	13/07/2016		INTER FC	8.847	(4.833)	4.014				(1.012)				8.847	(5.845)	3.002		83	
Karsdorp	11/02/1995	01/07/2017	30/06/2022	28/06/2017		FEYENOORD R.	16.600	(6.640)	9.960				(1.674)				16.600	(8.314)	8.286	600	0	
Kluivert	05/05/1999	01/07/2018	30/06/2023	22/06/2018		AFC AJAX NV	21.250	(4.250)	17.000				(2.142)				21.250	(6.392)	14.858	4.000	0	
Kolarov	10/11/1985	22/07/2017	30/06/2021	21/07/2017		MANCHESTER CITY	5.563	(3.673)	1.890				(953)				5.563	(4.626)	937	300	150	
Mancini	17/04/1996		30/06/2024	17/07/2019		ATALANTA			0	24.700			(2.293)				24.700	(2.293)	22.407	1.700	0	
Marcano	23/06/1987	05/07/2018	30/06/2021		10/07/2019	SVINCOLATO	2.000	(662)	1.338				(18)		1.605		0	0	0	2.000	0	
Masangu	07/03/2000	21/08/2017	30/06/2020			SVINCOLATO	457	(297)	160				(81)				457	(378)	79	457	0	
Mirante	08/07/1983	22/06/2018	30/06/2021	22/06/2018		BOLOGNA FC	4.450	(1.483)	2.967				(748)				4.450	(2.231)	2.219	450	60	
Nani	26/03/1998	12/01/2017	30/06/2020			SVINCOLATO	1.361	(920)	441				(223)				1.361	(1.143)	218	1.063	0	
Nzonzi	15/12/1988	14/08/2018	30/06/2022	14/08/2018		SIVIGLIA FC	29.431	(6.562)	22.869				(3.843)				29.431	(10.405)	19.026	1.500	129	
Olsen	08/01/1990	24/07/2018	30/06/2023	24/07/2018		COPENHAGEN	11.300	(2.105)	9.195				(1.159)				11.300	(3.264)	8.036	2.300	0	
Pastore	20/06/1989	01/07/2018	30/06/2023	26/06/2018		PARIS S. GERMAN	25.661	(5.132)	20.529				(2.587)				25.661	(7.719)	17.942	1.000	0	
Pau Lopez	13/12/1994	10/07/2019	30/06/2024	10/07/2019		REAL BETIS B.			0	25.546			(2.462)				25.546	(2.462)	23.084	1.500	0	
Pellegrini	19/06/1996	01/07/2017	30/06/2022	01/07/2017		SASSUOLO	13.165	(5.266)	7.899				(1.327)				13.165	(6.593)	6.572	3.165	165	
Peres	01/03/1990	16/08/2016	30/06/2021	01/07/2017		TORINO FC	13.469	(7.336)	6.133				(1.546)				13.469	(8.882)	4.587		0	
Perotti	26/07/1988	01/02/2016	30/06/2021	01/02/2016		GENOA	12.600	(8.409)	4.191				(1.056)				12.600	(9.465)	3.135	600	0	
Persson	15/01/2003	24/01/2019	30/06/2021	24/01/2019		TRELLEBORGS F.F.	80	(10)	70				(18)				80	(28)	52	30	0	
Pezzella	11/03/2000	23/08/2017	30/06/2023			SETTORE GIOV.			0	60			(7)				60	(7)	53	60	0	
Providence	07/07/2001	29/07/2019	30/06/2022	29/07/2019		PARIS S. GERMAN			0	420			(61)				420	(61)	359	120	0	
Riccardi	03/04/2001	04/04/2017	30/06/2023			SETTORE GIOV.	470	(61)	409				(51)				470	(112)	358	470	0	
Sadiq	02/02/1997	13/07/2015	30/06/2021	13/07/2015		SPEZIA CALCIO	2.580	(1.570)	1.010				(255)				2.580	(1.825)	755		0	
Santon	02/01/1991	01/07/2018	30/06/2022	26/06/2018		INTERNAZIONALE	10.000	(2.500)	7.500				(1.260)				10.000	(3.760)	6.240	500	60	
Schick	24/01/1996	29/08/2017	30/06/2022	29/08/2017		SAMPDORIA	41.123	(11.565)	29.559				(4.967)				41.123	(16.531)	24.592	2.730	120	
Seck	23/02/1996	01/07/2016	30/06/2021			SVINCOLATO	1.000	(595)	405				(102)	(153)			847	(697)	150	1.000	0	
Spinazzola	25/03/1993	01/07/2019	30/06/2024	30/06/2019		FC JUVENTUS	29.500	0	29.500	1.300			(3.308)				30.800	(3.308)	27.492	1.300	0	
Under	14/07/1997	15/07/2017	30/06/2023	13/07/2017		ISTANBUL B.	16.882	(6.141)	10.741				(1.453)				16.882	(7.594)	9.288	1.350	487	
Valeau	05/03/1999	08/03/2017	30/06/2023			SETTORE GIOV.			0	25			(3)				25	(3)	22	25	0	
Verde	20/06/1996	01/10/2014	30/06/2020	26/06/2016	17/07/2019	DELFINO PESCARA	200	(156)	45				(200)	158		658	0	0	0	350		
Veretout	01/03/1993	19/07/2019	30/06/2024	19/07/2019		ACF FIORENTINA			0	18.500			(1.700)				18.500	(1.700)	16.800	1.500	0	
Zaniolo	02/07/1999	01/07/2018	30/06/2024	26/06/2018		INTERNAZIONALE	5.700	(1.139)	4.561	800			(548)				6.500	(1.687)	4.813	2.000	110	
Calciatori non capitalizzati																						
TOTALI							408.406	(144.007)	264.399	100.016	(35.525)	22.911	(49.174)	(200)	0	19.661	472.697	(170.270)	302.427	46.162	3.408	
Attualizzazioni							(15.217)	4.643	(10.574)	(4.900)			2.287			(617)	(20.117)	6.930	(13.187)			
Totale complessivo							393.189	(139.364)	253.825	95.116	(35.525)	22.911	(46.887)	(200)	0	19.044	452.580	(163.340)	289.240	46.162	3.408	



RELAZIONI



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

ATTESTAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Guido Fienga e Giorgio Francia, in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'A.S. Roma S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019, nel corso del primo semestre dell'esercizio sociale 2019/2020.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Si attesta, infine, che la Relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e della loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e delle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 29 aprile 2020

L'Amministratore
Delegato

Guido Fienga

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

Giorgio Francia



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Corniglietta, 599/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367461
Fax: +39 06 36749283
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
A.S. Roma S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituita dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della A.S. Roma S.p.A. ("Società") e sue controllate ("Gruppo A.S. Roma" o "Gruppo") al 31 dicembre 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10887 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consisteva nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa.

Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo A.S. Roma al 31 dicembre 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Come più ampiamente illustrato dagli Amministratori nei paragrafi "Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale", "Fatti di rilievo verificatisi nel semestre" e "Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2019" della relazione intermedia sulla gestione e richiamato nel paragrafo "4.1 Principi contabili e criteri di valutazione applicati" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, ai quali si rinvia per maggiori dettagli, il Gruppo presenta al 31 dicembre 2019 una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 174,4 milioni e un deficit patrimoniale consolidato pari a Euro 133,7 milioni, a seguito di una perdita consolidata di Euro 87,3 milioni.

ANNO: 2019. PER INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ LEGATE ALLA SOCIETÀ VISITATE: www.asroma.it

DELOITTE & TOUCHE S.P.A. (SOCIETÀ DI DIRIGENTI E PROFESSIONISTI) È UN'AZIENDA A RESPONSABILITÀ LIMITATA, CHE OPERA IN ITALIA E IN TUTTE LE REGIONI EUROPEE. LE ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE E DI CONSULENZA FINANZIARIA SONO SVOLTE IN TUTTE LE REGIONI EUROPEE. LE ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE E DI CONSULENZA FINANZIARIA SONO SVOLTE IN TUTTE LE REGIONI EUROPEE. LE ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE E DI CONSULENZA FINANZIARIA SONO SVOLTE IN TUTTE LE REGIONI EUROPEE.

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Deloitte.

2

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte di tale situazione, il Gruppo ha posto in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario della A.S. Roma S.p.A. In particolare, in data 8 agosto 2019 è stata perfezionata, tramite la controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni con scadenza nel 2024, con l'obiettivo di rifinanziare il debito precedentemente esistente ottimizzandone la struttura e allungandone le scadenze e di ridurre il relativo tasso di interesse. Inoltre, in data 28 ottobre 2019, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di un aumento di capitale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 150 milioni e l'azionista di riferimento per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., nel mese di settembre 2019, ha convertito Euro 29,1 milioni di passività finanziarie in "Riserva in conto futuro aumento di capitale" oltre ad apportare complessivamente nel primo semestre dell'esercizio corrente Euro 50 milioni e, successivamente al 31 dicembre 2019, ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 10 milioni.

In tale contesto in data 28 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2019/2020 ("Dati Previsionali") per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nei primi mesi dell'esercizio in corso ed in particolare degli effetti derivanti dalle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori; tali Dati Previsionali, che non considerano i potenziali impatti rivenienti dal Coronavirus, evidenziano, anche per l'esercizio al 30 giugno 2020, un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo, da un deficit patrimoniale e da un rilevante fabbisogno finanziario. Gli Amministratori evidenziano che la predisposizione dei Dati Previsionali si basa sull'assunzione di ipotesi articolate e complesse circa eventi futuri, in alcuni casi al di fuori del controllo aziendale, e che gli stessi risultano pertanto caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e da incertezze, incluse le incertezze tipiche di una società di calcio derivanti in particolare dalle sue performance, dalle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, dall'evoluzione dei ricavi rivenienti dalle attività commerciali, da sponsorizzazioni e dalla biglietteria, oltre che dall'andamento del costo del personale tesserato.

Gli Amministratori riferiscono che, successivamente, nuove incertezze hanno caratterizzato lo scenario nazionale ed internazionale a causa della diffusione del Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i cui relativi effetti non risultano prevedibili. Gli Amministratori indicano che l'evoluzione delle misure restrittive adottate con riferimento al settore in cui opera il Gruppo, tra le quali la sospensione delle competizioni sportive calcistiche organizzate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ("Federalcio") e delle competizioni calcistiche internazionali, e le conseguenze che tale evoluzione potrebbe generare, non risultano prevedibili alla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019, evidenziando in particolare che, nell'ipotetica circostanza in cui la Federalcio fosse costretta ad annullare la stagione sportiva, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, oltre che dall'attuale posizionamento nella classifica di serie A, che comporterebbe la mancata qualificazione alla UEFA Champions League. Gli Amministratori evidenziano inoltre che ulteriori significative incertezze emergono in relazione alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori che potrebbero, in tale contesto economico, essere parzialmente inficiate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore, oltre che al momento in cui sarà nuovamente possibile porre in essere tali operazioni di trasferimento.

In tale contesto, la Società ha intrapreso già le prime misure per far fronte al mutato scenario tra cui le negoziazioni volte alla riduzione degli stipendi dei propri calciatori per il periodo tra marzo e giugno 2020 accordando un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive; gli Amministratori informano di aver già raggiunto gli accordi in fase di perfezionamento. Inoltre, sebbene, la decisione della ripresa della stagione sportiva sia fuori dal controllo della Società, gli Amministratori informano che le istituzioni calcistiche e i rappresentanti del Governo stanno dialogando per verificare le condizioni e definire le modalità per completare la stagione 2019-2020.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Deloitte.

3

Gli Amministratori hanno valutato che i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e ritengono, in considerazione dell'attuale contesto precedentemente delineato, che relativamente agli stessi sussistano incertezze significative. A giudizio degli Amministratori, un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze significative sopra descritte, in considerazione della valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori disponibili per il trasferimento a terzi, dell'entità delle plusvalenze sistematicamente realizzate negli ultimi esercizi, degli impatti positivi attesi dalla citata rinegoziazione degli stipendi, oltre che dell'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di riferimento, che in passato ha fornito supporto alla Società e al Gruppo ogni qualvolta ciò si sia reso necessario, nonché della valutazione circa il potenziale esito positivo delle interlocuzioni avviate per la ripresa del campionato, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo possa avere adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi, essi hanno redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019 adottando il presupposto della continuità aziendale.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 30 aprile 2020



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI

Informazioni legali

Denominazione: A.S. Roma S.p.A.

Capitale sociale deliberato: € 243.942.205,19

Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2019: 93.942.205,19 euro

Codice fiscale: 03294210582

P.Iva: 01180281006

R.E.A. 303093 – Trib. Roma n° 862/67

Sede legale

Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Telefono: +39.06.501911

Altre sedi:

Roma, Viale Tolstoj, 4

Roma, Largo Giulio Onesti, 1

Londra, Hay Hill 12

Sito internet e Investor Relations

www.asroma.com

e-mail: azionisti@asroma.it

Rapporti con i tifosi

Centro Servizi AS Roma

+39.06.89386000

tifosi@asroma.it